

# ANNUARIO

DELLA

# R. UNIVERSITÀ DEGLI STUDI

# DI PALERMO



**Anno accademico 1928-29 (anno VII)**



PALERMO

TIPOGRAFIA MICHELE MONTAINA

Via Università, 38 - Tel. 134-82

1929

RELAZIONE DEL RETTORE  
Prof. FRANCESCO ERCOLE

---



## *Eccellenze, Signori,*

*Promettevo, inaugurando il 20 novembre dell'anno scorso, l'anno accademico 1927-28, che l'anno accademico 1928-29 avrebbe salutata già iniziata la esecuzione del programma edilizio dell'Università di Palermo.*

*Sono oggi lieto di potervi annunciare che la promessa è mantenuta.*

*Proprio due giorni or sono, con esemplare prontezza — e ne vada la nostra riconoscenza all'amico prezioso e costante della nostra Università, all'illustre Prefetto di Palermo, a S. E. Cesare Mori, che, se pure oggi materialmente lontano, sappiamo esser pur sempre in ispirito presente fra noi — la Prefettura approvava i Capitolati di appalto per il primo gruppo di edifici universitarii da costruirsi coi 23 milioni destinati alla sistemazione edilizia dell'Università di Palermo, e compresi entro il mutuo concesso a favore della città di Palermo dal R. Decreto 6 maggio 1926: e cioè per le Cliniche Generali Medica e Chirurgica, per le Patologie speciali, per gli Istituti di Matematica e di Fisica, e per la sopraelevazione della Clinica per le malattie nervose e mentali.*

*I capitolati, resi ora esecutivi dalla Prefettura, sono davanti alla appassionata e solerte attività dell'Ufficio Tecnico del Comune di Palermo, a cui, come già ebbi ad annunciare nella relazione inaugurale dell'anno passato, spetta, in seguito ad accordi inter-*

venuti tra il Ministero dei Lavori Pubblici e il locale Provveditorato per le Opere Pubbliche, e sotto la direzione dell'instancabile Ing. Comm. Alicata, la esecuzione dei costruendi edifici universitarii di su i progetti, (regolarmente approvati dai Consessi consultivi del Ministero dei Lavori Pubblici e degli Interni) del nostro collega Ing. Prof. Antonio Zanca.

Al Comune di Palermo, al suo Podestà e nostro carissimo e illustre collega ed amico, On. Prof. Salvatore di Marzo, all'Avv. Vincenzo Arcuri, Delegato Podestarile ai Lavori Pubblici, e anch'esso antico e provato amico dell'Università, all'Ing. Alicata, a quanti con essi collaborano in questa cordiale e vorrei quasi dire fraterna solidarietà di intenti e di opere fra il Comune di Palermo e il suo Ateneo, mi è caro esprimere, a nome di quanti, colleghi e discepoli, qui mi ascoltano, le nostre più vive e profonde azioni di grazie.

Essendo i capitolati di appalto pel primo gruppo già muniti del visto di approvazione della Prefettura, le relative aste potranno aver luogo anche il corrente mese di novembre.

Posso perciò garantire che, entro il prossimo mese di dicembre 1928, si porrà mano ai lavori, così in Via Archirafi, per gli Istituti delle Facoltà di Scienze, che nel rione Feliciuzza per le Cliniche e le Patologie.

Di tutte le opere previste nel primo gruppo, una ve n'ha che potremo vedere, per la sua minore entità, più rapidamente realizzata: alludo alla sopraelevazione della Clinica delle malattie nervose e mentali, che dovrà esser compiuta nel termine di un anno, e sarà perciò ultimata prima della fine dell'anno prossimo.

Circa due anni e mezzo saranno invece necessari per la costruzione degli Istituti di Matematica e di Fisica; sicchè se ne prevede la fine per il luglio del 1931. Entro il dicembre dello stesso anno 1931, dovranno esser pronte le due Cliniche Generali e le Patologie speciali medica e chirurgica.

Questo per quanto riguarda il primo gruppo di progetti.

Ma anche per il secondo, comprendente i Progetti per le Cliniche speciali, per la Medicina Legale, per la Materia Medica, che cederà la sua sede attuale in Via Archirafi alla Mineralogia, nonchè per gli adattamenti e riattamenti dell'Aula Magna e del Palazzo Universitario — anche essi affidati all'Ing. Prof. Zanca — posso assicurarvi che nè l'Università nè il Comune hanno perduto e perderanno tempo. Sin dal 22 agosto, il Prof. Zanca ha presentato all'Università i relativi Progetti di massima, che furono subito dall'Università trasmessi all'Ufficio Tecnico del Co-

*mune. Non appena questi avrà esaurito gli studi necessari per gli espropri relativi di terreno e la preparazione degli indispensabili allegati tecnici, anche il secondo gruppo sarà trasmesso a Roma, perchè possa essere sottoposto all'esame e all'approvazione dei due Consigli Superiori dei Lavori Pubblici e della Sanità.*

*So di poter garentire, così da parte del Comune, come da parte nostra, ogni cura perchè tutto ciò possa svolgersi con la celerità necessaria a far sì che, entro il prossimo anno 1929, il Comune sia in grado di indire le aste per l'aggiudicazione del secondo gruppo di edifici, che dovrà così essere ultimato entro il 1932.*

*Intanto, una maggior disponibilità di locali è stata conseguita entro il vecchio Palazzo Universitario, per il passaggio, già avvenuto durante gli scorsi mesi di vacanza, dell'Istituto di Chimica Generale, dalla vecchia alla sua nuova e degna sede in via Archirafi, in prossimità dei già costruiti e dei costruendi Istituti delle Facoltà di Scienze. Tutta un'ala del Palazzo Universitario è così resa disponibile, e i Consessi direttivi dell'Università, il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione si avviano a trarne il maggior vantaggio possibile per le molte e urgenti esigenze — qualcuna delle quali urgentissime — di ampliamento e di incremento di istituti o di organi essenziali della Università: alludo alle Biblioteche delle Facoltà, specialmente alle Biblioteche delle Facoltà di Lettere e di Giurisprudenza, ora disperse e divise, che attendono di esser riunite e sistemate in un'ampia e conveniente sede; all'Istituto di Geologia, destinato a rimanere entro il Palazzo Universitario, e il cui preziosissimo e ricco materiale, in continuo aumento per l'opera indefessa del suo Direttore, richiede qualche più largo respiro di ambienti di quello che in atto possiede; agli uffici della Segreteria e dello Economato, a cui più non basta, per la crescente intensità e mole del lavoro da compiere, lo spazio, e che hanno assoluto bisogno di nuove stanze; e infine al Gruppo Universitario Fascista, che avrà anch'esso, non appena sia possibile, come ha altrove, anche a Palermo, entro l'Università, sede propria e degna del compito nobilissimo ad esso affidato di educazione e di inquadramento, nella disciplina del Fascismo e ai fini di questo, di tutte le forti e sane energie goliardiche.*

*Bisogni, questi ed altri, vari e complessi, che potranno trovar sin d'ora, con la utilizzazione dell'ala già occupata dalla Chimica Generale, almeno parziale soddisfacimento; e che migliore e più ampia soddisfazione troveranno, non appena la co-*

struzione degli Istituti di Fisica e il passaggio in Via Archirafi dell'Istituto di Mineralogia, e nel rione Feliciuzza dell'Istituto di Medicina Legale, lasceranno liberi e disponibili altri lati del Palazzo Universitario.

Sicchè, nel giro di un quadriennio (1928-31), l'Università di Palermo vedrà pienamente risolto il problema edilizio, che ne angustia da decenni la vita e lo sviluppo.

Notizie non altrettanto confortanti debbo invece comunicarvi a proposito di un altro argomento, che ha un interesse non meno vitale per l'avvenire della nostra Università: intendo dire a proposito del Consorzio Universitario, del quale io avrei voluto e sperato di potere oggi annunciarvi come già avvenuto, per parte di tutti gli Enti pubblici e privati della Sicilia occidentale già consorziati o in via di consorziarsi, la rinnovazione per un quinquennio.

Hanno mantenuto, e, ne siamo certi, manterranno comunque fede al Consorzio, il Comune e la Provincia di Palermo, la Cassa di Risparmio V. E., il Comune e la Provincia di Agrigento, la Provincia di Caltanissetta, il Comune di Marsala, la Società Elettrica Siciliana. E sono anche lieto di poter comunicare che il Consorzio per la nostra Università si è di recente accresciuto della adesione, da ogni punto di vista preziosa, di tre nuovi Enti: il Banco di Sicilia, che, come vi è noto, era sinora rimasto estraneo al Consorzio, pur contribuendo per 50.000 lire annue, sino a raggiungere un milione, alla costruzione delle Cliniche, e che si è ora consorziato per 15.000 lire all'anno; il Consiglio Provinciale dell'Economia di Palermo, per 25.000 lire all'anno, e il Consiglio Provinciale dell'Economia di Agrigento. Del che esprimo, a nome dell'Università di Palermo, la gratitudine più viva a coloro, al cui pronto e illuminato interessamento l'Università soprattutto deve questo incremento del proprio Consorzio: cioè all'illustre Direttore del Banco di Sicilia, Comm. Mormino, all'On. Guido Jung, altro antico e provatissimo amico della nostra Università, che lo annovera tra i massimi suoi promotori, per il Consiglio Provinciale dell'Economia di Palermo e all'On. Abisso e al Cons. Avv. Riggio, memore padre di una nostra scolara, per il Consiglio Provinciale di Agrigento.

Senonchè, se tre nuovi Enti sono così entrati o si preparano a entrare a far parte del nostro Consorzio, ve ne sono invece altri tre — il Comune e la Provincia di Trapani e il Comune di Caltanissetta — che ci hanno purtroppo manifestato il proposito di uscirne. Non certo per scemato affetto verso questo nostro

glorioso Ateneo, massimo centro di alta cultura dell'isola e unico della Sicilia Occidentale; bensì adducendo a motivo le recenti circolari del Ministero degli Interni circa le economie da introdursi nelle amministrazioni locali e l'ammissione di spese facoltative per parte di Comuni e delle Provincie.

Non certo a noi spetta di discutere qui della interpretazione da dare a queste circolari nei riguardi dei contributi di Comuni e Provincie a favore delle Università, benchè possa osservarsi che la indubbia presenza e frequenza di contributi di Enti pubblici delle più varie città italiane a favore di altre Università statali e libere sta a dimostrare essere la interpretazione datane dal Comune e dalla Provincia di Trapani e dal Comune di Caltanissetta ben lungi dall'essere l'unica necessaria e possibile.

A noi è però lecito constatare il danno, che tale rigida interpretazione — per fortuna seguita e osservata soltanto da tre fra i Comuni e le Provincie della Sicilia Occidentale — sta per venire al bilancio della nostra Università, e proprio in un momento, in cui la conservazione e l'incremento del Consorzio Universitario sono, a Palermo non meno che altrove, anzi, per il motivo che or ora dirò, a Palermo più che altrove, resi, anche più di quanto prima non fossero, indispensabili ai fini del bilancio stesso, dalla diminuzione di recente, proporzionalmente ordinata dal Ministero delle Finanze di tutti i contributi forniti dallo Stato alle Università.

Questa decurtazione, che fu, per Palermo, di circa 100.000 lire su un contributo annuo di 1.202.000 lire, è per noi tanto più grave, in quanto essa è a danno di un contributo, che era, anche prima della decurtazione, inadeguato alle necessità più essenziali ed urgenti della nostra Università.

A ciò è da aggiungere, per le conseguenze non lievi che ne derivano alla stabilità del bilancio, la tendenza, verificantesi presso tutte le Università, benchè in Palermo con proporzioni forse meno gravi che altrove, ad una graduale e costante diminuzione di studenti iscritti, specialmente in alcune Facoltà. Gli studenti iscritti nell'anno scolastico decorso furono a Palermo 1767, con una diminuzione, rispetto agli iscritti del 1926-27, di 81: diminuzione certo non gravissima, anzi, quasi direi, in confronto con quella subita da qualche altra Università, confortante, ma pur sempre tale da giustificare le preoccupazioni mie e dei miei colleghi del Consiglio di Amministrazione.

La gestione di una Università, di una grande Università, quale è, e deve essere, e quale certo voi, o Signori, volete che sia

*L'Università di Palermo, l'Università della capitale dell'isola, tende a farsi, in Italia e dovunque, nella vita odierna, ogni giorno più costosa; e la concorrenza aperta fra le varie Università statali, semistatali e libere del Regno dal regime di autonomia amministrativa, garentito alle Università dalle leggi dello Stato Fascista, obbliga ad una continua tenace vigilanza, perchè nulla delle posizioni già raggiunte dalla nostra Università vada comunque compromesso o perduto, perchè, anzi, siano aperte ad essa e garentite tutte le possibilità dell'incremento e del progresso. Giacchè, per una grande Università moderna, la stasi o l'arresto è regresso e decadenza.*

*Non è un grido di allarme che io intendo gettare: ma un avvertimento, di cui chi mi ascolta comprenderà la gravità: l'avvertimento di un pericolo, che, se non è ancora in atto, potrebbe esser domani, ove gli aiuti e i sussidii diminuissero o non aumentassero, così per parte dello Stato come per parte degli Enti, nella misura necessaria all'avvenire della Università.*

*Lo Stato, cui regge il genio animatore di Benito Mussolini, darà, non v'ha dubbio, al momento opportuno, all'Università di Palermo quanto essa ha il diritto di attendere, nei confronti con le Università sorelle del Regno, dalle finanze statali. Ma le finanze statali non possono far tutto: non lo possono, soprattutto nei rapporti delle Università.*

*Ed io sono certo che anche gli Enti tutti della Sicilia Occidentale daranno con immutato e crescente amore per questo loro massimo focolare e centro di studi e di pensiero, quanto l'Università di Palermo attende pur sempre da loro. Essi non vorranno possa mai venire un giorno, in cui, per deficienza di interessamento locale, l'Università di Palermo non sia più in grado di continuare ad essere, come fu ed è, una delle grandi Università italiane.*

*Altre cifre e dati statistici circa il funzionamento e la vita della nostra Università durante l'anno passato mi guardo bene dal leggervi, per non accrescere il tedio: e li troverà, del resto, chi voglia, nell'Annuario.*

*Ma il pensiero mio e il vostro è richiamato, in questo rapido sguardo alla nostra vita di ieri, dalla luminosa figura di un nostro grande Collega scomparso, la cui traccia rimarrà, suscitatrice di sapienza e di amore, nei nostri animi e nei nostri cuori, e che ci ha purtroppo, durante l'anno ora trascorso, lasciati per sempre; e, benchè molti mesi siano già passati, pare ieri all'amarezza del rimpianto. Ho nominato Giovanni Di Cri-*



stina. Di Lui, delle sue benemerenzze di maestro e di scienziato, delle sue magnanime virtù di Uomo, furon già dette con eloquenza le lodi: a me non resta che chinare reverente e commosso il capo al suo ricordo.

Ha lasciato, per l'Università di Bologna, che lo volle fra i suoi, la nostra Università, dopo varii anni di dimora fra noi, il Prof. Luigi Buscalioni, di Botanica.

Lo raggiunga colà il nostro saluto.

Più numerosa è, a nostro conforto, in confronto dei Collegli scomparsi o partiti, la schiera dei nuovi venuti fra noi, o da altre Università, o per concorso, durante l'anno accademico 1927-28, o sulla soglia di esso; e a cui mi è caro porgere il benvenuto più affettuoso e cordiale della Università che si onora ospitarli. Essi sono: Prof. Andrea Guarneri di Procedura civile, Prof. Sebastiano Cannata di Clinica pediatrica, Luigi Montemartini di Botanica, Luigi Fantappiè di Analisi infinitesimale.

Un collega ci lascia, fortunatamente per un periodo di tempo, che, se, senza dubbio, parrà breve a chi avrà l'onore di ospitarlo e di ascoltarlo, parrà a noi purtroppo lungo: il Prof. Salvatore Riccobono, vanto di Palermo e della sua Università, che è posto, dal 1° novembre, per un anno, a disposizione del Ministero degli Esteri, per recarsi a tenere corsi di lezioni e di conferenze presso l'Università Cattolica di Washington. Siamo orgogliosi di Lui e lieti che Egli sia chiamato a spandere al di là dell'Oceano, nella remota America, la luce del suo sapere e la fama della scuola romanistica di Palermo: ma gli diciamo anche che affretteremo col desiderio il giorno del suo ritorno.

Un saluto infine mi sia concesso rivolgere ai nostri nuovi liberi docenti: Dott. Francesco Bruno di Botanica applicata, Antonio Colozza di Botanica, Ferdinando Albergiani di Storia della Filosofia, Pietro Marconi di Archeologia.

Eccellenze, Signori,

Una fausta coincidenza fa sì che, quest'anno, la consueta solennità inaugurale del nuovo anno accademico abbia luogo a Palermo a quattro soli giorni di distanza dal 4 novembre: dal giorno, cioè, in cui le schiere dei reduci dal più formidabile esercito, che il popolo d'Italia abbia espresso dal proprio seno, celeberranno con fulgida solennità, in Roma, alla presenza di S. M. il Re e del Duce dell'Italia nuova, il primo decennale

*della più grande Vittoria, che, dai giorni di Romolo, abbia mai riflesso nel cielo della Patria italiana*

*Io so quindi rendermi interprete del più profondo sentimento di quanti mi ascoltate, o Colleghi e discepoli, se io vi invito, sul punto di iniziare questo nostro nuovo anno di vita e di attività, ad elevare il nostro pensiero reverente e devoto alla memoria di giovani di questo Ateneo caduti, or son più di dieci anni, per la gloria d'Italia.*

*I loro nomi parlano dal bronzo nell'atrio luminoso della nostra Università, o giovani goliardi, e possano sempre essi ispirarvi propositi e opere non indegne del sacrificio e della gloria di quelli.*

*A ben duri cimenti — cimenti, se forse meno cruenti, forse non meno aspri di quelli, per cui essi morirono — vi chiama, o giovani, e soprattutto io parlo ai molli, fra voi, che recano nella camicia nera o nel segno del fascio il simbolo di una fede, che è un giuramento, la prossima vita d'Italia. Saranno anche i cimenti del libro e del laboratorio. Preparatevi a questi cimenti, alle prove e ai sacrifici che essi vi costeranno, con la stessa meditata volontà di vittoria, con cui quei vostri fratelli caduti si prepararono alla guerra.*

*E anche essa una guerra quella che si annunzia, anche se non cosparsa di morti e velata di sangue: una guerra, di cui è posta l'avvenire d'Italia: l'avvenire d'Italia anche e soprattutto nel campo della scienza e dell'alta cultura. L'alta cultura e la scienza, che sono tuttora in Italia, per un complesso di motivi, in gran parte per ora insuperabili, quasi esclusivamente universitarie, traversano in Italia una grave ora di crisi. Questa crisi deve essere superata: sta a voi superarla, o giovani fascisti: a voi garantire all'Italia di domani, all'Italia sognata e voluta da Benito Mussolini, quel posto di avanguardia europea e mondiale nel campo della cultura e della scienza, che sarà il massimo segno dell'auspicato Impero dell'Italia nel mondo.*

*Poichè, o giovani, l'Impero italiano, che è la suprema meta del Fascismo e del suo Duce, non sarà, se non sarà soprattutto Impero spirituale.*

*Nel nome augusto di S. M. il Re, dichiaro aperto l'anno accademico 1928-29, VII del Regime Fascista, e dò la parola per il discorso inaugurale al Ch. Prof. Ugo Lombroso.*

# Senescenza e ringiovanimento

---

DISCORSO INAUGURALE

letto nell'Aula Magna il giorno

8 Novembre 1928

dal Prof. UGO LOMBROSO

---



Il tema scelto, per adempiere all'onorifico incarico di inaugurare il nuovo anno accademico, è un tema così vasto e che comprende tanti problemi di carattere strettamente tecnico, che forse poco si addice alla limitazione di tempo imposta dalla consuetudine; ed al fatto che qui convengono, oltre che persone specificatamente preparate a questi studi, anche altre, pure elettissime, ma la cui cultura particolare si è approfondita in campi del tutto diversi.

Chiedo quindi l'indulgenza degli uni e degli altri se ad alcuni sembreranno troppo elementari le cose dette mentre ad altri appariranno forse pesanti ed astruse.

Ringiovanire! magica parola, intorno a cui la fantasia dei poeti ha tessuto immortali poemi, affinché il soffio della meravigliosa speranza soffocasse il sordo gemito di questa umanità dolorosa, che sull'orlo dell'abisso si volge indietro desiderando, impotente a reagire e pur non rassegnata alla tragica sua sorte!

Ringiovanire! arrestare l'implacabile fuga delle cose, impadronirsi ancora dell'avvenire, rivivere i giorni che credevamo per sempre fuggiti: questa è la tormentosa aspirazione che da secoli assilla l'umanità.

E forse, al desiderio di carpire alla scienza il segreto per lottare contro le crudeli ingiurie che il tempo infligge anche a quella metà del genere umano che più avrebbe diritto ad un eternarsi di bellezza e giovinezza,—perché la grazia femminile è il sorriso del mondo,—forse a questa incosciente ed inconfessata speranza, io devo oggi il radunarsi qui di molte eleganti signore, che portano un raggio di luce in quest'aula severa e di sadorna! Ad esse chiedo però subito perdono se, entrate qui nel-

Pattesa di nuove ed utili rivelazioni, ne usciranno invece forse con una illusione di meno.

Perchè dirò subito che, se da un lato io non mi associo alla diffidenza che ha invaso un gran numero di biologi e li ha resi aprioristicamente scettici sulla possibilità avvenire di giungere a dominare, almeno sino ad un certo punto, l'opera demolitrice del tempo, d'altro lato riconosco che tale diffidenza è giustificata dalla grossolanità di molte pseudo-scoperte di cui avrete sentito ripetutamente parlare nelle cronache esaltatrici dei giornali, i quali, approfittando della scarsa possibilità di giudizio del pubblico, annunziano di tanto in tanto i risultati più meravigliosi: su questi porteremo oggi il lume della critica scientifica: non sconcertandoci se, di fronte ad una facile opera di demolizione, timidi ed incerti appariranno invece i tentativi per indicare una via di indagine che ci avvicini alla meta.

È questa infatti una delle fatali ingiustizie che pesa sull'opera del biologo e la diversifica da quella degli studiosi di altre scienze.

Quando voi pensate ai meravigliosi successi dovuti alla chimica, alla fisica, alla meccanica, che, impadronendosi perfino di quelle leggi naturali che più sembravano ostili alle orgogliose aspirazioni dell'uomo, le hanno piegate e messe a servizio del temerario ardire dell'uomo stesso: quando rievocate i miracoli della chimica che va trasformando in possibilità quello che era il leggendario sogno degli alchimisti, che dall'aria che respiriamo estrae la materia atta a fertilizzare i campi nelle feconde opere di pace, e pur troppo anche quella destinata ad insidiare la vita nelle feroci lotte dell'avvenire:—quando riconoscete che nulla più limita, al di fuori il vittorioso espandersi della vita umana, che lo spazio è vinto, l'abisso è sondato, le onde eternee incatenate: e poi, dal mondo esterno domato, riportate lo sguardo a questo piccolo atomo che è l'uomo dominatore, allora voi chiederete al biologo che vi illumini, che riveli l'uomo all'uomo dandovi quello che altri non vi ha dato—la chiave dell'universo! E rimarrete quasi sgomenti ed avviliti nel riconoscere quanto timide ed incerte siano le conquiste in questo campo e quanta oscurità vi domini ancora.

Ma una ragione esiste e ben evidente, per spiegare questo ritardato sviluppo degli studi biologici in confronto ad altri studi. Non crediate che ciò sia dovuto al fatto che le maggiori intelligenze restino attratte dalle altre scienze anzichè della biologia. Ma è ben altra cosa l'indagare, il sorprendere, il dominare le leggi della natura vivente, l'intuire e il perseguire una verità

costante in una forma sempre mutabile, il lavorare in ultima analisi intorno al problema della vita, da quello che sia l'andare man mano estendendo, perfezionando e applicando, in forma sia pur geniale, quelle che sono le leggi ben fisse, precise e già da gran tempo scoperte che regolano la materia morta.

Infatti, se noi seguiamo le tappe raggiunte dal pensiero umano attraverso i secoli, ci è facile il riconoscere che gli antichi avevano conseguita una piena maturità in vari rami del sapere, nell'arte, nella filosofia ad es. dove poterono essere in seguito qualche volta uguagliati, mai superati: nel campo dell'architettura coi mezzi più semplici avevano costruito opere tali da far tremare le vene e i polsi ai più provetti ingegneri moderni: per quello che riguarda la chimica e la fisica molti principi generali sono stati già da gran tempo afferrati e stabiliti: ed una volta scoperti essi sono rimasti quasi sempre definitivi, e le loro applicazioni, sempre più perfezionate, sono quelle che tanto colpiscono la nostra fantasia e che hanno rivoluzionato la nostra vita.

Erronee, infantili erano invece le concezioni biologiche antiche, in qualche caso anche grottesche: ed anzichè fondare le sue ricerche su basi ben fisse e sicure, il biologo deve sempre diffidare di tutto ed al minimo dubbio deve ritornare indietro e trovarsi pronto a riprendere sin dalle fondamenta il controllo dell'edificio che tende a costruire.

Veniamo ora passo passo ad esaminare i vari quesiti che si riallacciano strettamente al nostro argomento.

L'opinione volgare ci insegna che gli esseri viventi hanno un'esistenza soltanto passeggera, che la vita, per dirla colle parole del poeta, non è che un « lampo fra due notti profonde ». Ma l'osservazione ci dimostra che varia è la durata della vita e che in molte piante e persino in certi animali la vita appare talvolta praticamente illimitata di fronte ad altre vite infinitamente più brevi.

Ma, limitandoci essenzialmente alla vita dell'uomo, come quella che più ci interessa anche a scopo pratico, dobbiamo anzitutto far notare che è ben difficile il porre i limiti alla durata massima della vita umana. A parte le cifre miracolistiche e non troppo attendibili tramandateci dagli antichi, sono stati riferiti in questi ultimi tempi alcuni casi di persone che hanno superato il secolo e mezzo e sono poi frequentissimi quelli di persone, che, pur avendo superato il secolo, conservano integra ogni facoltà fisica ed intellettuale. Interessantissime sono a questo pro-

posito le cifre e i dettagli particolari che riferisce nel suo aureo volumetto il Finot, che della vita di molti di questi centenari ha indagato con diligenza le abitudini, le condizioni economiche. ecc. L'Italia, sotto l'aspetto della longevità, non appare una nazione privilegiata, anzi è una di quelle che presentano minor numero di questi casi, mentre più frequenti si presentano nei Balcani ed in alcuni paesi nordici (Norvegia Finlandia).

E questi longevi non solo si conservano lucidi di mente, ma ancora appaiono abbastanza validi di corpo e persino di appetito sessuale. Il caso più interessante, sotto questo punto di vista, è riportato dal Finot nella persona di certo Francesco Moaille che, a più di 109 anni, ebbe da una contadina un figlio naturale (nel duplice senso della parola!).

Non sono mancate da varie parti indagini rivolte a spiegare la particolare longevità di alcuni individui, ma non si può dire che per ora si sia raccolta una concordante ragione od almeno una condizione positiva che per tutti sia stata comune. Alcuni fra questi centenari vantano la vita regolare da loro condotta, lontana dai piaceri della tavola e del talamo: altri invece hanno sempre allegramente bevuto. In quanto al campo di Venere, parrebbe dagli esempi citati e da moltissimi descritti dal Finot, che, se proprio non vi sia la sicurezza scientifica (per la quale occorrerebbero ricerche microscopiche che non mi risulta siano state fin'ora eseguite) per garantire che il frutto sia stato seminato dal vegliardo agricoltore, l'aratura sia stata pur sempre, e per opera sua, egregiamente eseguita... ciò che non è poco.

Ma se l'aver continuato l'uso del vino e della donna non ha impedito in questi casi la longevità, nessuno può in buona fede pensare che proprio questo uso sia causa della longevità stessa: al contrario si deve presumere che maggiore essa sarebbe stata se fossero state allontanate in tempo queste cause d'usura.

Per quanto riguarda il tabacco, pare che non si conosca alcun longevo che fumasse con una certa intensità; esso sarebbe quindi un veleno assai più deleterio che gli altri due della famosa triade.

L'evitare le emozioni o quanto meno con egoistica saggezza non soffrire che per quelle cause che riguardano strettamente la propria persona, questo pare anche uno dei mezzi messi in opera il più sovente per prolungare la vita. Ma quale povera, arida cosa è un'esistenza così intesa, lunga sia pure ma fossilizzata, priva di tutta la somma dei dolori e di gioie che ci vie-

ne dall'espandere ed approfondire gli affetti: dolori e gioie che, pur usurando le nostre forze, danno un valore impalpabile ma profondo alla vita.

Un altro elemento importante, in rapporto alla longevità, è quello di uno sviluppo rallentato, per cui i molto vecchi non sarebbero mai stati dei precoci. Pare che il ciclo futuro di vita rappresenti un multiplo fisso del periodo occorso in gioventù per raggiungere il massimo sviuppo. Un dato di fatto sperimentale porterebbe appoggio a questa tesi: in Inghilterra infatti, per ragioni economiche, si sono coltivate delle razze di montoni e di conigli con sviluppo assai più rapido del normale: orbene, gli individui di queste razze invecchiano e muoiono molto più rapidamente degli altri.

Tutte queste sono però indicazioni frammentarie ed insufficienti, in base alle quali sarebbe puerile il voler trarre una dottrina sulla longevità.

Ancora ben poco noi conosciamo che ci caratterizzi la vecchiaia, cioè quel nemico, l'ombra del quale sta in agguato per toglierci ad uno ad uno i beni terreni.

Se noi seguiamo il ciclo della vita, vediamo che essa riserva all'adolescenza ore di vera estasi indimenticabile, alla giovinezza l'ardore delle speranze e l'intensa giocondità interiore: la virilità, pur nel fermo vigore delle opere e nell'equilibrio armonico dello spirito, è già una transazione fra il sogno e la realtà, è il tirocinio di una continua progressiva rinuncia, di una diminuzione graduale delle nostre aspirazioni, delle nostre forze, della nostra libertà: il cerchio si restringe sempre più: — si voleva tutto imparare, tutto vedere, tutto raggiungere, tutto conquistare, ed in tutte le direzioni si arriva ad uno stesso limite « non plus ultra! ». La vecchiaia è triste, è un lungo crepuscolo, uno sterile e monotono vegetare: e non per nulla fu detto che saper invecchiare è più difficile che saper morire: costa meno il rinunciare una volta per sempre e totalmente ad un bene che rinnovare il sacrificio tutti i giorni: ed il sopravvivere alla propria decadenza, l'accettare la propria diminuzione, il rivivere in rimpianto ciò che si è vissuto in gioia è una virtù più amara e più rara che affrontare con coraggio la fine!

Sotto il punto di vista fisiologico il problema della senescenza ritorna molto spesso nella storia della biologia; molte ipotesi sulla sua natura sono state avanzate e molti sono i quesiti che in tale campo ci possiamo proporre.



Anzitutto è la senescenza una forma fondamentale della vita o è il risultato di condizioni accidentali? Si riscontra essa solo negli organismi più complessi e differenziati o è un fatale destino cui soggiace tutto il mondo organico? In cosa differisce un individuo giovane da uno vecchio, ed il processo di senescenza si differenzia nei vari individui per effetto di speciali fattori, o ha sempre gli stessi costanti caratteri in una determinata specie? Deve la vecchiaia inevitabilmente condurre presto o tardi alla morte, o è possibile credere e sperare in un ringiovanimento totale o parziale dell'organismo?

Che il tempo determini una progressiva modificazione non solo in tutti gli esseri viventi, ma anche nel mondo inanimato è cosa da tutti riconosciuta. Persino i metalli perdono col tempo alcune loro proprietà e si fanno friabili; le soluzioni colloidali tendono col tempo a flocculare spontaneamente, fenomeno questo assai importante, dato che la struttura intima dei tessuti viventi è costituita essenzialmente da soluzioni colloidali, tanto che alcuni autori fanno risalire a questo fenomeno la causa di molti processi della senescenza.

Per quello che riguarda l'uomo, una delle alterazioni più costanti e più generalizzate è quella che ha sede nel sistema circolatorio, che va in preda ad un processo di sclerosi, che per lo più è diffuso, ma in qualche caso predilige determinati territori (renale, cerebrale, ecc.). Sulla causa di queste alterazioni, varie sono le teorie degli studiosi: fra le quali la più nota è quella avanzata dal Metchnikoff, che propende ad attribuirle all'azione di tossine intestinali e tenta di combattere la sclerosi ed allontanare quindi la vecchiaia, diminuendo la formazione di queste tossine.

Fra i caratteri più appariscenti che accompagnano quasi costantemente la vecchiaia vi è un generalizzato dimagrimento, associato ad una anemia più o meno pronunciata (anemia senile); si tratta di un processo di atrofia di tutti i tessuti più nobili e più differenziati e di una parziale loro distruzione assoluta, con sostituzione più o meno intensa di tessuto connettivo. All'iniziale processo di atrofia generale si aggiunge un lavoro di degenerazione grassa, di infiltrazione pigmentaria, d'incrostazione calcarea (cretificazione) e di ossificazione. Caratteristica è l'atrofia dello scheletro che conduce alla fragilità vitrea, specialmente degli arti inferiori.

La temperatura si abbassa, fatto questo osservato già dagli

antichissimi e che pare convalidare il concetto della vita aristotelico del « calore innato », che, col suo venir meno e spegnersi, produrrebbe la senilità e la morte. In particolar modo sono state studiate nei vecchi le alterazioni del sistema nervoso, come quello che ha la massima importanza direttrice, e dai molti studiosi dell'argomento (fra i quali in Italia debbono essere ricordati il Cerletti e il Perusini), sono state dimostrate diverse alterazioni degli elementi costitutivi del cervello: particolarmente enorme accumulo di granuli lipoidi in tutte le cellule nervose (e anche in quelle gliali) impiccolimento e disfacimento di molti elementi nervosi e di numerose fibre nervose, con atrofia della massa cerebrale.

Cerletti poi ha dimostrato che, in seguito a questa atrofia, la quale costringe i vasi sanguigni in minor spazio, e in seguito all'allungamento degli stessi, per la perdita della loro elasticità, i vasi assumono dapprima un decorso tortuoso e, più avanti, le anse si arrovesciano e si accavallano su sè stesse, formando grovigli, per i quali risulta molto ostacolata la circolazione sanguigna. Lo stesso autore, ha poi dimostrato che il crollo ultimo della funzionalità cerebrale nei vecchi normali, quello che segna la fine della vita psichica (e anche fisica, dacchè sopravviene la cachessia « da scerebrazione ») coincide con la comparsa nella corteccia cerebrale di microscopici ma numerosissimi focolai distruttivi, noti sotto il nome di *placche senili*. Esse sono l'indice della fine dell'individuo per morte fisiologica, dato che, in questi casi di estrema vecchiezza (decrepitezza), spesso tutti gli altri organi si trovano in condizioni di poter ancora funzionare. Pertanto, la morte fisiologica, nell'uomo, sarebbe una morte « cerebrale ».

Collegate a queste alterazioni somatiche del cervello stanno le alterazioni funzionali che, con l'avanzare dell'età, conducono a quelle caratteristiche modificazioni nell'intelligenza, nell'attività volitiva, nell'affettività, nel carattere, che costituiscono la personalità psichica dei vecchi.

I sintomi iniziali di questa senescenza, diremo così psichica, sono la diffidenza, l'avarizia, l'alterazione dei sentimenti altruistici. Nel corso delle idee si osserva incoerenza, impoverimento, confusione; il campo della coscienza diventa angusto, si oscura la memoria dei fatti più recenti, mentre si conserva vivo il ricordo degli avvenimenti più remoti, ecc. Spesso insorgono episodi confusionali con incoerenza delle idee, in qualche caso delirio di negazione o di miseria, facile il passaggio dal riso al

pianto, esagerate le manifestazioni di piacere o di dolore, con notevole prevalenza di queste ultime.

Questi fenomeni di debilitazione generale han fatto sì che si siano ravvicinate le condizioni psichiche del vecchio a quelle dell'infante. Comune infatti all'uno e all'altro è l'imperfezione della base somatica delle attività psicomotorie, in un caso per la sopravvenuta alterazione degli elementi costituiti, nell'altro per non aver esse ancora raggiunto la loro perfetta evoluzione. Ma se comune è la causa, quanto differente è il modo col quale si sopportano questi squilibri e queste debolezze del vecchio in confronto al bambino!

Vi è in ciò indubitatamente la forza crudele di uno di quegli innati e, sotto un certo aspetto, provvidenziali istinti che proteggono e favoriscono la conservazione della razza: il vecchio è un logoro avanzo quasi del tutto inutilizzabile, mentre nel bimbo è il germe rigoglioso della vita futura.

Nulla sembra bastare mai per riempire di sorriso l'infanzia, che pur ha già dentro di sé, nel fremito inconsapevole della vita che sorge, tante fonti meravigliose di gioia, e che nulla ancora ha dato, pur potendo ancora tutto ricevere e tutto sperare.

Intolleranza, noia, qualche volta persino il disgusto altrui accompagnano quasi sempre il vecchio, che soffoca nell'anima l'amarezza di chi molto ha dato e si ritrova solo, nella desolata solitudine degli incompresi, di fronte ad un'attesa e ad una certezza sola, quella della morte vicina!

« Una notte senza sogno e senza coscienza », « un sonno senza risveglio », « il principio di una nuova vita », « un salto nel nulla »,.... ecco come la grande diversità delle credenze religiose o dei dubbi filosofici ha definito quella che è considerata la ineluttabile conseguenza della vita, cioè la Morte.

« La vita è l'insieme delle funzioni che resistono alla morte » (Bichat); quando cioè i fenomeni catabolici del metabolismo prevalgono, la morte si sostituisce alla vita. Contrariamente però all'impressione dei profani essa non è mai immediata, e non vi è alcun limite preciso che separi la vita dalla morte.

Ad onta delle numerose ricerche, eseguite in questo campo, non è possibile fissare il momento preciso della morte dei singoli tessuti: essa sopraggiunge in generale per modificazioni sottili, gradualì, che in gran parte si sottraggono alla nostra analisi diretta, chimica o morfologica.

È stato sostenuto che i differenti tessuti subiscono dalla na-

scita fino al limite estremo della vita dei cambiamenti regressivi, in grado e celerità diversa: il che produce nella fase cataplastica, una sempre crescente disarmonia funzionale dell'organismo complessivo, che, quando ha raggiunto un certo grado d'intensità, diventa incompatibile col prolungamento della vita e conduce fatalmente alla morte. La causa immediata della morte è sempre intrinseca all'organismo complessivo, anche quando è determinata da un agente esterno, ma per una gran parte dei tessuti è estrinseca ai loro elementi, essendo provocata dalla mancata funzione di tessuti ed organi più essenziali alla vita che hanno subito più profonde alterazioni.

Ecco perchè la morte non avviene contemporaneamente in tutte le parti dell'organismo: ma si diffonde successivamente dai tessuti più differenziati che esercitano un'azione predominante e regolatrice, ai meno nobili che disimpegnano funzioni subordinate ed esecutrici.

È quindi l'encefalo il primo a morire, trascinando alla morte il restante organismo con l'arrestare il cuore che è il centro della vita vegetativa. Ma anche la morte dell'encefalo è graduale, restando i vari centri colpiti uno appresso dell'altro.

Ed i fenomeni tormentosi dell'agonia, di questa vigilia della morte, così terribile ed angosciosa per chi attornia il morente, sono dovuti appunto al disordine che consegue alla scomparsa di alcuni centri con la sopravvivenza più o meno prolungata di altri, i quali provocano quegli atti convulsivi, tumultuosi, scordinati, che appaiono al profano come il tentativo supremo per trattenere una vita che non sa staccarsi dalla materia: come l'ultimo ed agitato sforzo di un qualche cosa di superiore, di indipendente, che, dopo essersi accompagnato ed intimamente collegato con ogni fibra costitutiva dell'organismo, ora se ne debba separare, per assumere un'altra forma, e lotti disperatamente per non abbandonare un corpo a cui aveva dato forza e capacità di lavoro.

Tragico mistero però questo del trapasso, che la scienza tenta indagare, ma che ciascuno di noi racchiude ed interpreta in silenzio nel profondo della propria anima.

Abbiamo sino ad ora trattato delle caratteristiche dell'invecchiarsi dell'organismo e della sua morte, prendendo quale soggetto l'uomo: dovremo ora abbassarci nella scala zoologica per poter analizzare con più acconci elementi le caratteristiche della giovinezza e vedere se è possibile conservarla oltre ai li-

miti normalmente osservati e magari anche riprodurla nei soggetti che già l'hanno superata.

La giovinezza di un tessuto o di un vivente monocellulare ha quale carattere fondamentale di essere anaplastica, cioè di tendere ad accrescersi, ad accumulare materiale assumendolo dall'esterno con processi più o meno complessi. Giunto al massimo del suo normale sviluppo due possibilità si presentano: o dopo un tempo più o meno prolungato si iniziano nella cellula dei fenomeni degenerativi di carattere catabolico che la conducono a morte, o invece essa si suddivide in due o più elementi nuovi. Questo è appunto il caso di alcuni infusori, i quali, quando hanno accumulato a sufficienza materia vivente, si dividono in due o più nuovi individui che contengono in loro tutto il materiale preesistente nella cellula madre; questi riprendono a crescere, essendo cioè ringiovaniti, sino a raggiungere la grandezza primitiva, e così all'infinito.

In questi casi il passaggio di una vita in un'altra avviene senza interruzione, senza cioè la morte (cessazione dei processi metabolici) di nessuna parte dell'essere vivente primitivo; e si può concludere che tali esseri monocellulari non conoscono la vecchiaia ma soltanto la maturità, non muoiono mai di morte fisiologica, ma sono veramente immortali, e di una immortalità diremo così, totalitaria.

Man mano che saliamo nella scala zoologica le cose si complicano sempre più, per quanto, come vedremo, non si possa affermare che siano del tutto opposte. Poichè, quando ci troviamo di fronte ad individui costituiti da tessuti ed organi vari, si vede che la funzione di provvedere alla continuità della specie va sempre più localizzandosi a determinate parti dell'organismo, e che, con una frazione di materia infinitamente piccola in confronto ai costituenti progenitori, si dà luogo al nuovo essere: il quale cresce, raggiunge la maturità, fiancheggia magari per un lungo tempo l'organismo che l'ha creato, ma del tutto indipendente ormai dalla sua sorte.

La differenza fondamentale in questi casi è che la maggior parte dell'individuo ha un ciclo di vita limitato, ben definito, e soltanto una minima parte possiede l'attributo dell'immortalità. Ma l'immortalità somatica della materia vivente rimane ciò non pertanto sempre affermata.

Questa parziale immortalità, che almeno teoricamente dobbiamo ammettere, non risolve però il problema individuale egoistico collegato ad ogni esistenza umana: e cioè può l'individuo

singolo prolungare anche la vita di quella parte dell'organismo, la maggiore, che negli esseri superiori è inesorabilmente votata alla morte? E meglio ancora, possiamo noi far sì che quelle modificazioni somatiche che toccano col tempo ogni tessuto vengano ritardate e che il sistema nervoso a cui fan capo le nostre più elevate manifestazioni di vita si conservi più a lungo perfetto e si ripristini se è già iniziata qualche alterazione?

Fin dalla più remota antichità ed in ogni epoca si è tentato di sopprimere la legge biologica della morte, ricercando il segreto della vita senza fine e della gioventù perpetua.

La trasfusione di sangue giovane nei vecchi, fu tentata dagli antichi quale metodo di ringiovanimento: non mancano esempi di emoterapia suggerita a tale intento. Jerofilo, Plinio, Ceiso, Ovidio ed altri autori antichi hanno fatto cenno a questa pratica.

Ovidio, nel libro VII delle Metamorfosi, ricorda che in Egitto la trasfusione del sangue era praticata dai sacerdoti e si citano anche gli esempi di Giasone e di Tarraquila, moglie di Tarquinio Prisco. Secondo Teofilo i sacerdoti d'Apollone conoscevano e praticavano la trasfusione utilizzando il sangue dei gladiatori. Nel sec. XV la trasfusione fu praticata su Papa Innocenzo VIII però senza successo, e l'operazione fece allora gran chiasso.

Non mi diffondo su questa e su altre pratiche ritenute, volta a volta, efficaci dagli antichi per combattere la vecchiaia: esse appartengono più alla leggenda che alla storia scientifica e ci interessano ormai soltanto come curiosità.

Ma possiamo noi affermare che oggidi le moderne cognizioni biologiche ci avviano ad un più adatto indirizzo di ricerca e ci avvicinino ad un più sicuro successo?

Se le affermazioni che si leggono nei quotidiani corrispondessero alla realtà, ora, come voi tutti sapete, i 150 anni di vita tranquilla e sicura sarebbero garantiti all'uomo. Io non posso però non porre subito un'ombra di scetticismo di fronte ad una così semplicistica soluzione del più difficile e complesso problema che un biologo possa affrontare, scetticismo che si accresce ancora più quando s'affaccia il sospetto che sotto la veste scientifica una qualche speculazione si celi.

Purtroppo va ora diffondendosi in ogni campo questo metodo di sfuggire alla critica dei competenti per rivolgersi al grande mondo dei profani, e specialmente basandosi sul fatto che « il miser suole dar facile credenza a ciò ch'ei vuole », una quantità di specifici infallibili per i morbi più ribelli, si lanciano

con effimero ma redditizio successo nel mondo dei disperati disposti a tutto pur di riaffermare la speranza perduta! A me parrebbe necessario che l'opinione pubblica reagisse a questo pericoloso andazzo: — ammiro la potenza della pubblicità, questa nuova Dea del secolo XX, ma a patto che essa si svolga in sede adatta: là, dove ogni diffidenza è lecita, si può garantire anche lo sviluppo del più solido seno con la più orientale delle pillole, ma dove la veste scientifica copre con la sua garanzia di serietà, allora non si deve promettere nulla, ma soltanto comunicare ciò che è stato ben dimostrato.

Nessuno di voi ignora ormai il nome del Woronoff. Da cinque o sei anni a questa parte, voi avrete letto infatti in numerose incessanti interviste, conferenze, ecc., tenute nelle più svariate sedi, e riportate dai quotidiani, che si può ottenere il ringiovanimento ed il prolungarsi della vita praticando l'innesto della glandula maschile di scimmia o d'uomo, con una tecnica della quale tratteremo in seguito.

Fra queste infinite pubblicazioni, mi trattengo a considerare l'ultima, come quella che, dirigendosi ad un pubblico medico, dovrebbe portare maggior chiarezza di dettagli scientifici e di particolari tecnici. Del resto essa contiene e ripete quello che già era stato scritto nelle precedenti.

Vediamo quali sono gli argomenti precisi portati dal Woronoff in appoggio alla affermazione che tale glandula, con la sua funzione interna può rinnovare la giovinezza e prolungare la vita.

Anzitutto egli si basa sull'antichissima osservazione della minor durata media di vita degli eunuuchi. Ma vi è da osservare a questo proposito che in tutti i casi di estirpazione o diminuzione di glandole a funzione interna, la vita è più o meno ridotta spesso assai più che per l'estirpazione dei testicoli, ed anche non mancano nei diabetici, negli ipertiroidei, nel morbo bronzino, varie manifestazioni del tipo della senescenza.

La deficienza della funzione interna della glandula genitale, esattamente come quella delle altre glandole endocrine, conduce a delle alterazioni della crasi sanguigna perturbanti il normale funzionamento dell'organismo.

Entrando più intimamente nel processo della funzione testicolare, il Woronoff, dopo aver accennato alla funzione delle varie glandole endocrine la cui azione, sia pure attenuata, sarebbe necessaria per tutta la vita, afferma: « Una sola ghiandola fa eccezione a questa regola ed è la ghiandola genitale,

la sua funzione è duplice. Per mezzo degli spermatozoi essa compie funzioni di glandola a funzione esterna, con l'ormone che versa nel sangue da glandola endocrina. Senza notevole effetto prima della pubertà. le ghiandole genitali manifestano invece una grande attività durante la giovinezza e nell'età matura al momento in cui l'organismo gode della sua maggior forza, della sua più bella energia, dopo di che questa attività diminuisce per cessare poi completamente. La diminuzione prima, la completa scomparsa poi corrispondono alla vecchiaia dell'individuo.

Tutto ciò, continua il Woronoff, sembra essere qualche cosa di più di una semplice coincidenza, e si può quindi invocare la relazione di causa ad effetto; è quindi logico supporre che se le ghiandole genitali rimanessero attive durante la vecchiaia, se uniche fra tutte (!?) le altre ghiandole non cessassero di versare il loro ormone, la senescenza sarebbe ritardata di molto ».

Le cellule funzionali di tutti gli organi subiscono lentissimamente l'evoluzione regressiva, ma sono numerose quelle che persistono sino all'estrema vecchiaia. Se tali cellule continuassero dunque a ricevere la secrezione tonificante delle ghiandole sessuali per stimolare il loro indebolito ma non abolito potere di moltiplicazione e di rinnovamento, secrezione che permetterebbe la continuata sostituzione delle cellule usurate con cellule nuove, il nostro corpo si manterrebbe giovane per un periodo di tempo assai maggiore ».

Le affermazioni che ho testualmente riferite, e che costituiscono il principio scientifico sul quale il Woronoff appoggia la sua concezione, non sono davvero accettabili. Anzitutto non è affatto dimostrato che la ghiandola genitale cessi completamente di funzionare nei vecchi; anche dal punto di vista morfologico nulla conforta tale categorica affermazione. Ma se anche ciò fosse, non sarebbe l'unica ghiandola endocrina che subirebbe una profonda involuzione durante il ciclo vitale: ci basti ricordare quella molto più precoce ed intensa del timo.

In quanto poi al rapporto di causa ed effetto fra la involuzione delle ghiandole genitali e la vecchiaia, è completamente arbitrario il porre quale *primum movens* la involuzione e quale conseguenza la senescenza: e perchè non il viceversa? L'esperienza parrebbe se mai in questo quesito completamente favorevole a tale inversione.

Coloro che si sono occupati di innesti di ovaia, innesti che hanno molta maggiore probabilità di vero attecchimento con



possibilità di completa funzionalità, affermano che innestando un'ovaia di coniglia neonata ad una coniglia adulta, previamente castrata, è possibile osservare una gravidanza dopo un breve tempo, di gran lunga inferiore a quello che sarebbe stato necessario se l'ovaia fosse rimasta nell'organismo dal quale era stata asportata. Una più precisa documentazione del fatto che è l'organismo complessivo che più agisce sulla evoluzione di una parte e non il viceversa, non potrebbe pretendersi. E la logica deduzione sarebbe se mai che le complessive alterazioni portate dalla senescenza ai vari organi, siano più sensibili nei testicoli e nel timo che non nelle altre glandole endocrine.

Anche la giustificazione della tecnica operatoria del Woronoff non ci persuade che sia da consigliarsi un atto operativo, sia pure non eccessivamente pericoloso in quanto si tratta di sezionare il testicolo e quivi introdurre tre o quattro segmenti di testicolo d'altro uomo o di scimmia.

Dice il Woronoff: « Noi crediamo del resto che la posizione di ogni organo abbia la sua ragione d'essere (!!) nelle condizioni fisiologiche del suo funzionamento e della sua nutrizione. Il sangue si carica dei prodotti di secrezione di tutte le nostre cellule, dei nostri tessuti, e la composizione del plasma *deve forzatamente variare da una regione all'altra, seguendo la predominanza di una o dell'altra funzione vicina; la natura assegnando ad ogni organo un posto determinato, ha dovuto mettere al passaggio della corrente umorale quanto di più appropriato ai bisogni della sua nutrizione e del funzionamento dei suoi elementi costituenti* ».

Queste affermazioni non resistono alla critica più superficiale. Che la natura abbia per qualche ragione situato ogni organo in un determinato posto da cui non convenga spostarlo, è una verità alla Lapalisse per quello che riguarda le secrezioni esterne, poichè esse richiedono la cooperazione di vari apparati anatomici ben localizzati, necessari per far giungere il prodotto esterno alla sua destinazione. Ma per quanto riguarda la secrezione interna, non ha nessuna importanza la regione ove l'increto entra in circolo.

Dato che il riassorbimento avviene o per via venosa o linfatica, e si diffonde poi per via arteriosa ai vari tessuti, non si comprende proprio l'affermazione del Woronoff. Tanto più strana essa appare quando si pensi che già per varie glandole endocrine, ovaia, tiroide, pancreas, è stato dimostrato che gli in-

nesti ed i trapianti attecchiscono e provvedono perfettamente bene alla funzione interna nei più svariati territori lontani o vicini ai primitivi.

Secondo le più recenti affermazioni del Woronoff anche gli innesti di testicolo di scimmie meno pregiate non antropomorfe (capuccine) sarebbero efficacissimi per il ringiovanimento. Trattandosi di animali già così lontani nella scala zoologica per quanto riguarda la possibilità di innesti eteroplastici, tale affermazione lascia non poco perplessi, e tende a far interpretare i risultati ottenuti piuttosto come dovuti al riassorbimento delle sostanze liberatesi durante la distruzione, dell'innesto più che ad un vero e completo ripristinarsi della funzione interna inerente all'organo stesso.

In quanto agli effetti pratici di tale intervento essi vengono riferiti dal Woronoff in forma molto generica: fotografie di operati prima e dopo l'intervento; alcuni di essi appaiono ingrassati alquanto; corrispondenze di convalescenti che assicurano di sentirsi meglio e più vegeti, ecc. Ma questo genere di documentazione non è troppo convincente: esso non garantisce che i benefici siano costanti, perchè non è probabile che quelli che si sono sottoposti ad una operazione che implica una umiliante deficienza si affrettino poi a strombazzarne l'insuccesso. Infatti, pur non avendo io avuto ragioni speciali per fare un controllo, quà e là dove sapevo esser stati operati di tal genere, ho avuto occasione di conoscere insuccessi totali o pressochè totali, dei quali non era stata data notizia.

Più evidenti apparirebbero i vantaggi di questi innesti negli animali (nei quali pertanto è più facile procurarsi il materiale per omoinnesti) e consisterebbero particolarmente in un aumento delle forze, del pelo, dell'appetito sessuale.

E qui dobbiamo aprire una parentesi: per quanto la critica sin ora fatta alle asserzioni del Woronoff dimostri che io non abbia soverchia fiducia nelle sue concezioni scientifiche, io non escludo che dal punto di vista terapeutico si possa anche ottenere con questi innesti un qualche risultato positivo.

Non si tratta però qui di una nuova scoperta e conquista biologica. Dal Brown Sequard in poi innumerevoli sono le ricerche con la opoterapia testicolare nell'uomo e negli animali ed in questi ultimi anche con gli innesti; i risultati descritti appaiono favorevoli particolarmente per quanto riguarda la forza muscolare e l'appetito sessuale. Ma la interpretazione data di questi fenomeni era ben altra che non quella del ringiovanimento.

mento nel senso scientifico della parola. Si considerava infatti che gli effetti fossero dovuti ad una sferzata data al ricambio materiale, ricambio che è base della vita vegetativa e che nei vecchi subisce un profondo abbassamento: « aumentate le calorie introdotte ed utilizzatele, aumentava pure evidentemente il loro rendimento ». E così pure per l'appetito sessuale pare che questo sia in modo particolare elevato dal circolare dei prodotti del testicolo che agirebbero sui centri spinali.

Dobbiamo però fare una riserva sui vantaggi della ripresa attività sessuale nei vecchi. Certo il ridonare ad un essere umano questa possibilità è il maggior dono che gli si possa fare.

Ma il compito del biologo è molto severo: se anche può l'individuo di fronte a tale possibilità dimenticare ogni ostacolo, spetta al medico di difenderlo anche contro il più affascinante dei pericoli. Sappiamo tutti che nell'orgasmo sessuale il cuore viene obbligato ad un lavoro improvviso intenso e molti sono i casi in cui uno squilibrio tra le forze dell'apparato sessuale e quelle dell'apparato circolatorio, hanno condotto a una morte improvvisa causa di infinito rimpianto e talora, di gravissimo imbarazzo.

In conclusione noi, anche ammettendo che l'operazione suggerita dal Woronoff possa condurre ad un qualche risultato sul metabolismo materiale e sull'appetito sessuale (non sul ringiovanimento), non crediamo affatto che essa rappresenti il mezzo migliore e più economico per raggiungere quegli effetti che abbiamo visto potersi ottenere opoterapicamente senza atto operativo, senza sacrificio delle costosissime scimmie antropomorfe, o peggio ancora, senza la triste constatazione che l'oro permetta ad un uomo di ottenere da un suo simile, un sacrificio così umiliante ed innaturale!

Anche il Pende, recentemente, pose in chiaro rilievo la unilaterale della concezione del Voronoff, e, studiando con acume clinico gli effetti della disfunzione delle singole glandole endocrine, nei riguardi dei vari sintomi che caratterizzano la vecchiaia, cercò di stabilire quali siano le glandole endocrine che, colpite, come ogni altro tessuto, dalla involuzione senile, sembrano, più di altre, in rapporto con i segni organici dell'invecchiamento.

Secondo il Pende, queste glandole sarebbero specialmente la tiroide, l'ipofisi e la glandola sessuale. Egli propone, pertanto, non di *curare* la vecchiaia, ma di tentare di ritardarla, me-

dianete una cura preventiva pluriglandolare con la somministrazione degli ormoni delle dette glandole.

Un altro intervento chirurgico, pure con lo scopo di ottenere un ringiovanimento mediante l'azione interna del testicolo, è stato suggerito dallo Steinach. Questo autore, che aveva dato una serie di contributi così importanti e fondamentali negli studi della funzione della ghiandola sessuale, e che aveva raggiunto risultati mai ottenuti prima di lui con gli innesti, non è stato forse ugualmente fortunato in questo tentativo che consiste precisamente nella legatura e recisione del dotto deferente.

Lo Steinach ritiene tale operazione favorevole al ringiovanimento nella presunzione che conduca, con l'atrofia della parte esocrina, all'ipertrofia della così detta ghiandola interstiziale, tessuto che si ammette compaia e si sviluppi con l'inizio della pubertà, ed al quale un certo numero di scienziati attribuisce la funzione interna del testicolo.

Dobbiamo però subito avvertire che non tutti gli autori sono d'accordo con lo Steinach nell'attribuire al tessuto interstiziale la funzione interna delle ghiandole sessuali. Molti autori ritengono che anche il tessuto esocrino partecipi alla funzione interna, e persino il secreto esterno. Così alcuni attribuiscono l'ossessione sessuale degli astinenti appunto all'azione del secreto riassorbito sui centri spinali: ed ancora, con argomenti molto suggestivi, tendono ad ammettere che quelle profonde modificazioni somatiche e psichiche che si svolgono nella donna dopo il matrimonio, anche indipendentemente dalla maternità, possano essere l'effetto dell'assorbirsi di tale secreto esterno.

Ma, senza entrare in minuti dettagli su questa discussione, perchè troppo ci distrarremmo dal nostro tema, dobbiamo rilevare che dalle indagini eseguite con questa tecnica in più animali, emerge anzitutto che non sempre la legatura del dotto deferente conduce all'atrofia della linea seminale.

Se nell'atto operativo si sono risparmiate le fibre nervose che si accompagnano al dotto, allora, secondo molti autori, si conserva perfettamente la struttura del tessuto testicolare.

Perciò i benefici effetti che con tale operazione si sono ottenuti, (specialmente per quanto riguarda l'appetito sessuale) possono più facilmente interpretarsi come dovuti al ristagnare ed al riassorbirsi del secreto esterno che continuerebbe a prodursi più che all'esaltarsi della funzione del tessuto interstiziale.

La tecnica suggerita dallo Steinach a scopo di ringiovanimento

mento era già stata da tempo e diffusamente applicata in alcuni stati del Nord America, con altro intento e cioè quale profilassi del delitto per impedire una discendenza tarata da delinquenti pericolosi, epilettici, recidivi, ecc.; gli operati, si era osservato, non perdevano affatto l'appetito sessuale, che anzi appariva notevolmente aumentato.

Anche con innesti di ovaia lo Steinach e dopo di lui molti altri studiosi, hanno ottenuto risultati notevoli in riguardo all'argomento che ci interessa. Pende con un innesto di ovaia in una donna che da 20 anni aveva passato la menopausa provocò il ritorno temporaneo delle mestruazioni con la scomparsa di svariati disturbi. Così l'innesto di ovaia (il quale come già accennai ha la possibilità di perfetto attecchimento) in animali vecchi appare favorevole sul metabolismo, anche quando tali effetti sono studiati nel maschio.

L'innesto di ovaia nel maschio determina pure uno sviluppo rapido della ghiandola mammaria e portata lattea, ed oltre il rielevarsi dell'appetito sessuale naturale anche una tendenza di inversione sessuale che ha richiamata l'attenzione degli studiosi.

Così sono stati rilevati in soggetti umani di pervertiti sessuali alcune particolari alterazioni nella ghiandola interstiziale, che giustificherebbero l'anormalità degli istinti, come avviene negli animali così operati. Si avrebbe cioè una prova sperimentale che tutta una particolare serie di atti considerati quali delitti possono dipendere da una alterazione somatica. Concetto questo che, espresso cinquant'anni or sono, e per la prima volta, da Cesare Lombroso, costituisce ora la base di un nuovo sistema di considerare il delitto che va ognor più imponendosi nelle civili nazioni per la profonda umanità da cui è pervaso: ed al quale ora la endocrinologia apporta una conferma tanto più preziosa in quanto si svolge in un campo prettamente sperimentale.

Riassumendo, io ritengo che questi innesti, questi tentativi chirurgici sull'uomo siano assolutamente prematuri. Prima di tutto dovrà essere ben bene accertato che l'atto operativo è indispensabile e che altri mezzi più prudenti come l'opoterapia, non consentano di raggiungere uguale scopo. E in ogni modo per ora ci si accontenti di sperimentare sugli animali, tentando di raggiungere, almeno in rapporti a questi, quella uniformità e costanza di risultati che permettano di presumere che essi potranno venir riprodotti nell'uomo, sempre tenendo presente che

più si sale nella scala zoologica e più difficili e complessi sono i problemi da affrontare.

Forse una più razionale linea di ricerca ci potrà venir suggerita da quella importante tecnica della coltivazione di tessuti che, sorta in America per opera di Harrison-Russel-Carrel, ha trovato in ogni paese cultori entusiasti che ne hanno ricavato importantissime nozioni; ed in Italia deve ricordarsi l'opera cospicua di Levi e della sua scuola, iniziata a Palermo e continuata a Torino con ininterrotto fervore.

Anzitutto queste ricerche hanno rivelato che quell'immortalità dimostrata a proposito degli infusori, può estendersi anche a tutti gli elementi costitutivi del nostro corpo. Quando un piccolo brano di tessuto viene posto nei liquidi atti alla sua coltivazione, si ha un processo di sdifferenziazione (anaplasia), per cui si cancellano i caratteri proprii delle cellule specifiche dei tessuti originari, e si riprendono quelli che esse avevano nell'embrione.

Le cellule si moltiplicano più velocemente che nell'embrione, e, fenomeno questo importantissimo, la loro attività invece di declinare come nell'organismo, si mantiene invariata indefinitamente. Carrel coltiva da 18 anni mioblasti sdifferenziati di un miocardio di pollo.

Per quali ragioni quando un tessuto è sottratto all'organismo avviene un mutamento così grande nell'energia di accrescimento delle sue cellule?

Carrel ha cercato di determinare le condizioni che regolano l'accrescimento delle cellule coltivate in vitro: esso è esaltato dall'aggiunta al mezzo di coltura del succo di embrione, ed inibito dalla presenza di siero di sangue di animali vecchi.

L'energia delle cellule coltivate è inversamente proporzionale all'età dell'animale da cui il siero proviene: se ne deduce che la diminuzione dell'energia di accrescimento che conduce alla senescenza, alla morte, non dipende da proprietà insite alle cellule, ma dall'azione dei liquidi nutritivi circolanti. Se si potessero sottrarre le cellule dei tessuti a queste influenze inibitrici, esse sarebbero potenzialmente immortali.

L'anaplasia dei tessuti coltivati in vitro varia profondamente da tessuto a tessuto. Alcuni mantengono le caratteristiche per lungo tempo, altri invece rapidamente le perdono. Secondo le ricerche dell'Olivo l'aggiunta di estratti di embrioni (trefoni) con-

duce alla perdita dell'attività di contrazione ed alla perdita della struttura differenziale dei mioblasti in pochi giorni.

Coltivando invece in plasma puro, anche dopo trenta giorni essi continuano a contrarsi ed a mantenere la struttura primitiva. Inoltre, secondo le ricerche dell'Olivo, l'anaplasia favorisce potentemente lo sviluppo di questi espianti. Perciò questi trefoni sarebbero così efficaci ad esaltare la proliferazione, appunto perchè affrettano l'anaplasia nell'espianto. Si conferma cioè sempre di più che l'energia di accrescimento di un tessuto è in funzione inversa della sua differenziazione. Affinchè un accrescimento in alto grado sia possibile, è necessario che le cellule riprendano la forma giovanile (embrionale) e che non abbiano a subire alcuna azione inibente dal mondo che le circonda.

In questa condizione pare sia implicitamente stabilito che coll'assumere i vari elementi associazioni sempre più complesse, sia per ciò stesso esclusa la possibilità di una loro moltiplicazione e ringiovanimento e che quindi la vita complessiva non permetta più alcun tentativo di ringiovanimento.

Potranno quelle sostanze che si sono dimostrate così attive sugli espianti agire favorevolmente anche sugli organismi complessivi? O se ne potranno trovare altre che, per un meccanismo simile, riescano a portare agli elementi viventi in vita collettiva quelle stesse azioni favorevoli che già si sono verificate per gli elementi viventi una vita individuale distinta?

Per quanto alcune esperienze praticate col digiuno, col taglio in segmenti, anche in organismi complessi (planarie) in cui vari elementi vivono collettivamente, con una discreta divisione di lavoro, possano provocare dei fenomeni interpretati come ringiovanimento, pure sarebbe ben arrischiato voler rispondere affermativamente a tale questione, che merita ed impone una ulteriore ed adeguata indagine sperimentale.

La chimica biologica che ha già affrontato problemi secolari procurandoci conoscenze così profonde ed esaurienti dei più oscuri processi del metabolismo, potrà forse in avvenire darci una più chiara risposta sulla natura della senescenza e sulla lotta che si potrà intraprendere per vincerla.

Qualche tentativo è già stato fatto con gli studi che abbiamo ora riferiti. Parranno è vero, fili di ragno, ma almeno hanno il vantaggio di esser fissati a solidi rami, ed essi quindi, nella loro esilissima trama, offrono un appoggio più sicuro che robusti canapi che la tormenta del dubbio faccia senza tregua turbinare nel vasto spazio dell'ignoto!

Noi siamo ancora in un periodo in cui la trattazione sintetica di questi difficili problemi che sfiorano l'essenza stessa della vita, non è matura e chi volesse tentarla si perderebbe nel nebuloso e nell'arrischiato.

Quando, nel raccoglimento grave di un laboratorio lo scienziato, assorto come nella funzione di un rito, curvo sull'apparecchio come nella trepida attesa di un miracolo, spia i fenomeni rivelatori della vita, e davanti a lui ed alla sua ansia di dominarli si spalanca, fra una serie e l'altra di fenomeni, l'abisso dell'ignoto, del vago, nel contraddittorio, allora, dopo aver tutto analizzato, scomposto, sminuzzato, egli può, anzi deve, con l'audacia del pioniere, gittare idealmente fra le opposte rive l'arco dell'ipotesi che, se pur sarà provvisoria, permetterà a lui — nel travaglio di una sintesi esplicativa — di afferrare con lo sguardo orizzonti che gli sono contesi, e varrà a destare negli altri una eco vibrante di ricerca e di controllo.

Ma guai se queste ipotesi non controllate, se queste sintesi, ricche di forza dinamica ma spesso ancora temerarie, escono dal piccolo gruppo degli studiosi e dei competenti per dilagare anzi tempo come una corrente e spandersi fra le folle. Esse perderanno subito il senso della relatività per assumere quello di verità assoluta, e contraffatte, esagerate, propagandate da superficiali ed incompetenti sostenitori, saranno fonte di errori, di pregiudizî, di illusioni inutili e, quel che è peggio, pericolose.

La scienza è una dea che dispregia le folle e che si adora in silenzio.

\* \* \*

Abbiamo oggi cercato insieme di penetrare uno dei tanti misteri della vita, di scrutare l'essenza stessa della creazione senza limiti, riducendola ed imprigionandola nella cellula priva quasi di dimensione: da ciò che non ha fine e che è apparentemente il privilegio della materia, siamo venuti a ciò che apparentemente ha un fine, all'essere animato, all'uomo: della sua giovinezza ci è giunto un palpito e della vecchiaia il tormentato rimpianto.

Ora siamo giunti alla soglia, là dove l'enigma della vita si dissolve in quello della morte.

Lasciate che per ultimo il nostro sguardo scruti sereno la grande ombra: nel fondo può un qualche pullular di luce rompere le tenebre dell'incommensurabile abisso.



Se in natura non esistessero, come esistono, delle gravi disarmonie, il bisogno della morte dovrebbe apparire sempre alla fine nell'esistenza, così come il bisogno del sonno arriva alla fine della giornata. L'istinto della morte dovrebbe sostituire, a un certo momento, l'istinto della vita, e la morte dovrebbe allora perdere il suo orrore ed essere, se non desiderata, almeno accolta ed accettata come un avvenimento naturale, come un bisogno fisiologico da soddisfare.

Invece l'uomo, per una fatale contraddizione di natura, mentre ha saldissimo l'istinto della conservazione della vita, ha nel tempo istesso coscienza della fine inevitabile: l'eternità gli ispira un'involontaria angoscia e l'infinito un misterioso spavento.

Dalla pietà verso questa umana debolezza sorsero le filosofie e le fedi; ma la scienza pure, lottando contro le malattie per far sì che il ciclo organico della nostra evoluzione si compia, viene in aiuto dell'uomo, favorendo in lui il sorgere di quello stato d'animo di rassegnata attesa che è proprio dell'ultima età della vita.

Ma cos'è che dà alla morte la sua tragicità disperata? Non il timore di un eventuale castigo e neppure lo strazio di affetti terreni spezzati. Guardiamo in faccia la verità: ciò che ci tormenta è l'istintiva paura del nulla, del nulla inevitabile, illimitato, del non esistere più, sotto nessuna forma o di esistere magari ma senza il ricordo della nostra personalità anteriore. Una sete istintiva febbrile e irrealizzabile di eternità è nell'uomo: in ciò sta la grandiosa tragicità del suo destino.

Ma non è detto che la scienza, neppure quella che passa per materialista, neghi all'uomo il conforto di una relativa immortalità.

Poichè insieme a quella relativa immortalità somatica designata dal Weissmann nella legge della continuità della specie che abbiamo dimostrato, deve implicitamente concepirsi l'immortalità di quelle facoltà che noi designamo sotto il nome di anima, mente, spirito, e che sono il complesso delle attitudini a pensare, agire, giudicare, amare.

Queste, come già abbiamo prima accennato, sono strettamente dipendenti dallo stato somatico di alcune parti del nostro corpo e particolarmente dell'encefalo: esiste quindi fra lo stato del cervello e queste facoltà una interdipendenza, un rapporto di causalità o almeno di parallelismo psico-fisico che nessuno può negare. Dice il Giacosa in un suo alato discorso: « Basterebbe che il processo di fissazione dell'impressione che ha

tanta parte nell'eredità, e che ora ci appare limitato alla sola trasmissione di caratteri somatici, si estendesse al campo psichico, si che nel germe si fissasse non solo un ricordo di forma e di funzioni psicomotorie, ma anche di atti mentali e di sensazioni. Con questo gli elementi della personalità psichica antecedente passerebbero nella primogenitura e si genererebbe un vero e proprio senso di immortalità. Ognuno di noi ha dietro di sé ininterrotta la catena delle generazioni che si perde nell'inconoscibile: la coscienza di questa condizione quando si fosse acquisita, quando il valore della propria personalità scemasse in noi a misusa che si accresce quello della personalità collettiva organica, la morte acquisterebbe quel valore episodico che ha già nelle nostre religioni più evolute».

Sotto questa forma sorge, anche per il materialista più stretto il concetto di una immortalità di corpo e d'anima, e la sua fede, pur non essendo retta da dogmi, non è per questo meno nobile ed alta. Senza una fede cosa diventerebbe la vita? un qualche cosa di vuoto, di ondeggiante, di falso: come la bolla di sapone la cui bellezza iridescente ed il grande volume si risolvono d'un tratto in una lacrima ed in un soffio.

Da questa fede trae la sua profonda ragione d'essere una superiore dirittura morale di vita: non soltanto per un premio futuro e per l'attesa d'un bene individuale, ma per la nobile ambizione di migliorare l'essere che deve nascere e da lui assumere i germi organici da fecondare, l'uomo difenderà il corpo e lo spirito da ogni causa di degenerazione e tenderà con ferrea disciplina al miglioramento della razza.

Come l'albero secolare che sprofonda nella terra le sue radici e succhia l'humus prezioso, ma lancia al cielo i rami, le foglie, i fiori, i frutti, e l'alito profumato e il polline fecondatore, così l'uomo ha dietro a sé il passato, cui attinge forza e sapere, ma davanti ha un avvenire di cui può impadronirsi con una forza che trascende i limiti della sua povera umanità. Questo è il dono consolatore che gli fu dato, il segno della sua vera divinità.

Saranno i figli della carne e i figli altrettanto dilette del pensiero e dell'opera sua che potranno vivere quando lui non sarà più.

E negli estremi istanti della vita, quale più profondo conforto di quello di sentirsi serenamente pronti? Pronti nel senso di aver molto dato, di non aver inutilmente vissuto, di aver sofferto e lottato per una pura fede.

La coscienza di una vita nobilmente vissuta può e deve dare al morente la serenità di una suprema visione. Sarà per la madre la visione dei figli guidati con intelletto d'amore lungo la via e lasciati, ormai forti, al trionfo delle prime vittorie: — sarà per l'uomo d'azione, l'intuito d'avere, con l'opera propria, scavato un solco che verrà seguito dalle nuove generazioni.

Per noi studiosi il conforto supremo verrà dalla speranza di non aver compiuta opera del tutto vana, o almeno, disseminati pel mondo, diversi di patria, grandi e minori, noti ed ignoti, di avere in una comunione fervida e quasi religiosa, tenuto fede al nostro alto compito « per la scienza tutto, per la vita.... il resto! ».

\* \* \*

Le principali fonti alle quali si è ricorso per la presente conferenza sono:

*Jean Finot.* Filosofia della longevità. F. Bocca ed., Torino 1904.

*Dastre.* La vie et la mort. Paris, Masson, 1905.

*Maeterlink.* La mort. Paris, 1913.

*Cerletti.* Rendiconti R. Acc. Lincei, 1907.

*Pende.* Si può ritardare la vecchiaia?

*Pende.* Endocrinologia. Parte I, Francesco Vallardi, 1923.

*Voronoff.* Studio sulla vecchiaia e sul ringiovanimento dovuto all'innesto. Pubbl. Istituto Sieroterapico Milanese, 1925.

*Luciani.* La età della vita e della morte. Fisiologia dell'uomo. Vol. V, 1913.

I maggiori riferimenti scientifici sono stati suggeriti dal recente Trattato di Istologia di *Giuseppe Levi* (Unione tipografica Torinese 1927) Parte II, ricchissima miniera di dati e problemi biologici al quale rimando il lettore che desiderasse approfondire il problema in questa conferenza appena sfiorato non rivolgendosi essa ad un pubblico tecnico.

---

## RETTORI

dall'anno 1781 all'anno 1923 .

---

- Castelli** Don GABRIELE : dal 1781 al 1800.  
**Speciale** Cav. GREGORIO : dal 1801 al 1805.  
**Palermo** Don RAIMONDO : dal 1806 al 1840.  
**Casano** Prof. ALESSANDRO : Vice Rettore dal 1840 al 1843.  
**D'Agostino** Don GIUSEPPE : Vice Rettore dal 1843 al 1854.  
**Bozzo** Prof. GIUSEPPE : Vice Rettore dal 1854 al 1855.  
**Laviosa** Don GIOVANNI : dal 1856 al 1858.  
**Cumbo** Don FILIPPO : dal 1858 al 1860.  
**Casoria** Prof. GIOVANNI : dal 1860 al 1861.  
**Cacopardo** Prof. SALVATORE : dal 1861 al 1862.  
**Musmeci** Prof. NICOLÒ : dal 1862 al 1865.  
**Cannizzaro** Prof. STANISLAO : dal 1865 al 1868.  
**Albeggiani** Prof. GIUSEPPE : dal 1868 al 1874.  
**Gemmellaro** Prof. GAETANO GIORGIO : dal 1874 al 1876 e dal 1880 al 1883.  
**Garaio** Prof. ANTONINO : dal 1876 al 1880.  
**Corleo** Prof. SIMONE : dal 1883 al 1885.  
**Paternò** Prof. EMANUELE : dal 1885 al 1890.  
**Macaluso** Prof. DAMIANO : dal 1890 al 1895.  
**Gugino** Prof. GIUSEPPE : dal 1893 al 1895 e dal 1898 al 1899.  
**Ricca-Salerno** Prof. GIUSEPPE : dal 1895 al 1986.  
**Marcacci** Prof. ARTURO : dal 1896 al 1898.  
**Venturi** Prof. ADOLFO : dal 1899 al 1903.  
**Salinas** Prof. ANTONINO : dal 1903 al 1904.

L'Università di Palermo, sino al 1805, si chiamò *Accademia degli studi*. Dal 1860 i Rettori della R. Università erano scelti dal governo fra i Padri Teatini di S. Giuseppe.

**Manfredi** Prof. LUIGI : dal 1904 al 1908.

**Riccobono** Prof. SALVATORE : dal 1908 al 1911.

**Raffaele** Prof. FEDERICO : dal 1911 al 1914.

**Columba** Prof. MARIO : dal 1914 al 1918.

**Spallitta** Prof. FRANCESCO : dal 1918 al 1921.

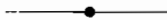
**Di Marzo** Prof. SALVATORE : dal 1921 al 1923.

**Ercole** Prof. FRANCESCO : dal 1923 . . . . .



# DISCORSI INAUGURALI

dal 1876-77 al 1928-29



ANNO scolastico	COGNOME E NOME dell'Autore	FACOLTA'	TITOLO DEL DISCORSO
1876-77	Zendrini Bernardino	Lettere	Della lingua italiana.
1877-78	Paternò di Sessa Em.	Scienze	Il secolo della scienza.
1878-79	Sampolo Luigi	Giurispr.	L'Università di Palermo e il suo passato.
1879-80	Randacio Francesco	Medicina	Scienza e Nazionalità.
1880-81	Hölm Adolfo	Lettere	Il rinnovamento italiano e la Grecia antica.
1881-82	Inzenga Giuseppe	Scienze	Scienza e libertà
1882-83	Paternostro Alessandro	Giurispr.	L'uomo morale e la vita degli Stati.
1883-84	Profeta Giuseppe	Medicina	Sul metodo sperimentale nelle Scienze.
1884-85	Fumi Fausto Gherardo	Lettere	Glottologia e preistoria.
1885-86	Riccò Annibale	Scienze	Astrofisica
1886-87	Schiattarella Raffaele	Giurispr.	Della formazione dell'Universo.
1887-88	Fubini Simone	Medicina	Michele Foderà
1888-89	Falletti Pio Carlo	Lettere	Della democrazia italiana nel Medio Evo.
1889-90	Damiani Almeyda Gius.	Scienze	Il vero e l'antico nelle arti e nelle scienze moderne.
1890-91	Salvioli Giuseppe	Giurispr	I difetti sociali del codice civile in relazione alle classi non abbienti e operaie.
1891-92	Angelucci Arnaldo	Medicina	L'occhio e la pittura.
1892-93	Mestica Giovanni	Lettere	Gli svolgimenti del pensiero italiano nel seicento.
1893-94	Borzi Antonino	Scienze	Gli attributi della vita e la facoltà di senso nel regno vegetale.
1894-95	Impallomeni G. B.	Giurispr.	Della Giuria.
1895-96	Marcacci Arturo	Medicina	Il concetto di individualità fisiologica nella determinazione delle leggi della vita.
1896-97	Giri Giacomo	Lettere	I grandi poeti dell'età di Cesare e di Augusto.
1897-98	Venturi Adolfo	Scienze	Le dottrine positive nei dinamismi del cielo.
1899-900	Tommasoli Pierleone	Medicina	Dal rinascimento alla decadenza

ANNO scolastico	COGNOME E NOME dell'Autore	FACOLTA'	TITOLO DEL DISCORSO
1900-901	Zuretti C. O.	Lettere	Aristofane e Dante
1901-902	Paglani Stefano	Scienze	Gli odierni grandi problemi della elettrotecnica
902-903	Impallomeni G. B.	Giurispr.	Delinquenti passionali
1903-904	Colella Rosolino	Medicina	Nervosismo e civiltà
1906-907	Zuretti C. O.	Lettere	La modernità di Euripide
907-908	Angelitti Filippo	Scienze	L'Astronomia e la sua utilità nella vita civile
1908-909	Rocco Arturo	Giurispr.	L'Università e la scienza del diritto privato in Italia
1909-910	Giuffrè Liborio	Medicina	La Medicina nel presente e nell'avvenire
1910-911	Di Stefano Giovanni	Scienze	La Paleontologia e la dottrina della discendenza delle forme animali
1911-912	Orestano Francesco	Lettere	La morale economica e la morale del sacrificio
1912-913	Bresciani Turrone Cost.	Giurispr.	Cause dell'attuale aumento generale dei prezzi
1913-914	Parlavecchio Gaetano	Medicina	Lo stato attuale della lotta contro le malattie
1914-915	Borzi Antonino	Lettere	Vita, forme ed evoluzione nel regno vegetale
1915-916	Troilo Emilio	Lettere	La filosofia e la guerra
1916-917	Miceli Vincenzo	Giurispr.	La filosofia della pace
1918-919	Oddo Giuseppe	Scienze	La chimica nella guerra e nel dopo guerra
1923-924	Luna Emerico	Medicina	Problemi fondamentali di neurologia, teoria segmentale e teoria dei centri
1924-925	Riccobono Salvatore	Giurispr.	Il diritto pretorio romano e il diritto civile moderno
1925-926	Cesareo G. A.	Lettere	La poesia dell'azione
1926-927	Mineo Corradino	Scienze	Il problema della forma della Terra nella scienza positiva e nella speculazione
1927-928	Francesco Ercole	Lettere	La personalità storica e il pensiero politico di Francesco Crispi
1928-929	Ugo Lombroso	Medicina	Senescenza e ringiovanimento



# ELENCO

DEI PROFESSORI STABILI E NON STABILI

---

## ELENCO dei Professori di ruolo stabili e non stabili

N. d'ordine	COGNOME E NOME	Facoltà o Scuola	DECORRENZA	
			della prima ammissione in servizio	nomina a stabile
1	Longo Antonio	Giurispr.	1 dicembre 1892	1 dicembre 1896
2	Cesareo Giovanni Alfredo	Lett. e Filos.	16 dicembre 1898	16 dicembre 1898
3	Columba Gaetano Mario	Id.	1 marzo 1895	1 gennaio 1899
4	Riccobono Salvatore (1)	Giurispr.	21 gennaio 1897	1 febbraio 1897
5	Carnevale Emanuele	Id.	16 dicembre 1898	1 giugno 1900
6	Manfredi Luigi	Med. e Chirurg.	1 novembre 1898	1 novembre 1900
7	Ojdo Giuseppe	Scienz. fis. Mat.	1 gennaio 1897	1 febbraio 1902
8	Colella Rosolino	Med. e Chirurg.	1 novembre 1895	1 giugno 1903
9	Giuffrè Liborio (2)	Id.	1 novembre 1895	1 giugno 1903
10	Angelitti Filippo	Scienz. fis. Mat.	1 aprile 1898	16 luglio 1904
11	Di Marzo Salvatore	Giurispr.	1 gennaio 1902	1 dicembre 1905
12	Giardina Andrea	Scienz. fis. Mat.	1 febbraio 1906	1 febbraio 1906
13	Zanca Antonio	Id.	16 febbraio 1903	1 dicembre 1906
14	De Franchis Michele	Id.	16 febbraio 1903	1 dicembre 1906
15	Baviera Giovanni	Giurispr.	1 Dicembre 1903	1 dicembre 1907
16	Mirto Domenico	Med. e Chirurg.	1 novembre 1903	1 luglio 1908
17	Messina Giuseppe	Giurispr.	16 novembre 1903	1 novembre 1908
18	Ferraciu Antonio	Id.	1 febbraio 1906	1 dicembre 1909
19	Parlavacchio Gaetano	Med. e Chirurg.	1 novembre 1904	1 aprile 1910
20	Philipson Luigi	Id.	1 dicembre 1905	1 aprile 1910
21	Lodato Gaetano	Id.	1 Febbraio 1907	16 novembre 1910
22	Garuffi Carlo Alberto	Lett. e Filos.	1 gennaio 1906	16 marzo 1911
23	Gebbia Michele	Scienz. fis. Mat.	16 ottobre 1907	1 gennaio 1914
24	Cipolla Michele	Id.	1 febbraio 1911	16 dicembre 1915
25	Ambrosini Gaspare	Giurispr.	1 novembre 1911	Id.

(1) Interruzione nel grado di Stabile dal 1 novembre 1897 al 1 gennaio 1901.

(2) Interruzione nel grado di Stabile dal 16 novembre 1903 al 1 marzo 1909.

N. d'ordine	COGNOME E NOME	Facoltà o Scuola	DECORRENZA	
			della prima ammissione in servizio	nomina a stabile
26	La Rosa Michele	Scienz. fis. Mat.	16 ottobre 1914	1 luglio 1918
27	Ercole Francesco	Lett. e Filos.	Id.	Id.
28	De Francisci Giovanni	Giurispr.	1 gennaio 1915	Id.
29	Montemartini Luigi	Scienze	1 gennaio 1922	1 gennaio 1923
30	Angelico Francesco	Farmacia	16 ottobre 1915	1 luglio 1924
31	Purpura Francesco	Med. e Chirurg.	16 ottobre 1920	Id.
32	Ribezzo Francesco	Lett. e Filos.	Id.	Id.
33	Quercigh Emanuele	Scienz. fis. Mat.	Id.	Id.
34	Cannata Sebastiano	Med. e Chirurg.	Id.	Id.
35	Cova Ercole	Id.	1 gennaio 1921	Id.
36	Messina Vittrano Filippo	Giurispr.	16 ottobre 1921	16 ottobre 1924
37	Mineo Corradino	Scienz. fis. Mat.	1 gennaio 1922	1 gennaio 1925
38	Magnaghi Alberto	Lett. e Filos.	16 febbraio 1922	16 febbraio 1925
39	Luna Emerico	Med. e Chirurg.	Id.	Id.
40	Masci Guglielmo	Giurispr.	16 gennaio 1923	1 dicembre 1924
41	Maggiore Giuseppe	Id.	16 febbraio 1925	16 febbraio 1925
42	Carabellese Pantaleo	Lett. e Filos.	1 gennaio 1923	1 gennaio 1926
43	Lombroso Ugo	Med. e Chirurg.	Id.	Id.
44	Guarneri Andrea	Giurispr.	1 febbraio 1925	12 giugno 1926
45	Scaduto Gioacchino	Id.	Id.	18 settembre 1926
46	Amato Alessandro	Med. e Chirurg.	1 gennaio 1925	1 gennaio 1928
47	Fazio Almayer Vito	Lett. e Filos.	16 gennaio 1925	16 gennaio 1928
48	La Franca Sebastiano	Med. e Chirurg.	1 febbraio 1925	1 febbraio 1928
49	Soli Ugo	Id.	Id.	Id.
50	Albanese Giacomo	Scienz. fis. Mat.	16 febbraio 1925	16 febbraio 1928
51	Gabrici Ettore	Lett. e Filos.	1 gennaio 1927	—
52	Landi Carlo	Id.	Id.	—
53	Meneghetti Egidio	Med. e Chirurg.	1 dicembre 1927	—
54	Fantappiè Luigi	Scienze	Id.	—

# PERSONALE

INSEGNANTE, AMMINISTRATIVO E DI SERVIZIO

---

**N. B.** — La situazione del personale è quella in atto al 1° maggio 1929.



## RETTORE

**Ercole** Dott. **Francesco**. *Comm.* ✠, *Deputato al Parlamento.*

---

### SENATO ACCADEMICO

---

#### IL RETTORE, PRESIDENTE

**Columba** Dott. **GAETANO MARIO**, *Comm.* ✠, *Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia.*

**De Francisci** Dott. **GIOVANNI**, *Comm.* ✠, *Preside della Facoltà di Giurisprudenza.*

**Manfredi** Dott. **LUIGI**, *Comm.* ✠, *Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia.*

**La Rosa** Dott. **MICHELE**, *Comm.* ✠, *Preside della Facoltà di Scienze Fisiche, Matematiche e Naturali.*

**Quercigh** Dott. **EMANUELE**, *Direttore della Scuola di Farmacia.*

---

### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

---

#### IL RETTORE, PRESIDENTE

**Longo** Dott. **ANTONIO**, *Comm. ord. maur.* } *Rappresentanti*  
**Lodato** Dott. **GAETANO**, *Comm.* ✠ } *dell'Università*  
**La Scala** Dott. **ERNESTO**, *Comm.* ✠, *Intendente di Finanza,*

**Arcuri** Avv. VINCENZO, Comm. ✠, *Rappresentante del Governo.*  
**Misco** Gr. Uff. Dott. GIOVANNI, *Rappresentante del Consorzio.*  
**Jannaci** Cav. Uff. Dott. SEBASTIANO, *Primo segretario* (con funzione di segretario).

SEGRETERIA

**Jannaci** Dott. SEBASTIANO, *predetto, Incaricato della direzione.*  
**Formica** Dott. GIUSEPPE, *Segretario.*  
**Sanfilippo** FERDINANDO, Cav. ✠, *Segretario.*  
**Di Gregoli** FRANCO, *Applicato. (Incaricato dell'Ufficio di Economo Cassiere), Croce al merito di guerra.*  
**Cascio** MARGHERITA, *Applicata.*  
**Farina** GIOVANNA  
**Cardella** GIUSEPPE  
**Di Giovanni** ROBERTO  
**Maira** Dott. ALFREDO  
**Virzi** SALVATORE  
**Ingrassia** ANTONINO  
**Scarlata** Dott. GAETANO  
**Biondi** GIUSEPPE, *(in aspettativa).*  
**Foretta** TOMMASO, *(giornaliero).*  
**Assanto** Rag. GIUSEPPE, »

} *Tecnici in servizio delle Segreterie e Biblioteche.*

FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA

PRESIDE: **De Francisci Giovanni**, *predetto.*

**Professori Onorari**

**Orlando** VITTORIO EMANUELE, C. O. S. SS. A. gr. cord. \* ✠.  
**Salvioli** GIUSEPPE, Comm. \* ✠.

**Professori di ruolo stabili**

**Longo** ANTONIO *predetto, di Diritto amministrativo.*  
**Riccobono** SALVATORE, Uff. \*, Gr. Uff. ✠, *di Istituzioni di diritto romano,*

**Carnevale** AVV. EMANUELE, Uff. \*, Comm. ordine Mauriziano di *Diritto e procedura penale.*

**Di Marzo** SALVATORE, Uff. ✕, Deputato al Parlamento, di *Diritto romano.*

**Messina** Dott. GIUSEPPE, Deputato al Parlamento, di *Istituzioni di diritto civile.*

**Ferracciu** Dott. ANTONIO, di *Diritto internazionale.*

**Ambrosini** Dott. GASPARE, di *Diritto costituzionale.*

**De Francisci** Dott. GIOVANNI, predetto, di *Scienza di finanze.*

**Masci** Dott. GUGLIELMO, di *Economia politica.*

**Messina Vitrano** Dott. FILIPPO, di *Storia del diritto romano.*

**Maggiore** Dott. GIUSEPPE, di *Filosofia del diritto.*

**Baviera** Dott. GIOVANNI, di *Diritto pubblico romano.*

**Scaduto** Dott. GIOACCHINO, di *Diritto civile.*

**Guarneri** Dott. ANDREA, di *Procedura civile.*

#### **Incarichi di insegnamenti**

**Longo** ANTONIO, *Scienze dell'Amministrazione.*

**Ferracciu** ANTONIO, *Istituzioni di diritto pubblico.*

**Ambrosini** GASPARE, *Diritto pubblico comparato* (a titolo gratuito).

**Ambrosini** GASPARE, *Legislazione del lavoro e sindacale.*

**Savagnone** FRANC. GUGLIELMO, *Diritto ecclesiastico.*

**Mirto** DOMENICO, *Medicina legale.*

**Restivo** EMPEDOCLE, *Diritto bancario.*

**Ravenna** EMILIO, *Ragioneria e contabilità di Stato.*

**Noto Sardegna** GIUSEPPE, *Diritto commerciale,*

**Masci** GUGLIELMO, *Economia bancaria* (a titolo gratuito).

**Ercole** FRANCESCO, *Storia del diritto italiano* (id.).

**Abadessa** SALVATORE, *Economia bancaria* (con la retribuzione a carico del Banco di Sicilia).

**Messina Vitrano** FILIPPO, *Procedura civile e romana.*

**Maggiore** GIUSEPPE, *Diritto pubblico medioevale e moderno.*

**Baviera** GIOVANNI, *Storia delle relazioni internazionali* (a titolo gratuito).

#### **Rappresentanti dei liberi docenti**

**Merenda** Dott. PIETRO.

**Leto Silvestri** Dott. GAETANO

**Liberi docenti**

- Canepa** Dott. PIETRO, di *Diritto amministrativo e Scienza dell'amministrazione.*
- Caronna** Dott. FILIPPO, di *Economia politica e di Scienza delle finanze e diritto finanziario.*
- Di Pisa** Dott. SALVATORE, di *Diritto amministrativo.*
- Faraone** Dott. FRANCESCO, di *Diritto di procedura penale.*
- Gagliano** Avv. ANTONIO, di *Diritto commerciale.*
- Gurrieri** Dott. AGOSTINO, Uff. \*, di *Filosofia del diritto.*
- Leto Silvestri** Avv. GAETANO, di *Diritto e procedura penale.*
- Loncao** Dott. ENRICO, di *Storia del diritto italiano.*
- Martorana** Dott. MICHELE, di *Diritto civile.*
- Merenda** Dott. PIETRO, di *Economia politica.*
- Modica** Dott. MARCO, di *Papirologia giuridica.*
- Noto Sardenga** Dott. GIUSEPPE, Comm. ✕, di *diritto commerciale.*
- Papa** Dott. GIUSEPPE, di *Diritto Commerciale.*
- Pincitore** Dott. ALBERICO, di *Diritto Internazionale.*
- Ravenna** Dott. EMILIO, di *Contabilità di Stato.*
- Restivo** Dott. F. EMPEDOCLE, di *Filosofia del Diritto.*
- Savagnone** Dott. FR. GUGLIELMO, di *Storia del Diritto romano e del Diritto Ecclesiastico.*
- Scherma** Dott. GIUSEPPE, di *Economia Politica.*
- Tuccio** Dott. FR. PAOLO, di *Procedura civile e ordinamento giudiziario.*
- Lipari** Dott. FRANCESCO, di *Diritto processuale civile.*

---

FACOLTÀ DI FILOSOFIA E LETTERE

---

PRESIDE : **Columba Gaetano Mario**, predetto

**Professori onorari**

- Giri** Prof. GIACOMO, \*, Uff. ✕, di *letteratura latina* nella R. Università di Roma.
- Bertacchi** Prof. COSIMO, ✕, \*, di *Geografia* nella R. Università di Torino.



**Zuretti** Prof. C. ORESTE, \*, ✠, di *Letteratura Greca* nella Regia Accademia Scientifico-letteraria di Milano.

### **Professori di ruolo stabili**

**Cesareo** Dott. GIOVANNI ALFREDO, Comm. ✠, Uff. \*, Senatore del Regno, di *Letteratura Italiana*.

**Columba** Dott. GAETANO MARIO, predetto, di *Storia Antica*.

**Garufi** Dott. CARLO ALBERTO, Comm. ✠, di *Paleografia e diplomazia italiana*.

**Ercole** Dott. FRANCESCO, predetto, di *Storia Moderna*.

**Ribezzo** Dott. FRANCESCO, di *Storia comparata delle lingue classiche e neo-latine*.

**Magnaghi** Dott. ALBERTO, di *Geografia*.

**Carabellese** Dott. PANTALEO, di *Filosofia*.

**Fazio Almyer** Dott. VITO, di *Filosofia medioevale e moderna*

### **Professori di ruolo non stabili**

**Gabrici** Dott. ETTORE, di *Archeologia*.

**Landi** Dott. CARLO, cav. ✠, di *Lingua e Letteratura latina*.

### **Incarichi di insegnamenti**

**Cesareo** G. ALFREDO, di *Lett. neo-latine* (a titolo gratuito).

**Benedetti** Dott. ANNA, di *Lingua e Letteratura inglese*.

**Amato** Dott. MODESTO, Id Id francese.

**Stumpo** Dott. BENIAMINO, di *Letteratura greca*.

**Catalano** Dott. EMANUELE di *Pedagogia*.

**Sharp** ERNESTA, *Lettrice d'inglese*.

**Biagi** Dott. LUIGI *Storia dell'arte*.

**Carlotti** Dott. GIUSEPPE, *Storia della filosofia antica*.

**Ercole** Dott. PIETRO, *Corso di esercitazione di grammatica greca e latina*.

Ten. Col. **Agnello** LUIGI, Cav. ✠, di *Storia militare*.

**Medda** ANITA, *Lettrice di tedesco*.

**Braun** Dott. FELICE, *Letteratura tedesca*.

**Albeggiani** Dott. FERDINANDO, *Estetica*.

**Palumbo** Dott. CARMELO, *Lettorato Spagnolo*.

**Rappresentanti di liberi docenti**

**De Gregorio** Dott. Marchese Comm. ✕, GIACOMO.  
**Carlotti** Dott. GIUSEPPE.

**Liberi docenti**

**Amato** Dott. MODESTO, di *Lingua e letteratura francese*.  
**Albeggiani** Dott. FERDINANDO, di *Storia della filosofia*.  
**Benedetti** Dott. ANNA, di *Lingua e letteratura inglese*.  
**Biondolillo** Dott. FRANCESCO, di *Letteratura italiana*.  
**Carlotti** Dott. GIUSEPPE, di *Storia della filosofia*.  
**Catalano** Dott. EMANUELE, di *Pedagogia*.  
**De Gregorio** Dott. GIACOMO, Marchese Comm. ✕, di *Dialettologia siciliana*.  
**De Maria** Dott. UGO, di *Lingua e letteratura italiana*.  
**Marconi** Dott. PINO, di *Archeologia*.  
**Mignosi** Dott. PIETRO, di *Filosofia*.  
**Onorato** Dott. RAFFAELE, di *Letteratura greca*.  
**Pipitone** Avv. Dott. GIUSEPPE, Comm. ✕, di *Letteratura italiana nel secolo XIX*.  
**Sansone** Dott. ALFONSO, Grad'Uff. ✕, di *Storia moderna*.  
**Stumpo** Dott. BENIAMINO, di *Letteratura greca*.  
**Vento** Dott. SEBASTIANO, di *Letteratura italiana*.

---

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

---

PRESIDE: **Manfredi Luigi**, predetto.

**Professori onorari**

**Mondino** Dott. CASIMIRO, Prof. di *Clinica psichiatrica* nella Regia Università di Pavia.  
**Tansini** Dott. IGINIO, \*, Comm. ✕, Prof. di *Clinica chirurgica*, nella R. Università di Pavia.  
**Angelucci** Dott. ARNALDO, \*, Comm. ✕, Prof. di *Clinica oculistica* nella R. Università di Roma.

**Trambusti** Dott. ARNALDO, \*, Comm. ✠, Prof. di *Patologia generale* nella R. Università di Genova.

**Dionisi** Dott. ANTONIO, Prof. di *Anatomia patologica* nella Regia Università di Roma.

#### **Professori di ruolo stabili**

**Manfredi** Dott. LUIGI, predetto, di *Igiene*.

**Colella** Dott. ROSOLINO, Comm. ✠, di *Clinica delle malattie nervose e mentali*.

**Giuffrè** Dott. LIBORIO, Comm. ✠, di *Clinica medica generale*.

**Mirto** Dott. DOMENICO, ✠, di *Medicina legale*.

**Parlavecchio** Dott. GAETANO, Comm. ✠, di *Medicina operatoria*.

**Philipson** Dott. LUIGI, di *Clinica dermosifilopatica*.

**Lodato** Dott. GAETANO, Comm. ✠, di *Clinica oculistica*.

**Purpura** Dott. FRANCESCO, di *Patologia speciale chirurgica*.

**Luna** Dott. EMERICO, di *Anatomia umana normale*.

**Cova** Dott. ERCOLE, di *Clinica ostetrico-ginecologica*.

**Lombroso** Dott. UGO, di *Fisiologia*.

**La Franca** Dott. SEBASTIANO, di *Patologia speciale medica*.

**Amato** Dott. ALESSANDRO, di *Patologia generale*.

**Soli** Dott. UGO, di *Anatomia patologica*.

**Cannata** Dott. SEBASTIANO, di *Clinica pediatrica*.

#### **Professori di ruolo non stabili**

**Meneghetti** Dott. EGIDIO, *Farmacologia e tossicologia*.

#### **Incarichi di insegnamenti**

✕ **Latteri** Dott. FRANCESCO SAVERIO, di *Clinica chirurgica*.

**Alagna** Dott. GASPARE, di *Otorinolaringoiatria*.

**Calandra** Dott. EDUARDO, di *Ortopedia*.

**Epifanio** Dott. GIUSEPPE, di *Radiologia*.

**Ribolla** Dott. ACHILLE, di *Odontoiatria*.

**Savagnone** Dott. ETTORE, di *Istologia normale* (con la retribuzione a carico della Prov. di Palermo e dell'Istituto di Credito Minerario).

**Artom** Dott. CAMILLO, di *Chimica Biologica*.

### **Rappresentanti dei liberi docenti**

**Arnone** Dott. GIOACCHINO.

**Addario** Dott. CARMELO.

### **Liberi Docenti**

**Accardi** Dott. VINCENZO, di *Clinica oculistica*.

**Adamo** Dott. GIUSEPPE, di *Clinica pediatrica*.

**Addario** Dott. CARMELO, di *Oftalmoiatria e clinica oculistica*.

**Aiello** Dott. ABELE, Comm.  $\times$  di *Patologia speciale chirurgica dimostrativa*.

**Alagna** Dott. GASPARE, di *Otorinolaringoiatria*.

**Alajmo** Dott. BIAGIO, di *Clinica oculistica*.

**Albanese** Dott. ARMANDO, di *Traumatologia e ortopedia*.

**Amenta** Dott. ANTONINO, di *Patologia speciale chirurgica*.

**Anastasi** Dott. ONOFRIO, di *Clinica oculistica*.

**Azzarello** Dott. GIOVANNI di *Clinica oculistica*.

**Arcoleo** Dott. EUGENIO, Comm.  $\times$ , di *Patologia speciale chirurgica*.

**Arlotta** Dott. MICHELE, di *Medicina operatoria*.

**Arnone** Dott. GIOACCHINO, di *Patologia speciale medica*.

**Artom** Dott. CAMILLO, di *Fisiologia*.

**Badino** Dott. PAOLO, *Clinica ostetrico-ginecologica*.

**Barba** Dott. STEFANO di *Patologia speciale medica*.

**Bentivegna** Dott. ANTONINO, di *Clinica ostetrico-ginecologica*.

**Brancaleone** Dott. PIETRO,  $\times$ , di *Psichiatria*.

**Buccheri** Dott. ROSARIO, di *Pediatria chirur. e di ortopedia*.

**Cacioppo** Dott. LUIGI, di *Clinica dermosiflopatica*.

**Caffarelli** Dott. BENEDETTO, di *Patologia operatoria medica*

**Calandra** Dott. EDUARDO, di *Ortopedia*.

**Campo** Dott. GIUSEPPE, di *Patologia speciale medica*.

**Campo** Dott. FRANCESCO, di *Clinica otorinolaringoiatrica*.

**Caramanna** Dott. GIROLAMO, di *Clinica delle malattie mentali e nervose*.

**Carapelle** Dott. EDUARDO,  $\times$ , di *Igiene*.

**Carini** Dott. ALFREDO, di *Patologia speciale medica*.

**Carollo** Dott. GIUSEPPE, di *Patologia speciale chirurgica*.

**Caruso** Dott. GIOACCHINO di *Clinica ostetrico-ginecologica*.

**Cascino** Dott. ROSARIO, di *Medicina operatoria*.

**Cascio Rocca** Dott. GIUSEPPE, di *Clinica dermosiflopatica*.

- Ceraulo** Dott. SALVATORE, di *Patologia speciale medica*.  
**Cervello** Dott. CARLO, di *Farmacologia sperimentale e tossicologia*.  
**Cimino** Dott. TEBALDO, di *Malattie delle vie urinarie*.  
**Cinquemani** Dott. FORTUNATO, di *Medicina operatoria*.  
**Cipolla** Dott. MICHELANGELO,  $\text{H}$ , di *Patologia e clinica dermosifilopatica*.  
**Ciriminna** Dott. GIOVANNI, di *Patologia speciale medica*.  
**Ciulla** Dott. MARIO, di *Clinica ostetrico-ginecologica*.  
**Clemente** Dott. FRANCESCO, di *Clinica ostetrico-ginecologica*.  
**Collica** Dott. IGNAZIO, di *Patologia speciale chirurgica*.  
**Corica** Dott. ANTONINO, di *Clinica pediatria*.  
**Cosentino** Dott. ANDREA, di *Patologia speciale chirurgica dimostrativa*.  
**Cusmano** Dott. FERDINANDO, di *Patologia e Clinica Ostetrico-ginecologica*.  
**D'Angelo** Dott. AGOSTINO, di *Patologia speciale medica*.  
**Di Blasi** Dott. LUIGI, di *Igiene*.  
**De Bono** Dott. FRANC. PAOLO, di *Oftalmologia e clinica oftalmica*.  
**De Luca** Dott. LUIGI, di *Medicina operatoria*.  
**Dellepiane** Dott. GIUSEPPE, di *Clinica ostetrico-ginecologica*.  
**Di Liberti Herbin** Dott. SALVATORE, di *Anatomia chirurgica e corso di operazioni*.  
**Di Lorenzo** Dott. GIOVANNI, di *Clinica oculistica*.  
**Dominici** Dott. MARIANO, di *Patologia speciale chirurgica*.  
**Donzello** Dott. GIOVANNI, di *Patologia generale*.  
**Epifanio** Dott. GIUSEPPE, di *Patologia speciale medica*.  
**Fazzari** Dott. IGNAZIO, di *Anatomia umana normale*.  
**Ferro** Dott. RAIMONDO, di *Clinica oculistica*.  
**Fernandez** Dott. GIUSEPPE, di *Materia medica e farmac.*  
**Ferracciu** Dott. DOMENICO, di *Clinica ostetrico-ginecologica*.  
**Fici** Dott. VINCENZO, di *Patologia speciale medica*.  
**Florio** Dott. GIUSEPPE, di *Medicina operatoria*.  
**Fonzo** Dott. FERDINANDO, di *Clinica pediatria*.  
**Fradà** Dott. ATTILIO, di *Patologia speciale chirurgica*.  
**Frisco** Dott. BERNARDO, di *Clinica delle malattie nervose e mentali*.  
**Galante** Dott. EMANUELE, di *Fisiologia sperimentale*.  
**Gerbasi** Dott. MICHELE, di *Clinica pediatria*.  
**Giglio** Dott. GIUSEPPE,  $\text{H}$ , di *Clinica ostetrico-ginecologica*.  
**Giordano** Dott. GIUSEPPE, di *Clinica oculistica*.

- Girgenti** Dott. FEDERICO, di *Medicina operatoria*.  
**Giuffrè** Dott. MARIANO, di *Clinica pediatrica*.  
**Giurato** Dott. GIUSEPPE, di *Clinica oculistica*.  
**Lamanna** Dott. PAOLO, di *Patologia e clinica dermosifilopatica*.  
**La Rocca** Dott. CESARE, di *Anatomia umana normale*.  
**La Menza** Dott. NICOLÒ, di *Patologia e clinica dermosifilopatica*.  
**La Mendola** SALVATORE, di *Farmacologia sperimentale*.  
**La Torre** Dott. AGOSTINO di *Clinica oculistica*.  
**Laudicella** Dott. FRANCESCO, di *Clinica ostetrico-ginecologica*.  
**Leto** Dott. LUIGI, di *Otorinolaringoiatria*.  
**Lionti** Dott. GIROLAMO, di *Patologia speciale chirurgica*.  
**Lipari** Dott. GIOACCHINO, di *Patologia speciale medica e propedeutica clinica medica*.  
**Lo Bianco** Dott. FELICE, di *Igiene*.  
**Lombardo** Dott. MICHELE, di *Patologia speciale medica*.  
**Longo** Dott. FRANC. PAOLO, *Otorinolaringoiatria*.  
**Longo** Dott. SALVATORE, di *Clinica oculistica*.  
**Luna** Dott. FRANCESCO, di *Clinica pediatrica*.  
**Luppino** Dott. ANDREA, di *Clinica oculistica*.  
**Maggiore** Dott. GIUSEPPE, di *Patologia speciale medica*.  
**Massaro** Dott. DOMENICO, di *Clinica delle malattie mentali e nervose*.  
**Mauro** Dott. CIRO, di *Clinica pediatrica*.  
**Mirto** Dott. GIROLAMO, di *Elettrobiologia ed elettroterapia*.  
**Mumoli** Dott. SALVATORE, di *Patologia chirurgica*.  
**Nalli** Dott. VITANGELO, di *Clinica pediatrica*.  
**Nicastro** Dott. CALOGERO, di *Patologia speciale medica*.  
**Nicoletti** Dott. FERDINANDO, di *Medicina legale*.  
**Noera** Dott. GIOVANNI, di *Clinica malattie nervose e mentali*.  
**Nota** Dott. ANTONINO, di *Clinica ostetrico-ginecologica*.  
**Orestano** Dott. FAUSTO, di *Medicina operatoria*,  
**Pagano** Dott. GIUSEPPE, di *Fisiologia e patologia speciale medica dimostrativa*.  
**Palleroni** Dott. GIOVANNI, di *Patologia speciale chirurgica e dimostrativa e propedeutica clinica chirurgica*.  
**Parlato** Dott. MICHELE, di *Clinica oculistica*.  
**Pavone - Lo Casto** Dott. MICHELE, di *Medicina operatoria*.  
**Pavone - Lo Casto** Dott. MICHELE, di *Malattie delle vie urinarie*.

- Piazza** Dott. GIUSEPPE, di *Patologia speciale chirurgica dimostrativa*.
- Piazza Martini** Dott. VINCENZO,  $\Phi$ , di *Patologia speciale medica dimostrativa*.
- Piazza** Dott. VITO CESARE, di *Patologia speciale medica dimostrativa*.
- Piccillo** Dott. LUDOVICO, di *Clinica oculistica*.
- Pollaci** Dott. GIUSEPPE, di *Anatomia patologica e di patologia speciale medica*.
- Pusateri** Dott. ERCOLE, di *Psichiatria e clinica psichiatrica*.
- Pusateri** Dott. SANTI, di *Otorinolaringoiatria*.
- Ribolla** Dott. ACHILLE, di *Odontoiatria*.
- Romano** Dott. ANGELO, di *Igiene*.
- Russo Travali** Dott. GIOVANNI, di *Medicina operatoria*.
- Santomauro** Dott. SALVATORE, di *Clinica ostetrico-ginecologica*.
- Savagnone** Dott. ETTORE, di *Istologia patologica*.
- Scaduto** Dott. GIOACCHINO, di *Clinica der-nosiflopatica*.
- Scalia** Dott. EPIFANIO, di *Clinica ostetrico-ginecologica*.
- Santangelo** Dott. GIUSEPPE, di *Psichiatria*.
- Sirena** Dott. PIETRO, di *Clinica ostetrico-ginecologica*.
- Spataro** Dott. RICCARDO, di *Clinica oculistica*.
- Spoto** Dott. GIUSEPPE, di *Oftalmoiatria e clinica oculistica*.
- Stella** Dott. PIETRO, di *Clinica oculistica*.
- Sunzeri** Dott. GIUSEPPE, di *Fisiologia sperimentale*.
- Tallo** Dott. FRANCESCO, di *Igiene polizia sanitaria*.
- Tardo** Dott. GIAN VITO, di *Patologia speciale chirurgia e di clinica delle malattie delle vie urinarie*.
- Titone** Dott. MICHELE, di *Medicina operatoria*.
- Tristaino** Dott. BENEDETTO, di *Clinica oculistica*.
- Varvaro** Dott. GIOV. BATTISTA, di *Patologia speciale medica*.
- Venza** Dott. ANTONINO, di *Patologia speciale medica*.
- Vincenzoni** Dott. GIUSEPPE ENRICO, di *Clinica chirurgica*.
- Zancla** Dott. AURELIO, di *Otorinolaringoiatria*.
- Zancla** Dott. LUIGI, di *Ostetricia e ginecologia*.
-

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE  
FISICHE E NATURALI

PRESIDE : La Rosa Michele, predetto.

**Professori onorari ed emeriti**

- Paternò** Prof. EMANUELE, Cav. dell'O. del merito civile gr. cord.  $\text{X}$ , gr. cord. \*, Senat, del Regno, già Prof. di *Chimica generale* nella R. Università di Roma. (Onorario).  
**Gerbaldi** Dott. FRANCESCO,  $\text{X}$ , Prof. di *Geometria proiettiva e descrittiva* nella R. Università di Pavia (Onorario).  
**Torelli** Dott. GABRIELE, \*, Prof. di *Calcolo infinitesimale* nella R. Università di Napoli (Onorario).  
**Macaluso** Prof. DAMIANO, Comm. \*, Gr. Uff.  $\text{X}$ , Prof. di *Fisica sperimentale*. (Emerito).  
**Raffaele** Prof. FEDERICO,  $\text{X}$ , Prof. di *Zoologia* nella R. Università di Roma (Onorario).

**Professori di ruolo stabili**

- Oddo** Dott. GIUSEPPE, Uff.  $\text{X}$ , \*, di *Chimica generale*.  
**Angelitti** Dott. FILIPPO, di *Astronomia*.  
**Zanca** Ing. ANTONIO,  $\text{X}$ , \*, di *Disegno d'ornato e di architettura elementare*.  
**De Franchis** Dott. MICHELE, di *Geometria analitica e proiettiva*.  
**Gebbia** Ing. MICHELE, di *Meccanica razionale*.  
**Cipolla** Dott. MICHELE, Cav.  $\text{X}$ , di *Analisi matematica*.  
**La Rosa** Dott. MICHELE, predetto, di *Fisica sperimentale*.  
**Quercigh** Dott. EMANUELE, (Medaglia di bronzo al valore militare) di *Mineralogia*.  
**Mineo** Dott. CORRADINO, di *Geodesia*.  
**Giardina** Dott. ANDREA, di *Anatomia e fisiologia comparata*.  
**Albanese** Dott. GIACOMO, di *Geometria proiettiva e descrittiva*.  
**Montemartini** Dott. GABRIELE MASSIMILIANO LUIGI, di *Botanica*.

**Professori di ruolo non stabili**

- Fantappiè** Dott. LUIGI, di *Analisi infinitesimale*.



### Incarichi di insegnamenti

- Cipolla** Dott. MICHELE, predetto, di *Analisi superiore*.  
**Sellerio** Dott. ANTONIO, di *Fisica superiore*.  
**Quercigh** Dott. EMANUELE, predetto, di *Petrografia*.  
**Mignosi** Dott. GASPARE, di *Matematica complementare*.  
**Luna** Dott. EMERICO, predetto, di *Anatomia e fisiologia umana*.  
**Occhipinti** Dott. ROBERTO, di *Matematica per chimici e naturalisti*.  
**Mineo** Dott. CORRADINO, predetto, di *Fisica matematica*.  
**Cipolla** Dott. FRANCESCO, di *Antropologia*.  
**Giardina** ANDREA, predetto, di *Zoologia*.  
**Sconzo** Dott. ANTONINO }  
**Cannata** Dott. COSIMO } *Chimica Fisica* (incarico interno).  
**Nicolosi** Dott. ROBERTO, *Chimica organica* (incarico interno).  
**Traina** Dott. SALVATORE, di *Entomologia* (incarico interno).

### Rappresentanti dei liberi docenti

- Catalano** Dott. GIUSEPPE.  
**Mignosi** Dott. GASPARE.

### Liberi docenti

- Albeggiani** Ing. MICHELE,  $\text{S}$ , di *Geometria analitica*.  
**Bruno** Dott. FRANCESCO, di *Botanica applicata*.  
**Catalano** Dott. GIUSEPPE, (Croce al Merito di guerra) di *Botanica*.  
**Cipolla** Dott. FRANCESCO, di *Geologia*.  
**Colozza** Dott. ANTONIO, di *Botanica*.  
**Comes** Dott. SALVATORE, di *Zoologia e anatomia comparata*.  
**Lanza** Dott. DOMENICO, di *Botanica*.  
**Maccarrone** Dott. FRANCESCO, di *Fisica sperimentale*.  
**Mignosi** Dott. GASPARE, di *Analisi algebrica*.  
**Occhipinti** Dott. ROBERTO, di *Analisi infinitesimale*.  
**Paci** Dott. ERNESTO, di *Astronomia*.  
**Ponzo** Dott. ANTONINO, di *Botanica*.  
**Strazzeri** Dott. VITTORIO, di *Geometria superiore*.  
**Tortorici** Dott. PIETRO, di *Analisi infinitesimale*.  
**Tropea** Dott. CALCEDONIO, di *Botanica*.

SCUOLA DI FARMACIA

---

DIRETTORE: Quercigh Emanuele, predetto.

**Professori di ruolo stabili**

**Manfredi** LUIGI, predetto, di *Igiene*.

**Oddo** GIUSEPPE, predetto, di *Chimica generale*.

**Meneghetti** EGIDIO, predetto, di *Farmacologia sperimentale e tossicologia*.

**Montemartini** LUIGI, predetto, di *Botanica*.

**La Rosa** MICHELE, predetto, di *Fisica sperimentale*.

**Quercigh** EMANUELE, predetto, di *Mineralogia*.

**Angelico** FRANCESCO, di *Chimica farmaceutica e tossicologia*.

**Giardina** ANDREA, predetto, di *Anatomia e fisiologia comparata*.

**Lombroso** UGO, predetto, di *Fisiologia*.

**Manzella** Ing. EUGENIO, (R. Scuola d'Ingegneria) di *Chimica industriale*.

**Incarichi di insegnamenti**

**La Rosa** MICHELE, predetto, di *Fisica per medici e farmacisti*

**Cervello** DOTL. CARLO, di *Farmacognosia*.

**Angelico** FRANCESCO, predetto, di *Chimica bromatologica*.

**Meneghetti** EGIDIO, predetto, di *Tecnica farmaceutica*.

**Farmacie autorizzate a tenere praticanti**

<b>Alongi</b> ARTURO,	Palermo
<b>Amatore</b> NICOLÒ,	»
<b>Arrigo</b> N.,	»
<b>Bandiera</b> ALFREDO,	»
<b>Billitteri</b> ALFREDO,	»
<b>Candela</b> ANTONINO,	»
<b>Candela</b> LUIGI,	»
<b>Comparato</b> BENEDETTO,	»
<b>Giorgianni</b> EUGENIO,	»
<b>Lo Cascio</b> ANTONINO,	»

<b>Miceli ANGELO,</b>	Palermo
<b>Miceli CALOGERO,</b>	»
<b>Miceli SALVATORE,</b>	»
<b>Mosca GAETANO,</b>	»
<b>Orlando GIOACCHINO,</b>	»
<b>Ortolani GIUSEPPE,</b>	»
<b>Pusateri - Tripi,</b>	»
<b>Riccobono NAUDO,</b>	»
<b>Romeo NUNZIO,</b>	»
<b>Sagone GIACOMO,</b>	»
<b>Sirena PIETRO,</b>	»
<b>Strazzeri SALVATORE,</b>	»
<b>Teresi GIUSEPPE,</b>	»
Farmacia Ospedale Italiano	<b>Giuseppe Garibaldi</b> di Tunisi.

---

**Biblioteche — Istituti — Cliniche — Gabinetti etc.**

---

**FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA**

---

**Biblioteche e seminario giuridico**

**Riccobono SALVATORE,** predetto, Direttore.  
**Chiazzese** Dott. LAURO, tecnico giornaliero.

**Gabinetto di Statistica**

**Masci GUGLIELMO,** predetto, Direttore.  
**Lo Bue** Dott. GIOVANNI, Assistente volontario.  
**Provenza** Dott. GIUSEPPE, » »  
**Santacroce** Dott. GUIDO, Tecnico giornaliero.

---

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

---

**Biblioteca**

**Columba** GAETANO MARIO, predetto, Direttore.  
**Scarlata** Dott. GAETANO, tecnico.

**Gabinetto di Geografia**

**Magnahi** ALBERTO, predetto, Direttore.

**Gabinetto di Archeologia**

**Gabrici** Dott. ETTORE, predetto, Direttore.

**Scuola di Paleografia**

**Garufi** CARLO ALBERTO, predetto, Direttore.  
**Pottino** Dott. FILIPPO, assistente volontario.

---

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

---

**Istituto di anatomia umana normale**

(Bastione Porta Carini - Ospedale Concezione) Tel. 9-43

**Luna** EMERICO, predetto, Direttore.  
**La Rocca** Dott. CESARE, Aiuto.  
**Fazzari** Dott. IGNAZIO, Assistente.  
**Porsio** Dott. AGOSTINO, id.  
**Savagnone** Dott. ETTORE, Assistente volontario.  
**De Luca** SALVATORE, Tecnico.  
**Burruano** Dott. CALOGERO, Tecnico giornaliero.  
**Rappa** ROCCO, Subalterno.  
**Lipari** DIEGO, id.  
**Caruso** GIOVANNI, id.

### **Istituto di Fisiologia**

(Corso Töckery) Tel. 15-84

**Lombroso** UGO, predetto, Direttore.

**Artom** Dott. CAMILLO, Aiuto.

**Sunzeri** Dott. GIUSEPPE, Assistente.

**Di Frisco** Dott. ANGELA, Id.

**Acanfora** ERCOLE, Tecnico.

**Sidoti** SALVATORE, Subalterno.

**Maltese** FRANCESCO, Id.

### **Istituto di Patologia generale**

(Corso Töckery) Tel. 5-30

**Amato** ALESSANDRO, predetto, Direttore.

**La Grutta** Dott. LUDOVICO, Aiuto.

**Gentile** Dott. FRANCESCO, Assistente.

**Loiacono** GIUSEPPE, Tecnico.

**Marchese** MICHELE, Subalterno.

### **Istituto di Anatomia patologica**

(Via Porta Carini - Ospedale Concezione) Tel 14-98

**Soli** Ugo, predetto, Direttore.

**Ajello** Dott. LUIGI, Aiuto.

**Amormino** Dott. GIOVANNI, Ass. provv.

**Marco** DOMENICO, Tecnico.

**Guagenti** Dott. GIUSEPPA, Tecnico giornaliero.

**Badalucco** ANTONINO, Subalterno.

**Leone** FRANCESCO, Id.

### **Istituto di Materia medica**

(Via Archirafi) 17-35

**Meneghetti** EGIDIO, predetto, Direttore.

**Fernandez** Dott. GIUSEPPE, Aiuto.

**Campagna** GIOVANNI, Tecnico.

**Lo Cascio** Dott. ANTONINO, Tecnico giornaliero.

**Pilo** PIETRO, Subalterno.

### **Clinica medica generale**

(Via Porta Carini - Ospedale Concezione)

**Giuffrè** LIBORIO, predetto, Direttore.  
**Lombardo** Dott. MICHELE, Aiuto.  
**Aliquò** Dott. FRANZ, Assistente.  
**Antinori** Dott. GIUSEPPE, Id.  
**Polizzi** Dott. NICOLÒ, Assistente.  
**Zacco** Dott. FRANCO, Assistente volontario.  
**Natale** Dott. FILIPPO, » »  
**Calaciura** Dott. GIUSEPPE » »  
**Cola** Dott. GIUSEPPE, Tecnico (per l'insegnamento di Radiologia)

### **Istituto di Patologia speciale medica**

(Via Albergheria, n. 55) Tel. 17-37

**La Franca** SEBASTIANO, predetto, Direttore.  
**Basilicò** Dott. ALESSANDRO, Aiuto.  
**Lattuca** Dott. MICHELE, Assistente.  
**Margiotta** Dott. SAVERIO, Assistente.  
**Nasca** Dott. SALVATORE, Ass. volontario.  
**Mangione** Dott. GIOVANNI, Id.  
**Mazzola** ANTONINO, Tecnico.  
**Di Cristofalo** FILIPPO, Subalterno.

### **Clinica pediatrica**

(Piazza Benedettini) Tel. 8-29

**Cannata** SEBASTIANO, predetto, Direttore.  
**N. N.** Aiuto.  
**Gerbasi** Dott. MICHELE, Assistente  
**Cangemi** FRANCESCO, Subalterno.

### **Istituto di medicina operatoria**

(Bastione Porta Carini) Tel. 2-85

**Parlavecchio** GAETANO, predetto, Direttore.  
**Cinquemani** Dott. FORTUNATO, Aiuto.  
**Chianello** Dott. CARLO Assistente,

**De Luca** Dott. ANTONINO, Assist. volontario.  
**Mattina** Dott. ANTONINO, Id.  
**Orlando Salinas** Dott. FEDERICO Id.  
**Lo Greco** ANGELO, Tecnico.  
**Martelli** DOMENICO, Subalterno.  
**Spinnato** GIUSEPPE, Id.

### **Clinica chirurgica**

(Via Porta Carini - Ospedale Concezione) Tel. 10-50

**Latteri** Dott. FR. SAVERIO, Aiuto. (Direttore incaricato).  
**Di Gioia** Dott. COSMO, Assistente.  
**Saso** Dott. SALVATORE, Id.  
**Leone** Dott. PIETRO, Id.  
**Pignataro** AMEDEO, Ass. volontario.  
**Clemente** Dott. GIUSEPPE, Id.  
**Scarpello** Dott. ANTONINO Id.  
**Pirrone** Dott. ANTONINO Id.  
**Cortese** Dott. PASQUALE, Ass. volontario.  
**Minneci** Dott. LORENZO, Id.  
**Cimino** Dott. SALVATORE, Id.  
**Speciale** Dott. FR. PAOLO, Assistente volontario.

### **Istituto di patologia chirurgica**

(Via Albergheria, n. 55) Tel. 12 80

**Purpura** FRANCESCO, predetto, Direttore.  
**N. N.** Aiuto  
**Carmona** Dott. LUIGI, Assistente.  
**Vassallo** Dott. ROSARIO, Ass. volontario.  
**Grassellino** Dott. VINCENZO, Id.  
**Venuti** Dott. GAETANO, Id.  
**Nicastro** Dott. GIUSEPPE, Tecnico.  
**Gaglio** Dott. VITO, Tecnico giornaliero.  
**Tarantino** FRANCESCO, Subalterno.

### **Clinica ostetrico - ginecologica**

(Via Porta Carini - Ospedale Concezione) Tel 8-94

**Cova** ERCOLE, predetto Direttore.  
**Delle Piane** Dott. GIUSEPPE, Assistente.

**Ferracciu** Dott. DOMENICO, Assistente.  
**Badino** Dott. PAOLO, Id.  
**Porcaro** Dott. DIEGO, Ass. volontario.  
**Garofalo** Dott. AGOSTINO, Id.  
**Veronica** Dott. GIACINTO, Id.  
**Savona** Dott. BALDASSARE, Id.  
**Ingoglia** Dott. FRANCESCO, Id.  
**Scavuzzo** Dott. GIUSEPPE, Id.  
**Di Trapani** Dott. FRANCESCO, Tecnico,  
**Vannini** AMELIA, Levatrice maggiore.  
**Morelli** ASSUNTA, Levatrice assistente.  
**Schillaci** FILIPPO, Subalterno.

### **Clinica oculistica**

(Via Porta Carini - Ospedale Concezione) Tel. 5-02

**Lodato** GAETANO, predetto, Direttore.  
**Alaimo** Dott. BIAGIO, Assistente.  
**Stella** Dott. PIETRO, Id.  
**Accardi** Dott. VINCENZO, Id.  
**Salemi** LUIGI, Tecnico.

### **Clinica dermosifilopatica**

(Piazza dello Spasimo) Tel 30-42

**Philipson** LUIGI, predetto, Direttore.  
**Cacioppo** Dott. LUIGI, Assistente.  
**Scudero** Dott. CHERUBINO, Id.  
**Di Leonardo** Dott. BIAGIO, Id.  
**Mannino** Dott. LORENZO, Ass. volontario.  
**Di Pasquale** Dott. SALVATORE, Id.  
**Galioto** Dott. MICHELANGELO, Id.  
**Cuccia** Dott. Vito, Id.  
**De Arcangelo** CLEMENTINA, Tecnica.

### **Istituto di Igiene**

(Via Divisi, n. 101) Tel. D. 6-09

**Manfredi** LUIGI, predetto, Direttore.  
**Tallo** Dott. FRANCESCO, Aiuto.



**Parrino** Dott. GIORGIO, Assistente.  
**Dominici** Dott. ADA, Id.  
**Genova** Dott. UGO, Ass. volontario.  
**Cascio** Dott. GIUSEPPE Id.  
**Castellana** Dott. ANTONIO, Id.  
**Corona** Dott. FRANCO Id.  
**Ragusa** Dott. ATTILIO, Id.  
**Lepanto** Dott. PLACIDO, Id.  
**Fragale** GIUSEPPE, Tecnico.  
**Cocco** GAETANO, Id.  
**Sidoti** FRANCESCO, Subalterno.  
**Stabile** UMBERTO Id.

**Istituto di medicina legale  
e delle assicurazioni sociali**

(Via Macqueda) 27-03

**Mirto** DOMENICO, predetto, Direttore.  
**Nicoletti** Dott. FERDINANDO. Aiuto.  
**N. N.** Assistente.  
**Sconzo** GIULIO, Tecnico giornaliero.  
**Telaretti** GALDINO, Subalterno.  
**Galioto** ANTONINO, Id.

**Clinica delle Malattie nervosi e mentali**

(Via Gaetano La Loggia)

**Colella** ROSOLINO, predetto, Direttore.  
**Di Renzo** Dott. FRANCESCO, Aiuto provvisorio.  
**N. N.** Assistente.  
**Curti** Dott. GIUSEPPE, Tecnico giornaliero.  
**Brenner** GUGLIELMO, Subalterno.



FACOLTÀ DI SCIENZE

---

**Istituto di fisica**

(Via Maqueda) Tel. 9-31

**La Rosa** MICHELE, predetto, Direttore.

**Cannata** Dott. COSIMO, Aiuto.

**Giambalvo** Ing. VITO, Assistente.

**Sesta** Dott. LUCIANO, Id.

**Petrucci** Dott. GIUSEPPE, Id.

**Russo** G. BATTISTA, Tecnico.

**Tomasini** FRANCESCO, Id.

**Messina** ANTONINO, Subalterno.

**Istituto di chimica generale**

**Oddo** GIUSEPPE, predetto, Direttore.

**Sconzo** Dott. ANTONINO, Aiuto.

**Giacalone** Dott. ANTONINO, Assistente.

**Nicolosi** Dott. ROBERTO, Assistente.

**Audino** GIUSEPPE, Tecnico.

**De Fonzo** Dott. VINCENZO Id.

**Masi** Dott. IGNAZIO, Tecnico giornaliero.

**Sebrigondio** MICHELE, Subalterno.

**La Mantia** ANDREA, Id.

**Osservatorio astronomico**

(Palazzo Reale) Tel. 8 15

**Angelitti** FILIPPO, predetto, Direttore

**Caldo** Dott. LORENZO, Assistente.

**Mongiovì** FRANCESCO, Subalterno.

**Gabinetto di geodesia**

(Palazzo Reale)

**Mineo** CORRADINO, predetto, Direttore.

**Gulotta** Dott. BENIAMINO, Assistente.

Aliquò Dott. GIOVANNI, Ass. volontario.  
Di Marco NICOLÒ, Subalterno.

**Scuola di disegno e di architettura elementare**

Zanca ANTONIO, predetto, Direttore.  
Cardella Ing. SALVATORE, Assistente.  
Saladino Ing. CARLO Id.  
Columba, Dott. CARLO, Ass. volontario.  
Orlando SALVATORE, Subalterno.

**Istituto di zoologia ed anatomia comparata**

(Via Archirafi) Tel. 17-35

Giardina ANDREA, predetto, Direttore.  
N. N. Aiuto.  
Traina Dott. SALVATORE, Assistente.  
Monastero Dott. SALVATORE, Id.  
Aguglia Dott. GUIDO, Ass. volontario.  
De Stefani-Perez Dott. TEODOSIO, Tecnico.  
La Cascia Dott. PASQUALE, Tecnico giornaliero.  
Berretta Dott. LEONARDA, Tecnica giornaliera.  
Pilo GIACOMO, Subalterno.  
Randazzo ANTONINO, Id.

**Istituto e Museo di Geologia**

(Via Maqueda) Tel. 31-43

La Rosa MICHELE, predetto, Direttore incaricato,  
Di Salvo Dott. GIOVANNI, Assistente.  
Ruiz Dott. CARMELA, Id.  
Tricomi Dott. GIUSEPPINA, Ass. volontaria.  
Bonafede GIUSEPPE, Subalterno.

**Gabinetto di mineralogia**

Quercigh EMANUELE, predetto, Direttore.  
Gravino Dott. PIA, Aiuto.  
Lugaro Dott. GIULIA, Assistente.  
N. N. Assistente.

**Di Frisco** Dott. MARIA, Tecnica giornaliera.  
**Cutuli** IGNAZIO, Subalterno.

### Orto botanico

**Montemartini** GABRIELE MASSIMILIANO LUIGI, predetto, Direttore.  
**Cultrera** Dott. GRAZIA, Aiuto.  
**Lanza** Dott. DOMENICO, Conservatore dell'Erbario  
**Catalano** Dott. GIUSEPPE, (Croce al merito di guerra) Assistente.  
**Gioielli** Dott. FELICE, Assistente volontario.  
**Passalacqua** Dott. TITO, » »  
**Sorges** Dott. FELICE, Tecnico.  
**Rau** ENRICA, Id.  
**Riccobono** VINCENZO, Tecnico (capo-giardiniere).  
**Citarda** VITO, Subalterno giardiniere.  
**D'Urso Riccobono** VINCENZO, Id. Id.  
**D'Urso Riccobono** MICHELE, Id. Id.  
**Randazzo** FRANCESCO, Id. Id.  
**Patti** SALVATORE, Id. Id.  
**Taormina** DOMENICO, Id. Id.  
**Adelfio** AGOSTINO, Id. Id.  
**Sampino** ANGELO, Id. Id.  
**Bonuso** NICOLÒ, Id. Id.

### Assistenti a cattedre

**Ales** Dott. MARIA, Assistente provvisoria alla cattedra di geometria analitica e proiettiva.  
**Puccio** Dott. LIBERO, Assistente alla cattedra di algebra.  
**Gugino** Dott. EDUARDO, Assistente (provvisorio) alla cattedra di meccanica razionale.  
**Plaia** Dott. NATALE, Assistente volontario alla cattedra di Otorinolaringoiatria.  
**Cusenza** Dott. GASPARE, Assistente volontario alla cattedra di Otorinolaringoiatria.  
**Scirè** Dott. PIETRO, Assistente volontario alla cattedra di geometria proiettiva e descrittiva.  
**Amante** Dott. SALVATORE, Tecnico giornaliero alla cattedra di calcolo infinitesimale  
**Santini** Dott. MATILDE, Assistente volontaria alla cattedra di geometria descrittiva.

**Gullà** Dott. TERESA, Assistente volontaria alla cattedra di fisica matematica.

**Grassadonia** Dott. FRANCESCO, Assistente volontario alla cattedra di fisica superiore.

### **Giardino coloniale annesso al R. Orto botanico**

#### **Comitato di Amministrazione :**

PRESIDENTE: Od. Avv. **Di Stefano** GIUSEPPE, Senatore del Regno — Rappresentante il Ministro delle Colonie.

MEMBRI: Prof. Avv. **Restivo** EMPEDOCLE, — Rappresentante il Ministero della Pubblica Istruzione.

Id. Prof. Dott. **Paulsen** Conte FEDERICO, Rappresentante il Min. dell'Economia Nazionale.

Id. Prof. **Giardina** ANDREA, Rappresentante la R. Università di Palermo.

Id. Prof. Dott. **Montemartini** LUIGI, predetto — Direttore del R. Orto Botanico di Palermo.

Dott. **Faravino** VINCENZO, Comm. ✕, Rappresentante il Banco di Sicilia.

#### **Personale :**

DIRETTORE: **Montemartini** LUIGI, predetto.

V. DIRETTORE AGRONOMO COLONIALE: **Bruno** Prof. Dott. FR.

SEGRETARIO CONTABILE ECONOMO: **Torina** Dott. GASP. ✕,

CAPO COLTIVATORE: **Riccobono** ANTONINO, ✕.

### **R. Osservatorio di fitopatologia per le provincie di Palermo - Trapani - Girgenti annesso al R. Orto Botanico di Palermo**

DIRETTORE: Prof. Dott. **Montemartini** LUIGI, predetto.

DELEGATO DI FITOPATOLOGIA: **De Stefani** TEODOSIO, predetto.

Id. Id. **Catalano** GIUSEPPE, predetto.

Id. Id. **Paulsen** FEDERICO, predetto.

ASSISTENTE: **Gioielli** Dott. FELICE.

» **Passalacqua** Dott. TITO



SCUOLA DI FARMACIA

---

**Gabinetto di chimica farmaceutica**

(Via Archirafi) Tel. 34-65

**Angelico** Dott. FRANCESCO, Direttore.  
**Aiello** Dott. TOMMASO, Aiuto.  
**Massara** Dott. GIOVANNA, Assistente.  
**Capuano** Dott. SALVATORE Id.  
**Carlisi** Dott. FERDINANDO, Assistente volontario.  
**Napoli** Dott. IGINIO, Id.  
**Spada** Dott. ANTONINO, Tecnico.  
**D'Alessandro** TOMMASO, Subalterno.  
**Vella** LUCIANO, Id.

**Gabinetto di farmacognosia**

(Via Archirafi) Tel. 17-35

**Cervello** CARLO, predetto, Direttore incaricato.  
**Lazzaro** Dott. FEDERICO, Assistente.  
**Cammarata** GIOVANNI, Subalterno.

---

SUBALTERNI ADIBITI A SERVIZIO GENERALE

---

AIELLO ANTONINO  
BOSCO ERNESTO  
DIMARCO ANTONINO  
FAZIO GASPARE (*Croce al merito di guerra*)  
FAZIO ROSARIO (*Croce al merito di guerra*)  
GLIECA PASQUALE  
PICA GIUSEPPE

PICA DOMENICO

PALAZZOTTO ANNIBALE

PALERMO ALFREDO (*Croce al merito di guerra*)

SPOSITO LUDOVICO

TOMASINO ANTONINO

TAGLIAVIA SALVATORE (*Croce al merito di guerra*)



**PUBBLICAZIONI**  
**DEL PERSONALE INSEGNANTE**  
**ED ASSISTENTE**

—•—  
**1927 - 28**





## FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

### Professori ufficiali

- CARNEVALE E. — L'investigazione obiettiva nel processo Criminale, in *Rivista Penale*, anno LIV, fasc. 4-5.
- L'indirizzo unitario e la riforma della legislazione criminale, *Prefazione all'opera di G. Penso: Studi sul progetto preliminare di un Codice Penale italiano*; Messina 1929.
- GUARNERI CITATI A. — La « regola condicio dividitur enumeratione personarum » nel dir. testamentario giustiniano, in *Annali Sem. giur. R. Univ. Palermo*, I.
- Il fr. 41 pr. D. 31 lav. 7 ep., ossia un caso particolare di accrescimento tra collegatari. *Ibidem*.
- La giurisprudenza e gli effetti della notificazione dell'appello alla parte nei giudizi esecutivi, in *Circ. giuridico*, 1919.
- Esame storico-critico della giurisprudenza sui doni manuali, in *Riv. dir. civ.*, 1919.
- Gli effetti dell'evizione nei rapporti fra l'aggiudicatario e i creditori, in *Riv. dir. civ.*, 1920.
- Gli effetti del « pactum de non praestanda evictione » e la regola « creditorem evictionem non debere », in *Ann. Sem. giur. R. Univ. Palermo*, vol. VIII.
- Studi sulle obbligazioni indivisibili nel dir. romano, vol. I, in *Annali Sem. Giur. R. Univ. Palermo*, vol. IX.
- « Semel commissa poena non evanescit », in *Bull. Ist. Dir. rom.*, vol. XXXII.
- Indice delle parole e frasi ritenute interpolate nel « Corpus juris », in *Bull. Ist. Dir. rom.*, vol. XXXIII.

- Contributi alla dottrina della mora in diritto romano, in *Ann. Sem. Giur. R. Univ. Palermo*, vol. XI.
- Di un criterio postclassico per la determinazione della « res iudicata », in *Bull. Ist. Dir. rom.*, vol. XXXIII.
- « Exceptio ommissa initio — in integrum restitutio — appellatio », in *St. in onore di Silvio Perozzi*.
- Ancora sugli effetti della « litis contestatio », nel procedimento formulare, in *Bull. Ist. Dir. Rom.*, vol. XXXIV.
- Miscellanea esegetica I, in *Annali Un. di Perugia* vol. XXXVII.
- Le scuole e i diritti orientali nella formazione del diritto romano giustiniano, in *Bulletin de la section historique de l'Académie roumaine*, vol. XI.
- L'opera scientifica di Silvio Perozzi, Palermo, Castiglia 1926.
- En matière d'affranchissements frauduleux, in *Mélanges Cornil*, vol. I.
- Ricostruzione dell'edificio e ripristino della servitù di stillicidio, in *Rendiconti R. Ist. Lombardo*, vol. LIX.
- Leggendo i primi sei libri del Codice giustiniano, in *Riv. it. sc. giur.*, 1926.
- I fattori del diritto romano giustiniano e il problema della sua codificazione, Macerata 1926.
- Il ripristino della proprietà sull'alveo derelitto in diritto romano, in *Annali R. Univ. di Macerata*, vol. I.
- L'alveo abbandonato e l'antico proprietario del terreno, in *Riv. dir. civ.*, 1927.
- Reviviscenza e quiescenza nel diritto romano, in *Annali Ist. di sc. giur.... R. Univ. Messina*, vol. I.
- Indice delle frasi-parole e costrutti ritenuti indizio di interpretazione nei testi giuridici romani, Milano, Hoepli 1927.
- Dolo processuale bilaterale e revocazione, in *Riv. dir. proc. civ.*, vol. IV, parte 1<sup>a</sup>.
- Il dolo processuale bilaterale, in *Annali Ist. di sc. giur.... R. Univ. Messina*, vol. II.
- Collusione e revocazione, in *Riv. dir. proc. civ.*, vol. V, parte 1<sup>a</sup>.
- Mendacio e dolo processuale, *Ibidem*, parte 2<sup>a</sup>.
- Nota a sentenza, in *Annuario di diritto comparato*, vol. II.
- Legato condizionale e costituzione di servitù pendente condizione, in *Studi in onore di F. Bonfante*.
- Recensioni di: *Huvelin*, Le furtum dans le très ancien droit romain, in *Ann. Sem. Giur. R. Univ. Palermo*, vol. I; *Cocchia*, Il tribunato della plebe etc. *Ibidem*, vol. VII; *Levy-Bruhl*,

La « denegatio actionis » etc., in *Archivio giurid.*, vol. XCIII; *Studi* in onore di G. Chiovenda nel XXV anno del suo insegnamento; *Studi* dedicati alla memoria di P. P. Zanzucchi; *Bollettino* dell'Istituto di studi legislativi, vol. I. *Annuario* di diritto comparato, vol. I; *Arangio Ruiz*, Responsabilità contrattuale in diritto romano; *Solazzi*, Iurisdictio contentiosa e voluntaria nelle fonti romane; *Manumissio ex mancipatione*; *U. Ratti*, Studi sulla captivitas II, in *Annali Ist. di sc. giur.* . *R. Univ. Messina*, vol. I.

MAGGIORE G. — L'ordinamento corporativo nel Diritto Pubblico. Edizioni del *Diritto del Lavoro*, MCXXVIII.

— Rosalino Pilo, Casa Editrice Augustea, 1928.

— Un Regime e un'Epoca, Milano, Fratelli Treves Editori.

MESSINA VITRANO F. — La « Lex de imperio » e il diritto pubblico giustiniano, negli *Studi in onore di Pietro Bonfante*.

### Liberi docenti

CANEPA VACCARO P. — Il nuovo regolamento sulla Pubblica Sicurezza, in *Rassegna Giuridica Siciliana*, Palermo, Bellotti 1929, n. 1.

— La concezione dello Stato nella produzione scientifica del Prof. Santi Romano, in *La Palestra del Diritto*, Perugia 1928, n. 12.

— Recensione: *Prof. Pietro Chimienti*, L'Organizzazione fascista nel diritto pubblico italiano. Torino, F.lli Bocca, 1928.

LIPARI F. G. — In tema di opposizione di terzo, in *Riv. dir. proc. civ.*, 1927, parte 2<sup>a</sup>, n. 4, pp. 303-325.

— Appunti sul dolo processuale bilaterale, in *Riv. dir. proc. civ.*, 1928, parte 1<sup>a</sup>, n. 4, pp. 285-304.

— La proroga della competenza. Firenze, Palermo 1928, p. 131.

MERENDA P. — Commemorazione di Umberto Saffiotti, professore di Fisiologia sperimentale nella R. Università degli Studi di Palermo, letta il 6 febbraio 1928, nella *Società di scienze naturali ed economiche di Palermo*. (Estratto dal *Giornale della Società di Scienze naturali ed economiche di Palermo*, vol. XXXV, anni 1927-28-29). Scuola tipografica « Boccone del Povero », 1929.

— La scienza contemporanea s'orienta verso la prevista fase da Simole Corleo, e consistente nel mettere in rapporto le correnti elettriche atmosferiche con le epidemie? Comunicazione fatta il 5 marzo 1928, nella *Società di scienze natu-*

- rali ed economiche di Palermo.* (Estratto dal *Bollettino della Società di scienze naturali ed economiche di Palermo*, 1928). Scuola tipografica « Boccone del Povero », 1929.
- Proposta d'uno studio sopra la permanenza nei bruti degli affetti tra generanti e generati. Comunicazione fatta, il 4 giugno 1928, nella *Società di scienze naturali ed economiche di Palermo.* (Estratto dal *Bollettino della Società di scienze naturali ed economiche di Palermo*, 1928). Scuola Tipografica « Boccone del Povero », 1929.

## FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

### Professori ufficiali

- CARABELLESE P. — Prolegomeni di E. Kant, tradotti e commentati. Laterza, Bari.
- La Storia, in *Scritti filosofici* in onore di B. Varisco. Vallecchi, Firenze.
- La filosofia di Kant, vol. I: *Idea teologica.* Vallecchi, Firenze.
- Il pensiero di B. Varisco, in *Giorn. stor. d. fil. ital.*
- Recensione de « *La scuola per la vita* » di B. Varisco.
- Il problema della filosofia da Kant a Fichte. Trimarchi, Palermo.
- ERCOLE F. — Dal Comune al Principato. Vallecchi, Firenze 1929, pp. 387.
- Il pensiero politico di Dante. Vol. II. « *Alpes* », Milano 1928, pp. 407.
- La personalità storica e il pensiero politico di Crispi. Palermo 1928, pp. 95.
- Savonarola e la crisi spirituale della società italiana nel Quattrocento, in *Politica*, febbraio-aprile 1929, pp. 54-92.
- I rapporti fra Chiesa e Stato in Italia prima e dopo il Fascismo, in *Bibliografia fascista*, febbraio-marzo 1929.
- Sugli accordi Lateranensi dell'11 febbraio 1929. Discorso pronunciato alla Camera dei Deputati nella tornata dell'11 maggio 1929.
- Il Trattato e il Concordato del Laterano, in *Gerarchia*, maggio 1929.

- GARUFI C. A. — Romualdi Salernitani Chronicon, in *Raccolta degli Storici Italiani dal Cinquecento al Millecinquecento*, Bologna 1928, fasc. 3 del T. VII, p. 1<sup>a</sup>, pp. 193-288. Recensioni varie *Archivio Storico Siciliano. Nuova Serie XLIX*, Palermo 1928, pp. 358-377.
- GÀBRICI E. — La monetazione del bronzo nella Sicilia antica, con dieci tavole in fototipia e sette zinchi nel testo (Estr. dagli *Atti della R. Accademia di Scienze, Lettere e Belle arti di Palermo*, vol. XV, pagg. 213) Palermo 1927.
- Il santuario della Malophoros a Selinunte. (Estr. dai *Monum. Antichi della R. Accad. Naz. dei Lincei*, vol. XXXII, di pagg. 420 e tav. 97). Roma, 1928.
- La collezione Casuccini del Museo Nazionale di Palermo. (Estr. da « *Studi Etruschi* » vol. II, di pagg. 29 con 5 fig. nel testo e 13 tavole). Firenze 1928.
- LANDI C. — Due luoghi delle Pontiche, in *Boll. di filol. class.*, XXXIV, p. 129.
- Il Seneca Quiriniano di Ach. Beltrami, in *Atene e Roma*, N. S. IX, fasc. 2-3.
- P. Ovidi Nasonis Fastorum, libri VI, recens. in *Corpus Paravianum II*, Aug. Taur., 1928.
- Janus. Temi di versione in latino per i ginnasi (in collaboraz. con A. Wolff). Milano, Mondadori 1928.
- Recensioni varie, in *Boll. di filol. class.*, in *R.v. indo-greco-ital.*, ecc.

### Professori incaricati

- ALBEGGIANI F. — Il Prammatismo. Palermo 1914, pag. 36.
- Il Prammatismo di W. James, in *Rivista di Filosofia*, marzo-aprile 1914.
- L'edonismo socratico del dialogo: Il Protagora, in *Rivista di Filosofia*, aprile-maggio 1915.
- Il nazionalismo e la scuola, in *Rivista Pedagogica*, anno XI, fasc. 3-4.
- Arte e vita, in *collezione Scuola e Vita*, Firenze, La Voce 1921.
- Il pensiero filosofico e pedagogico di G. Gentile, in *Educazione Nazionale*, n. 8-9 del 1922.
- Traduzione, introduzione e commento del Tecteto di Platone, Sandron, Palermo 1924.
- Eugenio Donadoni pensatore e maestro, in *Levana*, Firenze 1925, n. 3.

- Il naturalismo di G. M. Guyan, in *Annuario della Biblioteca filosofica di Palermo*, vol. IX, fasc. 23, Napoli, Perrella 1926.
- Il sistema filosofico di C. Guastella. Firenze, Le Monnier 1926.
- Philosophie der Erziehung und Schule im 20. Jahrhundert in Italien, dalla rivista di *Erziehung*, Verligean von quelle e Meger. Leipzig.
- BENEDETTI A. — L'ordine originale dei Sonetti di Guglielmo Shakespeare, in *Rivista d'Italia*, fasc. 1, Gennaio 1928.
- About Sicily, in *Sociological Review*, London, Oct. 1928.
- Taluni aspetti della Poesia di Roberto Burns, in *Nuova Antologia*, 31 dic. 1928.
- Paradise and the Peri by T. Moore. Edito con note e commento. Casa Editrice Trimarchi 1928.
- BRAUN F. — Beethoven intimo. Tradotto da Guido Devescovi. Bologna 1927. Capelli, Editore.
- Gedichte (Poemi). Monaco, 1909.
- Novellen und Legenden (Novelle e Leggende). Monaco, 1910.
- Das neue Leben (Poesie). Monaco, 1913.
- Tantalos (Tragedia). Lipsia, 1917.
- Die Traeume in Vineta (Leggende). Monaco, 1920.
- Aktaion (Tragedia). Vienna, 1921.
- Die Taten des Herakles (Romanzo). Vienna, 1921.
- Wunderstunden (Novelle). Francoforte, 1923.
- Deutsche Geister (Saggi). Vienna, 1925.
- Esther (Dramma). Vienna, 1926.
- Das innere Leben (Poesie). Leipzig, 1926.
- Agnes Altkirchner (Romanzo). Lipsia, 1927.
- Die Heilung der Kinder (Novelle). Vienna, 1929.
- Schubert im Freundeskreis. Lipsia, 1925.
- Novalis: Fragmente. Lipsia, 1919.
- Bettina v. Arnim: Das Liebestagebuch. Vienna, 1921.
- Adalbert Stifter: Studien. Lipsia, 1925.
- Adalbert Stifter: Enzählungen. Lipsia, 1925.
- CARLOTTI G. Senofane di Colofone, in *Giornale critico della Filosofia italiana*, anno IX, 1928, fasc. IV.
- CATALANO E. — Lo spirito, la natura e l'educazione, in « *Logos* » *Rivista internazionale di filosofia*, Anno XI, 1928, fasc. 3, pp. 170-193, Lib. Ed. F. Perrella, Napoli.
- STUMPO B. — Il deus ex machina nella tragedia greca, Palermo, Sandron 1928.

### Liberi docenti

- DE GREGORIO Comm. G. — Pubblicazione dell'8° vol. degli *Studi glottologici italiani*, Torino, Chiantore 1928, pp. 873.
- Note di onomastica vezzeggiativa del siciliano. Ciulo o Ciullo D'Alcamo e non Cielo Dal Camo. *Ibidem*.
  - Il Suahili nella Somalia italiana e i suoi elementi arabi.
  - Etimologie siciliane (alasca, aliò, amiddeu, animulu, attraccari, bagana, baina, barrula, buriddu, cataminu, catarina, ced-dara, cersu, ciavareddu, cirazzuni, cnfi, cuticuni, datia, fachiercu, fesi, giammilluccu, ginorfu, jinnella, laccaru, licchin-edda, luffa, mafarata, magagghiu, mardanu, pidduncia, piricò, pitagghiu, pròlugu, pudditrica, pulica, pusintari, rispittiarisi, scafuniari, stratigò, strummagghiu, tappa, tucchettu, vacanzita, vastasu, vruderi). *Ibidem*.
  - Etimologie varie (it. agghiaccio, amarra, arcano, attracco, bicocca, brancicare, camarra, cionco, magagnare, pacco, scialle, vivagno, zoppo, basso lat. flancum. spagn. frazada, orza, greco melia. *Ibidem*.
  - Sulle così dette aspirate (1° Congresso internazionale di linguisti) La Aja.
  - Un pò di luce sui miei Contributi a proposito delle recensioni dei Proff. Leo Spitzer e Gerhard Rohlfs. *Ibidem*.
  - Racensioni di opere di A. Meillet, G. Millardet, G. Rohlfs, Viggo Brondal. *Ibidem*.
  - Ibridismo e Tautologia nel siciliano, in *Zeitschrift für romanische Philologie*. Halle (sotto stampa).
  - Valeur et représentation phonétique des cliks. (Vol. en hommage à Mr le prof. Schirijnen, Nimègue 1929).
  - Abolition du mot *aspiré* pour tout phonème expiré. *Ibidem*.
- DE MARIA U. — V. Monti e Alfonsine sua patria. Faenza, Stab. Tip. F. Lega, 1928.
- V. Monti a Ferrara (1771-78). Alfonsine, Tip. Succ. Ricci, 1928.
  - Onoriamo Vincenzo Monti, in *Rassegna Montiana*, n. 1.
  - Gianfrancesco Rambelli. Chi era costui? Idem, n. 4.
  - Monti e Carducci. Idem, n. 6.
  - Monti e Pascoli. Idem, n. 7.
  - Nel centenario della morte di V. Monti. Idem, n. 9.
  - Una lettera inedita di G. C. Abba, in *Valdilatamone*, n. 4, 1928.
  - La Corte di Federico II, in *Eloquenza siciliana*, A, VII. Fasc. 12.
  - Articoli vari di critica e storia in *Arte Fascista*, *Avvento*

- Fascista, El Ultra, Arte nova, Rassegna d'arte e teatri, ecc.*  
VENTO S. — La cittadinanza nelle Consuetudini e nella Legislazione statutaria italiana. Ricerche e studi. Milano, Roma, Napoli. Società Editrice Dante Alighieri di Albrighi, Segati e C. 1927.
- L'Articolo 1411 del Codice civile italiano. Studio storico-giuridico. Milano, Roma, Napoli. Società Dante Alighieri di Albrighi, Segati e C. 1927.
- Per la Storia dell' Estetica. Le idee critiche di Mario Villa-reale. Palermo, Tip. F.lli Vena e C. 1928.

## FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

### Professori ufficiali

#### Istituto di Anatomia umana normale

Diretto dal Prof. E. LUNA

- LUNA E. — Uber die Gefässversorgung des Rhombencephalon. *Anat. Anzeiger*, 1928.
- Studio sulle radici sensitive del VII, IX, X paio dei Chiropteri. *Ricerche di Morfologia*, 1929.
- Unità di organizzazione nelle forme animali. *Cultura medica moderna*, 1929.
- FAZZARI I. — Il connettivo del nervo ottico. *Ricerche di Morfologia*, vol. VIII.
- Esiste un rapporto costante tra i vari segmenti dell'albero vascolare? *Endocrinologia e Patologia costituzionale*, vol. IV.
- Un metodo per rendere più sicure le iniezioni vascolari negli embrioni. *Monitore zool. italiano*, a. XL, n. I.
- PORSIO A. — Il vago ed il simpatico dell'uomo in rapporto alla mole del soma. *Ricerche di Morfologia*, 1929.
- Il contenuto grassoso nel rene normale di cane e le variazioni nel rene operato di decapsulazione. *Ricerche di Morfologia*, 1929.
- BIONDO A. — Il connettivo del fegato nelle varie età (in corso di stampa).
- Il rapporto vaso-parenchimale del cuore (in corso di stampa).



BURRUANO C. — Sulle connessioni dell'appendice con la salpinge destra (in corso di stampa).

## Istituto di Anatomia patologica

Diretto dal Prof. U. SOLI

- SOLI U. — Lezioni di Anatomia Patologica. Patologia dell'infezione tubercolare, vol. II. Palermo, Tip. Corselli, 1927.
- Sul fenomeno della leucodiapedesi. *Bollettino Soc. It. Biologia*, vol. II, fasc. VII, 1927.
- Peritelioma di una glandula linfatica inguinale con intensa linforrea. *La Cultura medica moderna*, 1927.
- AIELLO L. (Aiuto). — Contributo allo studio delle « cisti epidermoidali colesteatomatose » dell'encefalo. *Rivista sper. freniatria*, vol. LII, f. 1, 1928.
- Contributo casistico allo studio della eterotopia della sostanza grigia cerebrale. *Riv. di Pat. nerv. e ment.*, vol. XXXIII, f. 1, 1928.
- Contributo anatomico allo studio della « malattia di Ayerza-Arrigala ». *Policlinico*, Sez. Medica, anno XXXV, 1928.
- Sclerosi primitiva ed isolata dell'arteria polmonare, « malattia di Ayerza-Arrigala » e « malattia di Escudero ». *Rivista Sanitaria Siciliana*, 1928, n. 1 e 2.
- AMODEI P. (Assistente). — Simpaticectomia delle arterie femorali nei cani e modificazioni morfologiche del sangue. *Rivista Sanitaria Siciliana*, 1927, p. 16.
- AMORMINO G. (Assistente). — Contributo allo studio della rigenerazione splenica nel cane. *Boll. soc. it. Biologia*, vol. II, f. VI, 1927.
- Ulteriori ricerche sullo studio della rigenerazione della milza nel cane con particolare riguardo alla modalità ed alla estensione dei fenomeni rigenerativi. *Idem*, vol. II, fasc. 6, 1927.
- Ricerche sperimentali sulla rigenerazione della milza nel cane. *Archivio it. di Chirurgia*, vol. XX, f. V, 1928.
- Ricesche sull'azione del « *Bacterium tumefaciens* » negli animali (nota preliminare) *Boll. soc. it. Biologia*, vol. II, fasc. VII, 1927.
- TRIZZINO E. (Assistente volontario). — Tentativo di blocco dell'apparato reticolo endoteliale ed azione dei bacilli tubercolari uccisi. *Rivista Patol. Clin. d. Tubercolosi*, anno I, f. VI.

MATTINA A. — Modifica al metodo Buchner per la tecnica dell'anaerobiosi. *La cultura medica moderna*, 1927.

## Istituto di Farmacologia

Diretto dal Prof. E. MENEGHETTI

- MENEGHETTI E. — Nuovi metodi per rilevare le impronte digitali. *Arch. di Antropologia criminale, Psichiatria e Medicina legale*, XXXV, fasc. II, 1914.
- Azione comparata dell'avvelenamento acuto da vari composti arsenicali, *Arch. di Sc. Biolog.*, I, 273, 1920.
  - Ueber die pharmakologische Wirkung des kolloidalen Arsen-sulfids. *Biochem. Zeitschrift*, CXXXI, 1921.
  - Azione emolitica, azione fissativa dei metalli e serie elettrochimica degli elementi. *Atti della Soc. Ital. per il progresso delle Scienze*, riunione di Trieste, 1921.
  - Emolisi e fissazione con alcool etilico. *Arch. di Sc. Biol.*, II, 279, 1921.
  - Azione comparata emolitica e fissativa dei metalli. *Arch. di Sc. Biol.*, II, 285, 1921.
  - Ueber hämolitische una koagulierende Wirkung der Metal-lionen. *Biochem. Zeitschrift*, CXXXI, 38, 1922.
  - Densità e peso dei globuli rossi: Metodo sperimentale per la determinazione di questi dati. *Atti e memorie della R. Acc. di Sc. Lett. ed Arti in Padova*, XXXVIII, 149, 1922.
  - Ueber den künstlichen hämorrhagischen Infarkt der Lungen. *Frankfurter Zeitschrift für Pathologie*, XXVII, 449, 1922.
  - Come uno stesso agente possa determinare fenomeni o di coagulazione, o di agglutinazione, o di disfacimento o di lisi, a carico di una stessa cellula. X Congresso della Società Italiana di Patologia. Padova, ottobre 1922. Pubblicato nel *Giornale di Biologia e Medicina sperimentale*, vol. I, fasc. IX, 1924.
  - Influenza del colloide protettore sulla azione farmacologica dei colloidi minerali. Comunicazione fatta alla XII riunione della Soc. It. per il progr. delle Scienze. Catania, aprile 1923. Pubblicata nel *Giornale di Biologia e Medicina sperimentale*, vol. I, fasc. IX, 1924.
  - Cause chimiche e chimico-fisiche alle quali sono da riferirsi talune apparenze istologiche dei globuli rossi fissati con sali di metalli pesanti. X Congresso della Soc. It. di Patologia.

- Padova, ottobre 1922. Pubblicato nel *Giornale di Biologia e Medicina sperimentale*, vol. I, fasc. IX, gennaio 1924.
- Cambiamento di stato chimico e fisico che i sali d'argento subiscono nell'organismo. *Giornale di Biologia e Medicina sperimentale*, vol. I, fasc. XIV-XV.
  - Azione farmacologica del solfuro di antimonio colloidale. *Archives Internationales de Pharmacodynamie et de Thérapie*, vol. XXIV, 31, 1924.
  - Emopatia sperimentale da solfuro di antimonio colloidale. Comunicazione fatta alla XIII riunione della Società Italiana per il progresso delle Scienze. Napoli, aprile 1924. Pubblicata nel *Giornale di Biologia e Medicina sperimentale*, vol. I, fasc. 17, 1924.
  - Nuovi composti organici dell'antimonio pentavalente e loro azione farmacologica. *Giornale di Biologia e Medicina sperimentale*, vol. I, fasc. 16, 1924.
  - Esperienze con composti pentavalenti dell'antimonio sulle tripanosomiasi dei topi. *Atti della Società Medico-Chirurgica di Padova*, dicembre 1924.
  - Come il solfuro di antimonio iniettato nelle vene allo stato colloidale si fissi nell'organismo. *Atti del Reale Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti*. Tomo LXXXIII, 371, 1924.
  - Ricerche sul cuore isolato di rana. I. Nuovo apparecchio. Azione dell'acetone e della canfora. *Atti della Società Medico-Chirurgica di Padova*, settembre 1925.
  - Azioni locali che si ottengono sugli organi per fissazione di farmaci nell'apparato reticolo-endoteliale. Comunicazione fatta alla XIV riunione della Soc. It. per il progr. delle Scienze. Pavia, maggio 1925. Pubblicata nel *Giornale di Biologia e Medicina sperimentale*, vol. II, fasc. 6, 1925.
  - Ittero ed emopatia sperimentale da solfuro di arsenico colloidale. *Atti della Società Medico-Chirurgica di Padova*, settembre 1925.
  - Fattori chimici che intervengono nell'antagonismo fra calcio e magnesio. *Bollettino della Società di Biologia Sperimentale*, vol. I, fasc. III, 1926.
  - Emopatie primitive da solfuro di antimonio colloidale. *Haematologica* VII, fasc. I, 1926.
  - Tartaroantimoniato di potassio. *Bollettino della Soc. Eustachiana*, XXV, fasc. I, 1925.
  - Influenza del magnesio sul calcio del sangue. Comunicazione presentata alla Riunione della Società di Biochimica.

- Bologna, novembre 1926, pubblicata in *Biochimica e Terapia sperimentale*, fasc. I, 1927.
- Azione farmacologica del piombo nella terapia del cancro. Nel volume pubblicato per le onoranze a B. Morpurgo, *Arch. d. Sc. Mediche*, IL, Torino 1927.
  - Sali mercuriosi, sali mercurici e tiosolfato di sodio. Comunicazione alla Riunione della Soc. it. per il Pr. delle Scienze. Perugia, novembre 1917.
  - Chimismo, forma, funzione e fenomeni colloidali. *Biologia e Terapia sperimentale*, XV, fasc. III, 1928.
  - Ricerche chimiche sul tartaroantimoniato di potassio. *Minerva medica*, VIII, n. 23 bis, 1928.
  - Il tiosolfato di sodio come antidoto. I. Trasformazioni del tiosolfato nell'organismo. *Arch. di Scienze biol.*, XII, 550, 1928.
  - Sulla liberazione di solfo dal tiosolfato di sodio nell'organismo. *Boll. della Società it. di Biol. sper.* III, fasc. IV, 1928.
  - Influenza del magnesio sulla coagulazione del sangue. Nuovo coagulometro. *Boll. della Società it. di Biol. sper.*, III, fasc. VI, 1928.
  - Nuove ricerche intorno all'azione precipitante dei colloidii protettori. *Boll. della Soc. di Biol. sper.*, III, fasc. VI, 1928.
  - Recensione all'opera del Boass: Le piante come sistema colloidale. Malpighi, 1928.
  - Un maestro di scienza e di vita. Luigi Sabbatani. *Biochimica e Terapia sperimentale*, XV, fasc. X, 1928.
- CHIDO A. — Ricerche sull'antidotismo. I. Cloralio e canfora. *Boll. della Soc. it. di Biol. sper.* III, fasc. III, 1928.
- Antagonisme réciproque entre le camphre et l'Hydrate de chloral. *Arch. Internat. de Physiol.*, XXX, 225, 1928.
- ORESTANO G. — Respiro periodico da cocaina. *Bollett. della Soc. it. di Biol. sper.*, III, fasc. III, 1928.
- Azione della cocaina sul respiro. Respiro periodico da cocaina. *Arch. internaz. de Pharmac. et de Thérapie*, XXXV, 366, 1929.
  - Azione dei farmaci del gruppo della canfora sul respiro periodico da cocaina. *Arch. internaz. de Pharmac. et de Thérapie*, XXXV, 351, 1929.
- SATULLO R. — Azione emetica e valenza dell'antimonio. *Boll. della Soc. it. di Biol. sperim.*, III, fasc. III, 1928.
- Azione emetica dell'antimonio trivalente e dell'antimonio pentavalente. *Bioch. e ter. sper.*, XV, fasc. IX, 1928.

## Istituto di Clinica pediatrica

Diretto dal Prof. S. CANNATA

- CANNATA S. — Ricerche batteriologiche nelle bronco-pulmoniti morbillose. *La clinica medica italiana*, 1907.
- La tecnica per la conservazione dei sedimenti urinari contenenti elementi organici. *La Riforma medica*, I, 1908.
  - La vitalità del melitense nei terreni di cultura. *L'ospedale di Palermo*, 2, 1908.
  - Contributo alla morfologia e alla biologia del melitense. *Archivio di Anatomia patologica e scienze affini*, 1908 (in collaborazione col Prof. POLLACI).
  - La motilità e le ciglia del micrococco melitense. *Gazzetta degli Ospedali e delle cliniche*, 145, 1908 (in collaborazione col Prof. POLLACI).
  - Il potere fagocitario del sangue nel rachitismo, *Rivista di Clinica Pediatrica*, 8, 1909.
  - Sulle associazioni batteriche nella gastro-enteriti acute dei lattanti. *La Pediatria*, 8, 1909.
  - Sopra un caso di sclerosi a placche. *La Riforma medica*, 10, 1909.
  - Brevi considerazioni sopra un caso non comune di meningite da meningococco con esito in guarigione. *Rivista di Clinica Pediatrica*, 5, 910.
  - Contributo alla conoscenza dell'anemia splenica infantile da parassiti di Leishman. *La Riforma medica*, 23, 1910.
  - Ricerche anatomo-patologiche in un caso di anemia splenica infantile da parassiti di Leishman. *La Clinica medica italiana* 1910 (in collaborazione col Prof. DI CRISTINA).
  - Sui caratteri morfologici e culturali del parassita dell'anemia splenica infantile (*Leishmania infantum*). *Gazzetta degli Ospedali e delle Cliniche*, 48, 1910 (in collaborazione col Prof. DI CRISTINA).
  - Infezione sperimentale da *Leishmania infantum* nei cani. *La Pediatria*, 4, 1910 (in collab. coi Prof. JEMMA e DI CRISTINA).
  - Ricerche ematologiche nell'anemia splenica infantile da parassiti di Leishman. *La Pediatria*, 5, 1910.
  - Un caso di mongolismo infantile. *La Pediatria*, 5, 1910.
  - Il potere uricolitico della placenta e suoi rapporti con la

- formazione degli infarti urici renali dei neonati. *Folia Clinica, chimica et microscopica*, 10, 1910.
- Seconda serie di ricerche ematologiche nell'anemia da Leishmania. *La Pediatria*, 10, 1910.
  - Influenza di alcuni fermenti del latte sulla vitalità e virulenza di diversi microrganismi patogeni. *Biochimica e terapia sperimentale*, 8, 1910.
  - Un caso di nefrite da orecchioni in un bambino. *La Pediatria*, 12, 1910.
  - Contributo allo studio dell'anatomia patologica dell'anemia da Leishmania. *La Pediatria*, 3, 1911 (in collaborazione col Prof. DI CRISTINA).
  - Zur Pathogenese der Purpura haemorrhagica. *Deutsch. medizin. Wochenschrift*, 21, 1911.
  - Qualche considerazione a proposito di un nuovo caso di anemia da Leishmania osservato a Palermo *La riforma medica*, 10, 1911.
  - Il segno di Kernig nell'età infantile. *La Pediatria*, 6, 1911.
  - Terza serie di ricerche ematologiche nell'anemia da Leishmania. *La Pediatria*, 7, 1911.
  - Contributo alla conoscenza della febbre mediterranea nell'infanzia. *Atti del VII Congresso pediatrico Italiano*, Palermo, aprile 1911.
  - Infezione sperimentale dei cani con la Leishmania umana *Pathologica*, 61, 1911 (in collab. col Prof. DI CRISTINA).
  - Le infezioni paratifose nell'infanzia. *Annali di Clinica medica*, 3, 1911.
  - Sul potere agglutinante del siero di sangue nell'anemia da Leishmania rispetto ad alcuni germi patogeni. *Pathologica*, 91, 1912.
  - La diazoreazione nell'anemia da Leishmania. *Gazzetta internazionale di medicina, chirurgia, ecc.*, 33, 1912.
  - Quarta serie di ricerche ematologiche nell'anemia da Leishmania. *La Pediatria*, 8, 1912.
  - Idrocefalo e sifilide. *La Pediatria*, 9, 1912.
  - Sul potere immunizzante del nucleo-proteide del meningococco di Weichselbaum. *Pathologica*, 95, 1913.
  - Su tre casi di emiplegia spastica infantile di natura tubercolare. *Gazzetta internaz. di Medicina, chirurgia, ecc.*, 2, 1913.
  - Il sangue nell'anemia da Leishmania. *La Pediatria*, 5, 1913.

- Reparto del parassita di Leishman nel sangue periferico. *Pathologica*, 111, 1913.
- Inclusioni leucocitarie nella Leishmaniosi infantile. *Pathologica*, 113, 1918.
- Sul reperto del parassita di Leishman nel sangue periferico. *La Riforma medica*, 31, 1913.
- I più recenti studi sulla pertosse. *La Pediatria*, 8, 1913.
- Le piastrine del sangue nella Leishmaniosi infantile. *La Pediatria*, 9, 1913.
- L'indice opsonico del siero di sangue di bambini tubercolotici rispetto a vari stipiti di bacillo tubercolare. *La Pediatria*, 11, 1913.
- Contributo statistico e clinico alla pleurite purulenta nell'infanzia. *La Pediatria*, 12, 1913.
- Ulteriori ricerche sulla presenza del parassita di Leishman nel sangue periferico di bambini affetti da Leishmaniosi. *La Pediatria*, 1, 1914.
- La reazione alla luetina del Noguchi nell'eredo-sifilide. *La Pediatria*, 7, 1914.
- Sulle affezioni purulente delle vie urinarie nell'infanzia. *La Pediatria*, 8-9, 1914 (in collab. col Dott. CARONIA).
- Ulteriore contributo al rapporto fra idrocefalo cronico e sifilide ereditaria. *La Pediatria*, 10, 1914.
- Cultura del parassita di Leishman dal sangue periferico nella Leishmaniosi infantile. *Pathologica*, 138, 1914 (in collaborazione col Dott. CARONIA).
- Sul contenuto in oolesterina del siero di sangue nell'eredo sifilide. *La Pediatria*, 3, 1915.
- Sulla presenza di adrenalina nel sangue del neonato. *La Pediatria*, 4, 1915.
- Sull'anafilassi alimentare. *La Pediatria*, 5, 1915.
- Ittero epidemico al campo da bacillo paratifo B. *Lo Sperimentale*, 1, 1916 (in collab. col Prof. FRUGONI).
- Sulla dissenteria amebica nell'infanzia. *La Pediatria*, 6, 1916.
- Sul contenuto di zucchero nel sangue di neonato. *La Pediatria*, 9, 1912.
- Sul contenuto di cloro nel sangue del neonato. *La Pediatria*, 11, 1917.
- Sulla etiologia della malattia di Heine-Medin. *La Pediatria*, 11, 1917.
- Epidemiologia, profilassi e sieroterapia della malattia di Heine-Medin. *La Pediatria*, 12, 1917.

- Comportamento dell'amido-aciduria in alcuni bambini cachettici. *La Pediatria*, 2, 1918.
- Sui fenomeni di anafilassi da siero e loro importanza in terapia. *La Pediatria*, 3, 1918.
- Sui portatori di bacilli della difterite. *La Pediatria*, 8, 1918.
- L'ulcera duodenale nell'età infantile. *La Pediatria*, 8, 1918.
- Contributo statistico e clinico alla malattia di Heine-Medin. *La Pediatria*, 8, 1919.
- Siflide ereditaria e rachitismo. *La Pediatria*, 9, 1919.
- Leishmaniosi interna—Relazione al VI Congresso Medico Siciliano. Palermo, aprile 1921.
- Sull'intolleranza per il latte di donna. *La Pediatria*, 12, 1922.
- Malattia di Addison nella prima infanzia. *La Pediatria*, 13, 1922.
- Proflassi della tubercolosi nell'infanzia. Relazione al X Congresso Pediatrico Italiano. Milano, ottobre 1922.
- L'influenza del neonato. *La Pediatria*, 21, 1923.
- Contributo alla conoscenza dell'Amebiasi nell'età infantile. *La Pediatria*, 22, 1923.
- Contributo alla terapia della Leishmaniosi infantile. *La Pediatria*, 21, 1923.
- La febbre dei tre giorni nell'infanzia. *La Cultura Medica moderna*, 20, 1925.
- Ulteriore contributo alla terapia della Leishmaniosi infantile. *La Pediatria*, 24, 1925.
- Complicanze delle vie urinarie nella pertosse. *La Pediatria*, 12, 1926.
- Morbillo senza esantema. *La Pediatria*, 13, 1926.
- Su un caso di cloroma. *Rassegna Clin. Scient.* 6, 1927.
- GERBASI M. — Osservazioni cliniche sul trattamento curativo delle bronchiectasie nei bambini. *Pediatria*, 1928.
- Alcune considerazioni sul cloroma. *Pediatria*, 1929.
- La dissociazione jonica ed il contenuto in proteici del siero di sangue nelle anemie dei bambini. *Pediatria* 1929.
- Alcune osservazioni sopra un caso di fibrillazione e di acceleratio auricolare in un bambino. *Pediatria*, 1929.
- Brevi osservazioni a proposito delle « Ricerche sull'herpes » del Dott. Jacono. *Riforma Medica*, 1928.
- Le correnti d'azione del cuore nel croup difterico. Comunicazione XXV Congresso Medicina Interna, 1928.
- Le correnti d'azione del cuore nelle malattie infettive dei bambini. *Pediatria*, 1929.



- PASTORE R. — Sul tempo di comparsa degli anticorpi nella per-  
tosse. *Pediatria*, 1928.
- Le proprietà specifiche del cuore nella tubercolosi polmonare  
infantile. *Pediatria*, 1928.
- VASILE B. — La emoclasia di Widal nelle malattie epatiche dei  
bambini. *Pediatria*, 1928.
- Le correnti d'azione del cuore nella tossicosi. *Pediatria*, 1928
- La riserva alcalina del plasma nei vari stadi della tubercu-  
losi dell'infanzia. *Cultura Medica Moderna*, 1928.
- GRAZIANO F. — Il problema dell'albinismo. *Pediatria*, 1928.
- Sull'ittero emolitico. *Cultura Medica Moderna*, 1928.
- PREBIL M. — Sopra un caso di trombosi della pedidia nel corso  
della dissenteria amebica. *Cultura Medica Moderna*, 1929.
- MINORE F. — L'indice refrattometrico del siero di sangue nella  
difterite. — *Cultura Medica Moderna*, 1929.

### Istituto di Patologia chirurgica

Diretto dal Prof. F. PURPURA

- PURPURA F. — Contributo di chirurgia renale. Tipografia Sena-  
tore, Palermo.
- NICASTRO G. — Sullo sviluppo di vasi nel sito di legatura, se-  
zione o resezione di un'arteria (Ricerche sperimentali). *R.  
Accademia di Scienze Mediche di Palermo*, 1928.
- Sulla direzione dell'appendice in rapporto ad alcune questioni  
di patologia dell'appendicite e sopra alcuni rilievi istopatolo-  
gici. Scuola Tipografica (Ospizio di Beneficenza), Paler. 1928.
- Il granuloma maligno. *Rivista Sanitaria Siciliana*, 1928.
- Linfo-angio-ondotelioma primitivo generalizzato della sierosa  
peritoneale. (Contributo clinico ed istopatologico). *La cultura  
Medica Moderna*, 1928.
- CARMONA L. — Sopra un caso di miosite cronica fibrosa sclero-  
sante. *Rivista Sanitaria Siciliana*, 1928.
- Sopra un caso di linfoangioendotelioma cistico cilindro-  
matoso della parotide. *Rinascenza medica*, n. 16, 1928.
- Sopra un caso di tumore misto di una ghiandola sottoma-  
scellare. *La cultura Medica Moderna*. Anno VII, 1928.
- Le pancreatiti acute chirurgiche. Tip. De Pasquali, 1928.
- GAGLIO V. — Errori diagnostici e terapeutici in casi di amebiasi.  
Due casi di epatite cronica non suppurata. *Rivista Sanitaria  
Siciliana*, N. 4, 1928.

- Sulla forcipressura terminale delle arterie. (Ricerche sperimentali). *Archivio Italiano di Chirurgia*, 1928.
- Sugli autotrapianti e sugli innesti omo ed eteroplastici. (Ricerche sperimentali). In corso di pubblicazione.
- Innesti liberi omo ed eteroplastici di periostio e di osso in animali sensibilizzati. (Ricerche sperimentali). In corso di pubblicazione.
- La reazione di Davis. In corso di pubblicazione.

### Istituto di Clinica oculistica

Diretto dal Prof. G. LODATO

- LODATO G. — Discorso inaugurale del XXI Congresso dell'Associazione Oftalmologica Italiana. Palermo, maggio 1928.
- Oftalmia e cecità da neve, in « *Realtà* ».
  - Come invecchiano i nostri occhi in « *Realtà* ».
- STELLA P. (1° assistente e libero docente). — Azione del succo di limone sul gonococco. *Atti del XXI Congresso dell'Ass. Oftalm. Ital.* Palermo, maggio 1928.
- Trattato di oculistica, vol. II, di P. Römer, (traduzione dal tedesco, in collaborazione col Dott. B. ALAJMO). C. E. F. Vallardi, Milano.
- ALAJMO B. — L'indagine biomicroscopica nei traumatismi oculari (con riguardo al giudizio medico-legale). *Atti del XXI Congresso dell'Associazione Oftalmologica Italiana*. Palermo, maggio 1928. *Bollettino d'oculistica*, 1929, n. 1 e seguenti.
- Occlusione della vena oftalmica consecutiva ad iniezione sottopituitaria di vaselina. *Atti XXI Congr. Assoc. Oftalm. italiana*. Palermo, maggio 1928. *Bollettino d'oculistica*, novembre 1928.
  - Sulla modificazione dell'astigmatismo corneale con l'età e sulla sua questione etiologica. *Atti XXI Congr. Assoc. Oftalm. italiana*. Palermo, maggio 1928.
  - Ricerche biomicroscopiche ed istologiche sull'iride dei catarattosi (in collaborazione col Dott. V. ACCARDI). *Atti XXI Congr. Assoc. Oftalm. Italiana*. Palermo, maggio 1928.
  - Le Causticazioni corneali da calce. *Ricerche sperimentali, chimiche e terapeutiche*, *Bollettino d'oculistica*, 1929.
  - Trattato di oculistica, vol. II, del Prof. P. Römer, (traduzione dal tedesco, in collaborazione col Dott. P. STELLA), Casa Ed. F. Vallardi, Milano, 1928.

- ACCARDI V. (assistente e libero docente). — Xanthomatosis bulbi (ricerche sperimentali).
- La tensione endoculare negli strabici.
  - Particolare aspetto biomicroscopico di cataratta bilaterale in soggetto malarico con ittero ed epatosplenomegalia.
  - Le sostanze grasse nell'endofalmitide settica.
  - Ricerche biomicroscopiche ed istologiche sull'iride dei catarattosi (ALAJMO-ACCARDI).
- BELLAVIA A. — Il succo di limone nelle congiuntiviti ed in ispecial modo nel tracoma.
- La reazione delle urine nelle congiuntiviti flittenuari col metodo del Prof. Cesare Piazza.
  - Rapporto del glucosio nel sangue e nell'umore acqueo in animali trattati con atropina, pilocarpina, diomina, bicloruro di mercurio ed insulina.
- MAZZOLA U. — La tracolisina nella cura del tracoma.
- La capillaroscopia del limbus ungueale nelle cherato congiuntiviti flittenuari.
  - La triplafavina nella cura della congiuntivite blenorragica.
  - Un raro caso di Haemopis cavallina attaccata al limbus sclero corneale.
  - Un caso di congiuntivite pietrificante.
  - Azione sulla pupilla dell'adrenalina e della colina.
- FONTANA G. — Paralisi isolata del III paio da frattura della base del cranio.
- TRISTAINO D. — La permeabilità renale e la pressione arteriale nel distacco di retina. *Atti XXI Congr. dell'Assoc. Oftalm. Ital.* Palermo, maggio 1928.

## Istituto di Clinica Dermosifilopatica

Diretto dal Prof. L. PHILIPPSON

- PHILIPPSON L. — Sull'importanza dei fibroblasti nella guarigione dei processi patologici. *Dermatologia*, Budapest, n. 11, 1928.
- CACIOPPO L. — Il fenol-alcool quale antigene nella R. Wassermann. *Policlinico*, Sez. Pratica, dicembre 1928.
- SCUDERO C. — L'autoemoterapia quale metodo curativo dell'Herpes Zoster. *Policlinico*, Sez. Pratica, n. 51.
- Un caso di reinfezione sifilitica. *Rivista San. Siciliana*.
  - Sopra un caso di uretrite e di endometrite blenorragica in una giovane sposa. *Cultura medica moderna*, luglio 1928.

- DI LEONARDO B. — La Chemio terapia con i sali di Salvarsan nella cura della parotide epidemica. *Policlinico*, Sez. Pratica, n. 22.
- BERETWAS L. — Sarcoma post luposo su cicatrice da Raggi X. *La Radiol. Medica*, 1928, vol. 15.
- Die Serodinguose der Syphilis mit Aktiven Seren. *Dermot. Zeitsch.* 1928, vol. 52.
- MANNINO L. — Sulla glicemia ed iperglicemia provocata nelle Dermatosi. *Giorn. It. di Dermatologia e Sifilologia*, n. 6.
- DI BELLA V. — Sulla reaz. a flocculazione al « Benzocol » di Sachs-Klopstock. *Il Dermosifilografo*, anno III, n. 9.

### Istituto d'Igiene

Diretto dal Prof. L. MANFREDI

- MANFREDI L. — La lotta antitubercolare nelle direttive del Governo fascista (rilievi e previsioni). *Rivista Sanitaria Siciliana*, 1927, fasc. XV.
- Per l'insegnamento universitario della Tisiologia. *Giornale di Tisiologia*, 1928, fasc. IV.
- TALLO e PARRINO. — Il Nitro-antrachinone: un nuovo rivelatore della vita microrganica applicabile al controllo dei vaccini e dei sieri. *Giorn. di Batt. e Immunologia*, 1927.
- — Sul bloccaggio del « Sistema reticolo-endoteliale » nei suoi rapporti con l'immunità naturale. *Rivista di Pat. sper.* 1927, n. 6.
- DOMINICI A. — Nuove ricerche sulla immunizzazione dei volatili verso il colera dei polli. *Bollettino Ist. Sierot. Milanese*, 1927, fasc. IV.
- Vitamine ed estratti abiuretici riguardo allo sviluppo del B. difterico e del B. dell'influenza. *Bollettino Ist. Sierot. Milanese*, 1928, fasc. III.
- CASTELLANA e LEPANTO. — Il potere battericida del sangue umano in diversi stati morbosi. *Annali di Clinica Medica*, anno XVII, fasc. II.
- e BRANCATO. — L'influenza della intossicazione di origine intestinale sullo stato immunitario dell'organismo. *Bollettino Ist. Sierot. Milanese*, 1927, fasc. I.
- LEPANTO. — Ricerche sperimentali su i cosiddetti « Antivirus ». *Giornale di Batteriologia e Immunologia*, 1928, n. 6.
- Sul bloccaggio del « Sistema reticolo endoteliale » nei suoi

rapporti con l'immunità naturale. *Rivista di Pat. sperim.*, 1927, n. 6.

RAGUSA. — La nuova tecnica microscopica per lo studio delle culture batteriche unicellulari e sue applicazioni. *Bollettino Ist. Sierol. Milanese*, 1927, fasc. III.

CASCIO ROCCA. — Su alcune recenti modificazioni proposte alla reazione di Wassermann. *Policlunico-Set. Pratica*, 1928, n. 11.

### Istituto di Medicina legale

Diretto dal Prof. D. MIRTO

DOMENICO M. — Criteri medico-legali di valutazione del danno alla persona in Infortunistica oculare. Comunic. XXI Congresso Soc. Oftalmol Ital. Maggio 1928.

NIOLETTI F. — Il comportamento dei granuli azzurrofilii nella asfissia meccanica. Ricerche sperimentali. *Riv. Patol. Sperim.* 1927, N. 6.

— Circa un procedimento di tecnica per ottenere dei preparati permanenti di cristalli del Florence. *Cult. Medica Mod.* 1927

— Studio biometrico e biochimico sulla tiroide fetale. *Cult. Med. Mod.* 1928.

— Dati biometrici e biochimici sulle Capsule surrenali e sul Timo nella vita endo-uterina. *Cult. Med. Mod.* 1928.

— La distribuzione dei gruppi sanguigni in Sicilia. *Riv. Sanit. Sicil.* 1928.

— Sui gruppi Sanguigni. *Cult. Med. Mod.* 1928.

— Sul valore della cristallizzazione dell'emoglobina per la diagnosi specifica del sangue. *Arch. Antrop. Crim. Psych. e Med. Leg.* 1928.

— Sul valore e sull'applicazione delle docimasie istologiche polmonari in Medicina Legale. *Cult. Med. Moderna.* 1928.

— Su di una singolare Elaiopatia (vaselinoma) profonda, con interessamento periosteale, e sulla riproduzione sperimentale di tale non comune patomimia. *Sicilia Sanitaria.* 1928.

## R. Clinica delle Malattie nervose e mentali

Diretta dal Prof. R. COLELLA

COLELLA R. Etiologia e patogenesi della malattia di Flajani-Baselow.

- Influenza dell'alimentazione idrica sullo sviluppo corporeo.
- Ricerche sul gozzo in rapporto alle malattie mentali e nervose:
  - a) Studio sul gozzo in Sicilia.
  - b) Studio sul gozzo in Abruzzo.

DI RENZO F. e TOMASINO A. — Ricerche sul contenuto di calcio e potassio negli epilettici prima, durante ed in seguito all'accesso convulsivo.

- — Ricerche sul contenuto di calcio negli epilettici in seguito ad introduzione di sali di calcio per via endovenosa.
- e CURTI G. Ricerche sulle influenze delle lesioni del sistema nervoso nella intradermoreazione alla tubercolina.
- e VITELLO A. — Ricerche anatomo-patologiche sul comportamento delle placche nervose terminali motrici nella polineurite sperimentale da Beri-bei.
- — Alterazioni delle cellule nervose e della cicroglia e nevroglia nella uremia sperimentale.

CURTI G. — La diatermia nella cura delle malattie del sistema nervoso.

- La diatermia nella cura del gozzo esoftalmico.
- Sul comportamento dei corpuscoli di Hassal del timo in varie condizioni morbose.

BERNOCCHI F. — La commozione nei traumi cerebro-spinali.

- Bilancio tossico nella neurastenia.
- Sulla patogenesi delle nevrosi traumatiche.

RAIMONDI G. La prova della funzionalità epatica in alcune malattie extrapiramidali.

- Ricerche sulla patogenesi delle sindromi schizofreniche.

INCARDONA A. Tumori e cisticercosi cerebrale. Studio clinico ed anatomo-patologico.

INGRAO P. Contributo allo studio delle sindromi parkinsoniane postencefalitiche.

### Professori incaricati

ARTOM C. — Effetti del raffreddamento dei gangli nervosi. *Arch. di scienze biologiche*, XII, p. 640, 1928.

- Temperatura e proprietà funzionali delle strutture nervose. *Arch. di scienze biologiche*, XI, p. 252, 1928.
- Un preparato di testa isolata per dimostrazioni didattiche e ricerche sperimentali. *Boll. Soc. Biol. sper.*, III, p. 471, 1928.
- Sui movimenti respiratori cosiddetti concomitanti della testa isolata. *Boll. Soc. Biol. sper.*, III, p. 475 (in collaborazione con lo studente G. PASQUALINO).

### **Liberi docenti**

- AJELLO A. — Alcuni casi di amputazioni interscapulo-toraciche.
- Contributo clinico di amputazione della mammella col processo Tansini.
  - Splenectomie per lesioni traumatiche.
  - Nuovo contributo alla chirurgia gastro-duodenale.
- CASCIO ROCCA G. — La dengue. *Riv. San. Sic.*, 1928, n. 21.
- Macchie ipercromiche provocate all'Acqua di Colonia e dall'azione contemporanea dei raggi solari. *Cult. Med. Moderna*, 1928, n. 21.
  - Un caso di onicomicosi da *Scopulariopsis Brevicaulis* var. *Hominis* (sin *Penicillium Brevicaulis* var. *Hominis*). *Rinascenza Medica*, 1929, n. 3.
- CARAPELLE E. — Come si è combattuta e si combatte la malaria nel territorio del Comune di Palermo.
- COLLICA I. — Ancora sulla cura dell'epitelioma Cutaneo. (Risposta del Prof. Collica ai Dott. Vita e Gregorio ed ai Proff. Benvignone ed Orestano). *Rivista San. Siciliana*, 1 settembre 1927, n. 17.
- Contributo Clinico alla Patogenesi della Colcolosi Urinaria, con illustrazione di tre casi. *Atti XXXIV Congresso Soc. It. di Chirurgia*. Parma 1927.
  - Disciplina e Controllo della Radioterapia del Cancro. *Policlinico, Sez. Pratica*, n. 35, 1928.
  - Ancora un interessante contributo clinico sui vantaggi del Taglio Pielotomico trasverso-marginale proposto dall'autore. *Atti XXV Congr. Soc. It. di Chirurgia*. Roma 1928.
- CIMINO T. — L'Uroterapia (uro-pio-terapia) nelle infezioni banali delle vie urinarie. *Atti del Congr. della Soc. It. di Urologia a Parma*, ottobre 1927.
- D'ANGELO A. — Stenosi della mitrale. *Riv. Sanitaria Sic.*, n. 5, 1 marzo 1928.

FONZO F. — Relazione Sanitaria del Brefotrofio delle Provincie di Palermo, degli anni 1925-26-27.

PREHIS M. — Relazione sanitaria dell' Aiuto Materno.

GIUFFRÈ M. — Sui rapporti tra herpes simplex ed herpes zoster. *Annali di clinica medica e medicina sperimentale*, anno 18, f. 3, 1928.

— Su les rapports existant entre l'herpès zoster et la varicelle. Contribution clinique et observations. *Revue française de Pédiatrie*. Tome 4, n. 5, 1928.

— Contributo alla conoscenza della diffusione della leishmaniosi cutanea in Sicilia ed osservazioni clinico epidemiologiche. *Rivista sanitaria siciliana*, anno VI, n. 17, 1928.

— L'autosieroterapia secondo Gilbert nella cura delle pleuriti e peritoniti sierofibrinose dell'infanzia. *La Clinica pediatrica*, n. 11, 1928.

— Contributo clinico e radiologico alla conoscenza della relaxatio diaphragmatica congenita. *La Pediatria*, f. 2, 1929.

— Sur les complications nerveuses de la coqueluche. Contribution clinique. *Archives de médecine des enfants*, vol. 32, n. 2, 1929.

LAUDICELLA F. — I tumori dell'utero e degli annessi in rapporto alla gravidanza ed al parto. Tip. Radio. Palermo 1924.

— Su di un caso di conglutinazione dell'orificio uterino esterno. *Arch. di Ost. e Ginec.* Serie II<sup>a</sup>, anno III, n. 12.

— Miomectomia per placenta abortiva incarcerata. *Arch. di Ost. e Ginec.* Serie II<sup>a</sup>, anno IV, n. 3, 1926.

— Rendiconto statistico, clinico ed operatorio nel biennio 1922-23 delle ricoverate alla Maternità di Palermo. *Rassegna di Ost. e Ginec.*, n. 9-10-11, anno 1926.

— Caso raro di gravidanza doppia in utero doppio. *Arch. di Ost. e Ginec.* Serie II<sup>a</sup>, vol. XIV, 1927.

— Su di un caso di rottura vaginale. *Rassegna di Ost. e Ginec.*, (in corso di pubblicazione), 1929.

LONGO S. — L'occhio nelle malattie nervose e mentali.

— La cura medica della cataratta incipiente e di alcune malattie oculari coll'ionoforesi.

NALLI V. — Cas de Lupus elevatus traité par la méthode de Cutivaccination antituberculeuse V. N. (in collaborazione col dott. S. DI VITTORIO). *Revue Tunisienne des Sciences Médicales*. Juillet-Août 1925.

— Première série de cas traités par la méthode de Cutivaccination antituberculeuse. *Société des Sciences Médicales de*



- Tunis*. 10 juillet et 13 novembre 1925, in *Revue Tunisienne des Sciences Médicales*.
- Variole et Rougeole. *Journées Médicales Tunisiennes*. Pâques 1926.
  - Metodo personale di Cutivaccinazione e sue particolari modifiche per le applicazioni alla cura della Tuberculosis. *Rivista Sanitaria Siciliana*, n. 9, 1 maggio 1926.
  - Ulteriore contributo ad un metodo personale di Cutivaccinazione tubercolare. *Atti del XXXII Congresso della Società Italiana di Medicina interna*. Padova, ottobre 1926.
  - Contributo alla conoscenza del meccanismo e alla terapia della febbre nella tubercolosi polmonare. *Ibidem*.
  - Metodo personale di cutivaccinazione per il trattamento della febbre tifoide. *Annali di Clinica Medica e di Medicina Sperimentale*. Anno XVI, fasc. III.
  - Evoluzione e fenomenologia della febbre tifoide negli ammalati cutivaccinati. *Ibidem*.
  - Cutivaccinazione nella Pertosse. *La Pediatria*, vol. XXXV, fasc. 5, 1927.
  - Contributo casuistico alla cura della pertosse colla cutivaccinazione secondo un processo personale. *La Pediatria-Archivio*, vol. II, fasc. III-IV, 1927.
- PIAZZA-MARTINI V. — Malaria e personaggi eminenti, 1927, *Istituto Nazionale Medico-Farmacologico Serravallo*, Roma a. 1927.
- Raccolta anteriore di destra da echinococco primitivo del mediostino. *Ibidem*, 1927.
  - Echinococco a destra del mediostino anteriore. *Ibid.*, 1928.
  - Sifilide e tumori mediastinici. *Ibid.*, 1928.
  - Placido Portal. *Ibid.*, 1928.
- PAVONE M. — Caratteristiche diagnostiche e funzionali di un rene policistico. *La Cult. Med. Moderna*, 1927, n. 2.
- L'Urologia moderna. Gustavo Travi Edit. Palermo, 1926.
  - L'azione del chinino nella febbre urinaria. *La Cult. Med. Moderna*, 1927, n. 14.
  - Un caso assai raro di atresia ani cum fistule vescicali. *La Cult. Med. Moderna*, 1927, n. 17.
  - Un raro caso di calcolosi bilaterale dell'uretere, guarito col cateterismo. *La Cult. Med. Moderna*, 1927, n. 22.
  - Urino o vaccino terapia alla Wright negli urinari infetti? *Rivista Sanit. Siciliana*, 1927, n. 18.
  - La terapia alle affezioni urinarie da b. col. *La Cult. Med. Moderna*, 1928, n. 11.

- Ancora sulla incompatibilità fra ossicïanuro e joduri in urologia. *La Cult. Med. Mod.*, 1928, n. 21.
- Innesti di surrenale nell'omento. *R. Acc. delle Scienze Mediche*, Palermo 1928.
- Innesto ed opoterapia surrenale nelle nefriti acute. *La Cult. Med. Moderna*, 1928, n. 19.
- Influenza dell'anestesia locale, generale, rachidiana e regionale sul reflusso vescico-uretrale. *Arch. Ital. di Urologia*, 1928, fasc. VI.
- SCADUTO G. — La Röntgenepilazione delle braccia muliebri ipertricotiche. *La Radiologia medica*, vol. XIV, fasc. 7, 1927.
- TRISTAINO B. -- Corrente ad alto potenziale in oculistica. *Lettura Oftalmologica*, marzo 1928.
- Neurite ottica bilaterale post-influenzale. *Lett. Oftalm.*, maggio 1928.
- Sulla terapia dell'ulcus rodens. *Lett. Oftalm.*, giugno 1928.
- ZANCLA A. -- Flemmone sublinguale recidivante che si apre spontaneamente attraverso il canale tiro-glosso. *Il Valsalva*, anno 1928.
- Contributo alla conoscenza della patogenesi della tubercolosi nasale. *Il Valsalva*, anno 1928.

## FACOLTÀ DI SCIENZE FISICHE MATEMATICHE E NATURALI

### Professori ufficiali

#### Istituto di Chimica Generale

Diretto dal Prof. G. ODDO

- ODDO G. — L'extraction du saccharose des caroubes. Conferenza tenuta a Parigi il 13 giugno 1928 per invito della « Société de Chimie Industrielle ». *Chimie et Industrie*, 20, fasc. 2, 1928.
- Uber das Solanin. *Berichte d. deutschen chem. Gesellschaft*, 62, 267, 1929 (in corso di pubblicazione nella *Gazzetta chim. ital.*).
- Costituzione mesoidrica dei derivati solforati, azotati etc. degli acidi organici nel gruppo carbossilico. Memoria in corso

di pubblicazione nel volume speciale di « *Recueil des Travaux chimiques des Pays Bas* in onore del Prof. Holleman, e nella *Gazzetta chim. it.*

## Osservatorio Astronomico

Diretto dal Prof. F. ANGELITTI

- ANGELITTI F. — Ancora sull'impiego dell'equazione di Gauss nella determinazione delle orbite dei corpi celesti che girano attorno al Sole, in *Astronomische Nachrichten*, n. 5533.
- e CALDO L. — Osservazioni della durata del passaggio del semidiametro solare al meridiano fatte nell'Osservatorio della R. Università di Palermo nell'anno 1927. In *Rend. della R. Accademia di Scienze fisiche e matematiche di Napoli*, serie 3<sup>a</sup>, vol. XXXIV, 1928 (VI).
- CALDO L. — Determinazione della latitudine dell'Osservatorio Astronomico di Palermo, per mezzo dei passaggi circummeridiani di coppie di stelle, a nord e a sud dello Zenit, per uno stesso almucantarato. (stampata a spese dell'Osservatorio), in *Pubblicazioni dell'Osservatorio Astronomico*. Memoria, n. 47.
- Osservazioni meridiane dei piccoli pianeti Cerere e Vesta fatte nell'Osservatorio Astronomico della R. Università di Palermo, in *Mem. della R. Accad. di Scienze, Lettere e Belle Arti di Palermo*, 1928 (VI).
- Osservazioni di 1 Ceres e 4 Vesta, in *Astronomische Nachrichten*, n. 5592.

## Istituto e Museo di Geologia

Diretto dal Prof. R. FABIANI

- FABIANI R. Sulla geologia degli idrocarburi della Sicilia anche in rapporto colla formazione degli zolfi. *La Miniera Italiana*, N. 8, agosto. Roma, 1927.
- Perchè si ritiene necessaria una revisione della carta geologica della Sicilia. *Boll. Ass. Min. Sic.*, Anno III. Paler. 1927
- Notizie sulla geologia del M. Inici (Trapani) *Boll. Ass. Min. Sic.* Anno III. N. 5, novembre-dicembre 1927. Palermo. 1927
- Resti di Mammiferi del Terziario e del Quaternario di Ra-

- gusa in Sicilia. *Rend. R. Acc. Naz. dei Lincei*, vol. IV, ser. 6, fasc. 2. Roma, 1927.
- Luigi Baldacci (Necrologia) *Boll. Ass. Min. Sic.* Anno III, dicembre. Palermo, 1927.
  - Rilevamenti geologici nei fogli Trento e Bolzano. *Boll. Ass. Min. Sic.* Anno IV, N. 1. Palermo, 1928.
  - Aggiunte alla conoscenza dei Mammiferi fossili del Ragusano in Sicilia. Palermo, 1928.
  - Per nuove Ricerche geofisiche in Sicilia coordinate coi problemi geologici e minerari. *Boll. Ass. Min. Sic.* Anno IV, N. 3. Palermo, 1928 (ristampato in *La Miniera Italiana*, maggio, 1928).
  - Cenni sulle raccolte di Mammiferi quaternari del Museo geologico della R. Università di Palermo e sui risultati di nuovi assaggi esplorativi. *Boll. Ass. Min. Sic.* Anno IV, N. 5. Palermo, 1928.
- CIPOLLA F. — Fauna briozoa miocenica della Marmarica italiana. (Nota preventiva, *Boll. della Soc. di Sc. Nat. ed Econ. di Palermo*. N. S. An. X, 1928.
- Il Marchese di Monterosato. (Cenni necrologici con 1 ritr.). *Giorn. di Scienze Nat. ed Econ.* Palermo, Vol. XXXV. 1928.
  - Gita d'istruzione in Sicilia (10-13 aprile 1924). *Ann. dell'anno Acc. 1926-27*, R. Scuola d'Ing. Palermo.
  - Gita d'istruzione in Sicilia (13-18 aprile 1926). *Ibid.* 1927-28.
  - Gita geologica (11-12-13 aprile 1927). *Ibid.* 1926-27.
  - Escursioni geologiche (28 aprile e 17 maggio 1928). *Ibid.* 1927-28.
  - Il Trias dei dintorni di Palermo. Parte I. La fauna triasica delle cave di Bellolampo. Disp. II. Lamellibranchi, (con 5 tav. f. t.) *Gior. di Sc. Natur. ed Econ.* Palermo, Vol. XXXV, 1928.
- RUIZ C. -- I Brachiopodi Batoniani del M. Inici (Trapani). *Mem. dell'Istituto Geologico della R. Università di Padova*. Vol. VII. Padova, 1928.

## Orto Botanico

Diretto dal Prof. L. MONTEMARTINI

- MONTEMARTINI L. — Sull'influenza di atmosfere ricche di biossido di carbonio sopra lo sviluppo e la struttura delle foglie. *Atti Ist. Bot. di Pavia*, 1892.
- Contributo alla ficologia iusubrica. *Ibidem*, 1894.

- Intorno alla anatomia e fisiologia del tessuto assimilatore delle piante. *Ibidem*, 1895.
- Schäden von Warmhauspflanzen durch *Protococcus cald-ariorum* Magnus verarsacht. *Zeitschr. für Pflanzenkrankheiten*, 1895.
- Contributo allo studio dell'anatomia del frutto e del seme delle Opuzie. *Atti Ist. Bot. di Pavia*, 1896.
- Ricerche intorno all'accrescimento delle piante. *Ibidem*, 1896.
- La suberosi dell'uva. *Italia agricola*, Piacenza 1897.
- Un nuovo micromicete della vite: *Aureobasidium Vitis* Viala et Boyer var. album. *Atti Ist. Bot. di Pavia*, 1897.
- Sopra il parassitismo dell'*Aureobasidium Vitis*. *Rivista di Patologia vegetale*, 1897.
- Sopra la struttura del sistema assimilatore nel fusto del *Polygonum Sieboldii* Reim. *Malpighia*, 1898.
- Clorofcee di Valtellina. *Atti Ist. Bot. di Pavia*, 1898.
- Fisiologia vegetale. Hoepli, Milano 1898.
- Contribuzione allo studio del passaggio dalla radice al fusto. *Atti Ist. Bot. di Pavia*, 1898.
- La *Monilia fructigena*. Pers. e la malattia dei frutti da essa prodotta. *Rivista di Patol. vegetale*, 1899.
- Pistillodia dell'antera in *Gentiana campestris* L. *Malpighia*, 1899.
- Ricerche sopra la struttura delle Melanconiee ed i loro rapporti colle Sferossidee e gli Ifomiceti. *Atti Ist. Bot. di Pavia*, 1899.
- Seconda contribuzione allo studio del passaggio dalla radice al fusto. *Ibidem*, 1899.
- Sopra i nodi delle graminacee. *Malpighia*, 1900.
- Intorno alla malattia della vite nel Caucaso: *Physalospora Woroninii* n. sp. (in collaborazione con R. FARNETI). *Atti Ist. Bot. di Pavia*, 1900.
- Contributo allo studio del sistema aerifero delle Bambusee. *Contribuzioni di Biologia vegetale*, Palermo 1901.
- Appunti di Ficobiologia. *Nuova Notarisia*, 1901.
- Delle diverse malattie del riso (relazione al 1° Congr. ris. di Novara), 1901.
- Contributo allo studio della Anatomia comparata delle Aristolochiacee. *Atti Ist. Bot. di Pavia*, 1902.
- Sul valore morfologico dell'ovario e dell'ovulo della Canapa. *Rend. Congr. Bot. di Palermo*, 1902.

- *Uredo aurantiaca* n. sp., uredinea parassita delle Orchidee. *Atti Ist. Bot. di Pavia*, 1902.
- La selezione come mezzo di lotta contro le malattie dei vegetali (VII Congr. Int. di Agric. di Roma), 1903.
- Intorno all'influenza dei raggi ultravioletti sullo sviluppo degli organi di riproduzione delle piante. *Atti Ist. Bot. di Pavia*, 1903.
- Sull'origine degli ascidii anormali nelle foglie di *Saxifraga crassifolia* L. *Ibidem*, 1904.
- Note di fisiopatologia vegetale. *Ibidem*, 1904.
- Sulla relazione tra lo sviluppo della lamina fogliare e quello dello xilema delle traccie e nervature corrispondenti. *Ibidem*, 1904.
- Studio anatomico sulla *Datisca cannabina* L. *Annali di Botanica*, Roma 1905.
- Primi studii sulla formazione delle sostanze albuminoidi nelle piante. *Atti Ist. Bot. di Pavia*, 1905.
- Contributo alla biologia fogliare del *Buxus sempervirens*. *Ibidem*, 1905.
- La fissazione dell'azoto atmosferico durante la decomposizione delle foglie cadute dagli alberi. *Le Stuz. Sper. Agr. Ital.*, Modena 1905.
- Una malattia delle tuberose (*Polyanthes tuberosa* L.) dovuta alla *Botrytis vulgaris* Fr. *Atti Ist. Bot. di Pavia*, 1905.
- Sui tubercoli radicali della *Datisca cannabina* L. *Rend. R. Acc. dei Lincei*, Roma 1906.
- Fioritura autunnale della *Syringa vulgaris* dovuta a un fungo parassita. *Riv. di Pat. vegetale*, 1906.
- Il sistema meccanico delle foglie della *Victoria regia* Lindl. *Atti Ist. Bot. di Pavia*, 1906.
- Note di biologia dei frutti. *Ibidem*, 1906.
- L'avvizzimento o la malattia dei peperoni (*Capsicum annuum*) a Voghera. *Riv. di Pat. vegetale*, 1907.
- Sulla trasmissione degli stimoli nelle foglie e in modo particolare nelle foglie delle Leguminose. *Atti Ist. Bot. di Pavia*, 1907.
- Note di biologia dei semi. *Ibidem*, 1908.
- La spiga del grano in rapporto colla selezione. *Ibidem*, 1908.
- Contributo allo studio della sensibilità geotropica delle radici. *Ibidem*, 1908.
- I concimi chimici e la qualità dei fieni. *Alba agricola*, Pavia 1908.

- La screpolatura del granoturco. *Riv. di Pat. vegetale*, 1908.
- Ancora sulla trasmissione degli stimoli nelle foglie delle Leguminose. *Atti Ist. Bot. di Pavia*, 1909.
- Sulla nutrizione e riproduzione delle piante: I e II. *Ibidem*, 1909.
- La ruggine dei cereali in rapporto colla concimazione. *Riv. di Pat. veg.*, 1909.
- Contributo allo studio della nutrizione minerale delle piante. *Boll. d. Soc. Bot. Ital.*, 1909.
- Sulla nutrizione e riproduzione nelle piante: III-VI. *Atti Ist. Bot. di Pavia*, 1910.
- Le principali malattie delle rose. *Riv. di Pat. veg.*, 1910.
- Le principali malattie dei peschi. *Ibidem*, 1910.
- Una nuova malattia della sulla: *Antostomella Sullae* n. sp. *ibidem*, 1910.
- La fioritura precoce della barbabietola. *Ibidem*, 1910.
- Le principali malattie dei garofani. *Ibidem*, 1910.
- Intorno ad una nuova malattia dell'olivo: *Bacterium oleae* n. sp. *Atti Ist. Bot. di Pavia*, 1910.
- La nutrizione iniziale e lo sviluppo successivo del tabacco. *Le Staz. Sper. Agr. Ital.*, Modena, 1911.
- L'azione eccitante del solfato di manganese e del solfato di rame sopra le piante. *Ibidem*, 1911.
- Ricerche anatomo-fisiologiche sopra le vie acquifere delle piante. *Rend. R. Acc. d. Lincei*, Roma 1912.
- Ricerche anatomo fisiologiche sopra le vie acquifere delle piante (primo contributo). *Atti Ist. Bot. di Pavia*, 1912.
- La resistenza del castagno giapponese alla malattia dell'inchiostro (in collaborazione con E. G. LISSONE e R. FARNETI). *Riv. di Pat. veg.*, 1912.
- La macchiatura delle foglie dei peri. *Ibidem*, 1912.
- Un nuovo Schizomicete della vite. *Ibidem*, 1913.
- Alcune malattie nuove o rare osservate nel Laboratorio di Patologia vegetale di Milano: 1-5. *Ibidem*, 1913.
- Sopra lo svernamento delle ruggini dei cereali nella loro forma uredosporica. *Ibidem*, 1914.
- Per uno studio della moria dei gelsi. *Ibidem*, 1914.
- Intorno alla caduta delle foglie degli ippocastani. Saggio di studio di malattia costituzionale. *Ibidem*, 1915.
- Alcune malattie nuove o rare osservate nel Laboratorio di Patologia vegetale di Milano: 6-14. *Ibidem*, 1915.
- Ancora per uno studio della moria dei gelsi. *Ibidem*, 1915.

- Ricerche anatomo-fisiologiche sopra le vie acquifere delle piante (secondo contributo). *Atti Ist. Pol. di Pavia*, 1915.
- Alcune malattie nuove o rare osservate nel Laboratorio di Patologia vegetale di Milano: 15-21. *Riv. di Pat. veg.*, 1916.
- Sopra la specializzazione dei funghi parassiti con riguardo alla specializzazione delle ruggini dei cereali. *Ibidem*, 1916.
- L'azione dell'*Aecidium Clomatidis* D. C. sopra le foglie della pianta ospite. *Ibidem*, 1916.
- Intorno ad alcuni casi di simbiosi autunnale locale e temporanea. *Atti Ist. Pol. di Pavia*, 1916.
- La vita delle piante. *Biblioteche popolari*, Milano 1916.
- Sopra la resistenza delle querce all'oidio. *Riv. di Pat. veg.*, 1917.
- Alcuni recenti lavori sopra il funzionamento delle vie acquifere delle piante (recensione critica). *Malpighia*, 1917.
- Le piante utili. *Biblioteche popolari*, Milano 1918.
- Esperienze di lotta contro la peronospora delle patate. *Riv. di Pat. veg.*, 1919.
- Nuove osservazioni sopra l'azione eccitante del solfato di rame sulle piante. *Ibidem*, 1919.
- Alcune malattie nuove o rare osservate nel Laboratorio di Patologia vegetale di Milano: 22-26 *Ibidem*, 1920.
- Sopra la simmetria in alcune foglie composte-pennate. *Natura*, Milano, 1920.
- Sopra la circolazione delle sostanze minerali nelle foglie. *Atti Ist. Pol. di Pavia*, 1920.
- Effetti della senilità delle piante. *Ibidem*, 1921.
- Un brusone dell'*Accuba japonica* dovuto alla *Pleospora infectoria* Fuck. *Riv. di Pat. veg.*, 1921.
- L'applicazione degli articoli 6 e 7 della Convenzione internazionale di Roma 4 marzo 1914 contro le malattie delle piante. *Ibidem*, 1922.
- Su l'azione specifica di alcuni eccitanti sopra le foglie. *Atti Ist. Pol. di Pavia*, 1922.
- Farneti Rodolfo. Cenno necrologico. *Ibidem*, 1922.
- La malattia dell'inchostro del castagno (Rel. al Congr. di Cuneo), 1922.
- Relazione tra lo sviluppo in superficie delle foglie e la forza di assorbimento delle radici nelle piante. *Rend. Ist. Lomb. di Sc. e Lettere*, Milano 1923.
- Relazione crittogamica per gli anni 1921-22. *Atti Ist. Pol. di Pavia*, 1923.



- A quarant'anni dalla morte di Darwin. *Ann. d. R. Univ. di Pavia*, 1923.
- L'ascensione dell'acqua nel fusto delle piante. *Atti d. Congr. d. Scienze di Napoli*, 1924.
- Di uno speciale adattamento delle Clorofcee all'asciutta delle acque. *Atti Ist. Bot. di Pavia*, 1924.
- Relazione crittogamica per l'anno 1923. *Ibidem*, 1924.
- Sopra la circolazione delle sostanze minerali nelle foglie di *Ficus carica* L. e di altre piante munite di sistema laticifero. *Ibidem*, 1925.
- Svernamento del *Gymnosporangium clavariiforme* (Jacq.) Res. sopra il *Crataegus oxyacantha* L. *Rend. Ist. Lomb. di Sc. e Lettere*, Milano, 1925.
- Alcune esperienze di incisione anulare sopra *Syringa vulgaris*. *Ibidem*, 1925.
- Su un tentativo di somministrazione di carbonio alle piante verdi. *Ibidem*, 1925.
- Sopra la mutazione spontanea dei cotiledoni nelle piantine germinanti di *Helianthus annuus* L. *Boll. Soc. Bot. ital.*, 1925.
- Tre anni di osservazioni sulla *Puccinia malvacearum*. *Atti d. Congr. d. Sc. di Pavia*, 1925.
- Contributo allo studio dell'azione dell'alcool sopra le piante. *Boll. d. Soc. di Biol. Sper.*, 1925.
- Il Laboratorio di Elettrogenetica di Belgirate e i metodi proposti da A. Pirovano. *Rass. Int. di Agronomia*, Roma 1925.
- Rassegna fitopatologica per l'anno 1924. *Atti Ist. Bot. di Pavia*, 1925.
- La lotta contro i maggiolini in provincia di Como. *Ibidem*, 1925.
- Briosi Giovanni. Discorso commemorativo. *Nuovo Giorn. Bot. Italiano*, 1925.
- Per la lotta contro i maggiolini (in collaborazione con R. MONTI ed E. BALDI). *Atti Ist. Bot. di Pavia*, 1926.
- Rassegna fitopatologica per l'anno 1925. *Ibidem*, 1926.
- Atti Istituto Botanico di Pavia, ser. II, vol. XVIII e ser. III, vol. I e II. Pavia 1926.
- Effetti del trattamento del polline col metodo Pirovano sopra la proporzione dei sessi nella *Cannabis sativa*. *Rend. Ist. Lomb. di Sc. e Lettere*, Milano 1926.
- Contributo allo studio dell'azione del solfato di rame nel terreno sopra lo sviluppo delle piante. *Ibidem*, 1926.

- Sopra la possibilità di somministrare carbonio alle foglie delle piante. *R. Acc. di Agricolt. di Torino*, 1927.
- Valori osmotici in alghe del Piccolo S. Bernardo (Chanousia). *Atti d. Giardino Alpino del P. S. B.*, 1927.
- Primi appunti sopra la *Caltha palustris* L. in alta montagna. *Ibidem*, 1927.
- Osservazioni di ficobiologia sulle *Vaucheria*. *Rend. d. R. Ist. Lomb. di Sc. e Lettere*. Milano, 1927.
- Ancora sugli effetti del trattamento del polline col metodo Pirovano sopra la proporzione dei sessi nella *Cannabis sativa* L. *Ibidem*, 1927.
- Variazioni di superficie in foglie di piante acquatiche. *Ibidem*, 1927.
- Brevi osservazioni sopra la cicatrizzazione dei tuberi delle patate. *Annali di Botanica*, Roma, 1927.
- Intorno all'apice delle foglie degli Eucalipti ed al suo essiccamento. *Nuovo giornale botanico italiano*, 1928.
- Note di fitopatologia: 1-5. *Riv. di Pat. vegetale*, 1928.
- Sopra l'azione speciale della polvere da strada sulle foglie di *Ceratonia siliqua* L. Contributo allo studio del ricambio d'acqua nelle foglie. *Rend. d. R. Ist. Lombardo di Scienze e Lettere*, 1928.
- Materiali per uno studio del sistema assimilatore delle piante. *Annali di Botanica*, 1928.
- Rivista di Patologia Vegetale, vol. I — XVIII. Pavia, 1928.
- CATALANO G. — Sulle anomalie degli organi di riproduzione di *Agave Zapepe*, in rapporto alla probabile natura ibrida di questa pianta. *Bollettino della Società di Scienze Naturali ed Economiche*, Palermo, X, 1928.
- La concentrazione degli H-ioni nella Patologia vegetale. *Bollettino di Studi ed Informazioni del R. Giardino Coloniale di Palermo*, X, Palermo 1928.
- I Fillomi spinescenti delle *Asparagacee* in rapporto alle foglie ipopeltate ed agli organi motori delle Palme e delle *Graminacee* (in collab. col prof. L. BUSCALIONI). *Malpighia*, 1927.

### Professori Ufficiali

- CIPOLLA M. — Aritmetica superiore. *Enciclopedia italiana*. Istituto G. Treccani, Roma (art. di 18 colonne).
- Teoria dei numeri. Analisi indeterminata. *Enciclopedia delle matematiche elementari*, vol. I, Milano, Hoepli (art. di 72 pagine).
- La posizione odierna della Matematica di fronte al problema della conoscenza. *Note ed Eserciziani di Matematica*, Catania, Circolo Matematico, vol. V, p. 191-204.
- e AMATO V. — Aritmetica per le scuole d'avviamento al lavoro, vol. II, Catania, Ed. Enrico Muccio.
- FANTAPPIÉ L. — Los sistemas de composición lineal en un  $S_n$  (Sistemas lineales  $\infty^n$  de homografias de un  $S_n$ ). *Mem. Acc. Sc. di Madrid*, t. XXII, 1924.
- Le forme decomponibili coordinate alle classi di ideali nei corpi algebrici. Tesi di laurea. *Ann. Sc. Normale*, vol. XV, 1923.
- I numeri algebrici e la teoria degli ideali. Le forme decomponibili e gli ideali. *Rend. Sem. Matem. della R. Univ. di Roma*, 1924-25, pag. 22-24.
- Alcuni teoremi sulle equazioni algebriche. *Rend. Lincei*, vol. XXXI, 2° S. 1922.
- Un nuovo carattere distintivo dei gruppi di sostituzioni. *Rend. Lincei*, vol. XXXII, 1° S. 1923.
- Due semplici espressioni del numero dei numeri primi compresi entro limiti assegnati. *Rend. Lincei*, vol. XXXIII, 1° sem. 1924.
- L' $n^{\text{esimo}}$  numero primo come valore assintotico d'una funzione  $\psi_n(s)$  dedotta dalla  $\zeta(s)$  di Riemann. *Rend. Lincei*, volume XXXIII, 2° s. 1924.
- Le  $n^{\text{ième}}$  nombre premier comme valeur asymptotique d'une fonction déduite de la fonction  $\zeta(s)$  de Riemann *Bull. Soc. Math. de France*, 1926.
- Vedute superiori sopra le Matematiche elementari. *Period. di Matem.*, vol. V, s. 4<sup>a</sup> 1925.
- Sulla riduzione delle operazioni distributive di Pincherle alle funzionali lineari di Volterra. *Rend. Lincei*, vol. I, s. 6<sup>a</sup>, 1° semestre 1925.

- Le funzionali lineari analitiche e le loro singolarità. *Ibidem*, 1925.
- La derivazione delle funzionali analitiche. *Ibidem*, 1925
- Le operazioni distributive esprimibili con un numero finito di operazioni elementari. *Boll. U. M. I.*, anno 4°, 1925.
- Risoluzione di una classe di equazioni integrali di 1<sup>a</sup> specie a limiti costanti. *Rend. Lincei*, vol. II, 2° sem. 1925.
- Determinazione dei gruppi a un parametro di funzionali lineari. *Rend. Lincei*, vol. III, 1° sem. 1926.
- I funzionali analitici non lineari. *Ibidem*, 1926.
- La polidromia dei funzionali analitici lineari. *Rend. Lincei*, vol. IV, 1926.
- Les fonctionnelles analytiques qui sont des fonctions d'un nombre fini de fonctionnelles linéaires. *C. R. Ac. des Sciences*, Paris, t. 183, 2° sem. 1926, p. 12.
- Sur une classe de fonctionnelles analytiques. *C. R. Ac. des Sciences*, Paris, t. 183, 2° sem. 1926, p. 179.
- I funzionali analitici. *Mem. Sem. Mat. della R. Univ. di Roma*, anno 1925-26.
- La teoria dei funzionali analitici nell'integrazione delle equazioni lineari a derivate parziali di qualsiasi ordine. *Rend. Lincei*, vol. IV, 1926.
- I funzionali analitici delle funzioni di due variabili complesse. *Rend. Lincei*, vol. V, 1° s. 1927.
- Teoria de las funcionales, ecc. Vol. pubblicato dalla *Facultad de Ciencias*, Madrid, 1927.
- Le calcul des matrices. *C. R. Ac. des Sc. Paris*, t. 186, 5 marzo 1928.
- I funzionali lineari delle funzioni di due variabili complesse. *Rend. Lincei*, vol. VII, s. 6<sup>a</sup>, 1° sem. 1928 (tre note).
- Sobre un nuevo determinante funcional. *Revista Hispano-Americana*, n. 1, 2, de 1928.
- Gli operatori funzionali e il calcolo delle matrici infinite nella teoria dei quanti. *Rend. Lincei*, vol. VIII, s. 6°, 2° sem. 1928; vol. IX, s. 6°, 1° sem. 1929.
- MINEO C. — Distribuzioni della massa nell'interno d'un pianeta compatibili con una assegnata azione esterna. *Bollettino dell'Un. Mat. It.*, 1929.
- Relazioni tra i parametri dell'Ellissoide terrestre e i valori della gravità. *Rend. Lincei*, 1929.

### Professori Incaricati

- MIGNOSI G. — Risoluzione apiristica della equazione generale cubica in un corpo numerico finito. *Rend. del Circolo Matematico di Palermo*, 8 aprile 1928, t. LIII, anno 1929, pp. 1-17.
- OCCHIPINTI R. — Su una nuova curvatura delle linee di una superficie. *Giornale di Matematiche di Battaglini*, vol. LXVI.
- Alcune proprietà delle deformate per flessione delle falde dell'evoluta di una superficie W. *Bollettino dell'Unione Matematica italiana*, anno VII, n. 4.
- Alcune formole per le falde dell'evoluta di una superficie. *Annali di Matematica*.
- Temi per i concorsi a Cattedre di Matematica nelle RR. Scuole Medie con le risoluzioni. Arti grafiche Cav. G. Castiglia.

### Liberi docenti

- BRUNO F. — Relazione sull'attività del R. Giardino Coloniale negli esercizi 1926-27 e 1927-28. *Boll. di Studi ed Inform. del R. Giardino Coloniale di Palermo*, vol. X, 1928.
- Esperimenti sul *Cymbopogon Nardus-Rendle* e *Cymbopogon Martini Stapf*. var. esofin (in corso di stampa).
- e BUSCALIONI. — Sui rapporti tra amido e lipoidi endoclorofilliani nel corso dell'anno (11<sup>a</sup> nota preventiva). *Giornale di Scienze Naturali ed Economiche di Palermo*, vol. XXXIV, 1928.
- — Sui rapporti tra amido e lipoidi endoclorofilliani nel corso delle stagioni e degli anni. Un vol. di 173 pagg. con 4 tavole. *Malpighia*, vol. XXXI, 1928.
- COMES S. — Sul concetto di cellula. *Annuario del R. Liceo-Ginnasio di Noto*. Tip. Zammit, 1927.
- Rigenerazione più volte ripetuta della coda negli anfibii Anuri e suoi effetti. *Archives de Biologie*. Liège 1927. Tome XXVII, fasc. 3, p. 455-484.
- Osservazioni ed esperienze sulla localizzazione delle potenze rigenerative autonome del lembo caudale degli Anfibii Anuri. *Archives de Biologie*. Tome XXVII, fasc. 4, p. 573-638.

- Sugli effetti della rigenerazione ripetuta della coda di larve di anfibii anuri. Nota. *Boll. Ist. Zool. R. Università di Palermo*, vol. I°, fasc. 12, pp. 177-179, 1927.
- Sulla localizzazione delle potenze rigenerative del lembo cutaneo della coda nelle larve di anfibii Anuri. Nota. *Bull. Ist. Zool. R. Università di Palermo*, vol. I, fasc. 12, pag. 180-184, 1927.
- Sull'azione morfogenetica della corda dorsale nei riguardi del tubo neurale durante la rigenerazione della coda delle larve di Anfibii anuri. Nota. *Boll. Ist. Zool. della R. Università di Palermo*, vol. I, fasc. 12, pp. 184-188, 1927.
- La durata del processo di segmentazione. *Annuario del R. Liceo-Ginnasio di Noto*, 1928. Tip. Zammit, pp. 30.
- PACI E. — Osservazioni fotometriche delle variabili. TV Cassiopejæ e TW Draconis. Catania, Scuola Tip. Salesiana.
- Osservazioni fotometriche della « Nova (1918) Aquilæ » eseguite nel R. Osservatorio di Catania. Nota 2ª. *Memorie della Società Astronomica Italiana*.
- Le stelle variabili. *Annuario del R. Liceo Umberto I*, Palermo.
- Sistemi planetari antichi e moderni. *Annuario del R. Liceo Umberto I*, Palermo.
- Il problema cosmogonico. Palermo, Scuola Tip. « Boccone del Povero », 1929.
- STRAZZERI V. — Corso di Geometria Differenziale Proiettiva. Fasc. 1°, 1928.

### Assistenti a cattedre

- GUGINO E. — Sul problema dell'equilibrio elastico dei corpi girevoli a contorno cilindrico. *Rend. R. Acc. Lincei* vol. VII, 1° sem., fasc. 8, 1928.
- Sul profilo dei corpi ruotanti la cui deformazione non resta turbata quando si decompongano in tronchi mediante piani normali all'asse. *Rend. R. Acc. Lincei*, vol. VII, 1° sem., fascicolo 12, 1928.
- Sopra una nuova interpretazione del principio della minima costrizione del Gauss. *Rend. R. Acc. Lincei*, vol. VIII 2° sem. fasc. 11, 1928.

- Sulla estensione al moto continuo del teorema di Lagrange-Bertrand relativo al moto impulsivo. *Rend. Acc. Lincei*, vol. VIII, 2° Sem., fasc. 12, 1928.
- Sulla estensione del teorema del massimo effetto cineto-dinamico al moto dei sistemi a legami unilaterali. In corso di stampa presso i *Rend. Acc. Lincei*.



# DATI STATISTICI





# STATISTICA DEGLI STUDENTI INSCRITTI

CORSI E SCUOLE	ANNO 1°		ANNO 2°		ANNO 3°	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
<b>Facoltà di Giurisprudenza</b>						
Sezione Giuridica . . . . .	113	1	154	—	148	1
• Economico-politica . . . . .	3	—	3	1	2	—
Corso di perfezionamento in diritto romano . . . . .	—	—	—	—	—	—
<b>Facoltà di Lettere e Filosofia</b>						
Corso di Lettere . . . . .	6	33	3	44	1	28
Corso di Filosofia . . . . .	—	—	—	—	1	2
<b>Facoltà di Medicina e Chirurgia</b>						
Scuola di Ostetrica . . . . .	—	15	—	12	—	13
<b>Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali</b>						
Biennio Ingegneria . . . . .	43	—	38	—	—	—
Corso di Matematica . . . . .	3	2	—	3	1	4
• Chimica . . . . .	4	4	4	1	11	2
• Fisica . . . . .	—	—	1	—	12	—
• Scienze Naturali . . . . .	—	—	—	—	1	1
• Matematica e Fisica . . . . .	1	5	—	1	2	12
• Scienze Chimiche e Naturali . . . . .	—	—	—	1	1	1
• Scienze Naturali e Geografia . . . . .	1	—	—	—	—	—
Scuola di perfez. in Geografia . . . . .	—	1	—	—	—	—
<b>Scuola di Farmacia</b>						
Corso per la Laurea in Chim. e Farm. . . . .	9	16	10	13	15	6
• il Diploma in Farmacia . . . . .	2	2	7	5	7	9
	261	80	300	81	293	81

CONTO CONSUNTIVO

DELL'ESERCIZIO 1927-28

---

ENTRATA

NELL'ANNO SCOLASTICO 1928-29 (Anno VII)

ANNO 4°		ANNO 5°		ANNO 6°		TOTALE		Totale generale	Totale per facoltà	Osservazioni
Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne			
142	—	—	—	—	—	557	2	559	} 581	
13	—	—	—	—	—	21	1	22		
—	—	—	—	—	—	—	—	—		
2	44	—	—	—	—	12	148	161	} 164	
—	—	—	—	—	—	1	2	3		
51	3	73	2	64	4	435	12	447	447	
—	—	—	—	—	—	—	40	40	40	
—	—	—	—	—	—	81	—	81	} 201	
2	9	—	—	—	—	6	18	24		
6	2	—	—	—	—	25	9	34		
7	1	—	—	—	—	20	1	21		
—	1	—	—	—	—	1	2	3		
1	10	—	—	—	—	4	28	32		
—	1	—	—	—	—	1	3	4		
—	—	—	—	—	—	1	—	1		
—	—	—	—	—	—	—	1	1		
11	23	5	14	—	—	50	75	125	} 185	
19	9	—	—	—	—	35	25	60		
254	106	78	16	64	4	1250	368	1618		

PROSPETTO NUMERICO DEI LAUREATI E DIPLOMATI

NELL'ANNO SCOLASTICO 1927 - 28

Facoltà o Scuole	a semplice votazione	a pieni voti legali	a pieni voti assoluti	a pieni voti assoluti e la lode	Respinti o ritirati	TOTALE
Laurea in Giurisprudenza . . . . .	2	80	11	12	—	105
Laurea in Scienze Econom., Soc. e Polit. .	—	—	—	—	—	—
Laurea in Lettere . . . . .	11	30	12	1	—	54
Laurea in Filosofia . . . . .	—	—	—	1	1	2
Laurea in Medicina e Chirurgia . . . . .	3	9	24	34	—	70
Laurea in Matematica . . . . .	—	14	—	—	—	14
Laurea in Chimica . . . . .	—	13	4	—	—	17
Laurea in Fisica . . . . .	—	2	—	—	—	2
Laurea in Scienze Naturali . . . . .	—	6	2	—	—	8
Laurea in Matematica e Fisica . . . . .	—	8	1	—	—	9
Laurea in Chimica e Farmacia . . . . .	8	10	4	—	—	22
Diploma in Farmacia. . . . .	12	6	6	—	—	24
Diploma di Levatrice. . . . .	—	—	—	—	—	—
<b>Totali</b>	<b>36</b>	<b>178</b>	<b>64</b>	<b>48</b>	<b>1</b>	<b>327</b>

**DENOMINAZIONE**

**CONTO DE  
DEGLI ESERCIZI**

Residui al  
15 ottobre  
1927

Variazioni  
in più

**TITOLO I.**

**CAT. I. — Entrate ordinarie.**

1	Fitto locali . . . . .	L.	568	15	—	—
2	Interessi sulle somme depositate . . . . .	»	—	—	—	—
3	» su titoli pubblici. . . . .	»	—	—	—	—
	<b>Contributo dello Stato. . . . .</b>	<b>»</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>
	<b>Tasse scolastiche :</b>					
1	Immatricolazioni . . . . .	»	—	—	—	—
2	Iscrizioni . . . . .	»	—	—	—	—
1	Contributi di laboratorio. . . . .	»	—	—	—	—
2	Degenze e prestazioni a pagamento . . . . .	»	8312	10	—	—
	<b>Tassa esercizio libera docenza . . . . .</b>	<b>»</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>
	<b>Diritti di Segreteria :</b>					
1	Per certificati . . . . .	»	—	—	—	—
2	» diplomi . . . . .	»	—	—	—	—
3	» contributo speciale . . . . .	»	—	—	—	—
	<b>Totale entrate ordinarie L.</b>		<b>8880</b>	<b>25</b>	<b>—</b>	<b>—</b>

**CAT. II. — Entrate straordinarie.**

	<b>Contributo del Consorzio . . . . .</b>	<b>L.</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>
	<b>Multe al personale . . . . .</b>	<b>»</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>
	<b>Assegni straordinari . . . . .</b>	<b>»</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>
	<b>Eventuali e diverse . . . . .</b>	<b>»</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>
	<b>Totale entrate straordinarie L.</b>		<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>

# ACCERTAMENTI

DEI RESIDUI  
CIZI PRECEDENTI

CONTO DELLA COMPETENZA

Variazioni successive

Somme definitivamente accertate

Somme stanziato nel bilancio di previsione

Variazioni successive

Somme definitivamente accertate

In conto Residui

in meno

in più

in meno

Variazioni successive		Somme definitivamente accertate		Somme stanziato nel bilancio di previsione		Variazioni successive		Somme definitivamente accertate		In conto Residui		
in meno						in più		in meno				
—	—	568	15	22335	—	930	60	450	—	22815	60	568
—	—	—	—	35000	—	32426	38	—	—	67426	38	—
—	—	—	—	—	—	5000	—	—	—	5000	—	—
—	—	—	—	1202000	—	—	—	50750	—	1151250	—	—
—	—	—	—	150000	—	19100	—	—	—	169100	—	—
—	—	—	—	1100000	—	154626	50	—	—	1254626	50	—
—	—	—	—	40000	—	38957	50	—	—	78957	50	—
—	—	8312	10	200000	—	83044	06	—	—	283044	06	8312
—	—	—	—	1000	—	3250	—	—	—	4250	—	—
—	—	—	—	9000	—	2530	—	—	—	11530	—	—
—	—	—	—	1000	—	329	—	—	—	1329	—	—
—	—	—	—	10000	—	4117	—	—	—	14117	—	—
—	—	8880	25	2770335	—	344311	04	51200	—	3063446	04	8880

—	—	—	—	308250	—	38002	75	—	—	346252	75	—
—	—	—	—	100	—	—	—	100	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	569339	—	—	—	569339	—	—
—	—	—	—	—	—	5750	—	—	—	5750	—	—
—	—	—	—	308350	—	613091	75	100	—	921341	75	—

CONTO DI CASSA							RESIDUI ATTIVI					
RISCOSSIONI							al 31 ottobre 1928					
eff. rate e	In conto		In conto		TOTALE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE					
	Residui		Competenza				In conto Residui		In conto Competenza		TOTALE	
60	568	15	21498	10	22066	25	—	—	1317	50	1317	50
38	—	—	67426	38	67426	38	—	—	—	—	—	—
—	—	—	5000	—	5000	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	1151250	—	1151250	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	169100	—	169100	—	—	—	—	—	—	—
50	—	—	1254626	50	1254626	50	—	—	—	—	—	—
50	—	—	78957	50	78957	50	—	—	—	—	—	—
06	8312	10	227037	80	235349	90	—	—	56006	26	56006	26
—	—	—	4250	—	4250	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	11530	—	11530	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	1329	—	1329	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	14117	—	14117	—	—	—	—	—	—	—
04	8880	25	3006122	28	3015002	53	—	—	57323	76	57323	76
75	—	—	346252	75	346252	75	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	569339	—	569339	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	5750	—	5750	—	—	—	—	—	—	—
75	—	—	921341	75	921341	75	—	—	—	—	—	—

Totale entrate straordinarie L.

## TITOLO II.

CAT. III. — Movimento di capitali.

Totale Movimento capitali L.

## TITOLO III.

CAT. IV. — Partite di giro.

### Contabilità speciali:

1 Lasciti e fondazioni . . . . . L.  
2 Pergamene e diplomi . . . . . »  
3 Libretti e tessere . . . . . »  
4 Corsi di perfezionamento. . . . . »

13 Sopratasse d'esami . . . . . » 75

1 » biennio Ingegneria. . . . . »

14 Anticipazioni . . . . . »

15 Depositi . . . . . »

16 Ritenute . . . . . »

Totale partite di giro L. 75

### RIEPILOGO

Entrate ordinarie . . . . . L. 8880 25

» straordinarie . . . . . »

Movimento di capitali. . . . . »

Partite di giro . . . . . » 75

Totale generale L. 8955 25



--	--	--	--	308350	--	613091	75	100	--	921341	75	--
--	--	--	--	--	--	687165	35	--	--	687165	35	--
--	--	--	--	--	--	687165	35	--	--	687165	35	--
--	--	--	--	19547	50	--	--	--	--	19547	50	--
--	--	--	--	20000	--	--	--	4309	45	15690	55	--
--	--	--	--	1000	--	959	--	--	--	1959	--	--
--	--	--	--	1000	--	8450	--	--	--	9450	--	--
--	--	75	--	270000	--	180407	50	--	--	450339	50	75
--	--	--	--	--	--	5300	--	--	--	5300	--	--
--	--	--	--	--	--	10013	--	--	--	10013	--	--
--	--	--	--	--	--	29790	--	--	--	29790	--	--
--	--	--	--	--	--	6364	30	--	--	6364	30	--
--	--	75	--	311547	50	241283	80	4309	45	548446	85	75
--	--	8880	25	2770335	--	344311	04	51200	--	3063446	04	8880
--	--	--	--	308350	--	613091	75	100	--	921341	75	--
--	--	--	--	--	--	687165	35	--	--	687165	35	--
--	--	75	--	311547	50	241283	80	4309	45	548446	85	75
--	--	8955	25	3390232	50	1885851	94	55609	45	5220399	99	8955

75	—	—	921341	75	921341	75	—	—	—	—	—	—
35	—	—	687165	35	687165	35	—	—	—	—	—	—
35	—	—	687165	35	687165	35	—	—	—	—	—	—
50	—	—	19547	50	19547	50	—	—	—	—	—	—
55	—	—	15690	55	15690	55	—	—	—	—	—	—
—	—	—	1959	—	1959	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	9450	—	9450	—	—	—	—	—	—	—
50	75	—	450332	50	450407	50	—	—	—	—	—	—
—	—	—	5300	—	5300	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	9713	—	9713	—	—	—	300	—	300	—
—	—	—	29790	—	29790	—	—	—	—	—	—	—
30	—	—	6364	30	6364	30	—	—	—	—	—	—
85	75	—	548146	85	548221	85	—	—	300	—	300	—
04	8880	25	3006122	28	3015002	53	—	—	57323	26	57323	26
75	—	—	921341	75	921341	75	—	—	—	—	—	—
35	—	—	687165	35	687165	35	—	—	—	—	—	—
85	75	—	548146	85	548221	85	—	—	300	—	300	—
99	8955	25	5162776	23	5171731	48	—	—	57623	76	57623	76

CONTO CONSUNTIVO  
DELL'ESERCIZIO 1927-28

---

USCITA

Capitolo	Articolo	DENOMINAZIONE	CON		Var
			DEGLI ES		
del bilancio di previsione			Residui al 15 ottobre 1927		in p
<b>TITOLO I.</b>					
<b>CAT. I. - Spese ordinarie.</b>					
<b>1</b>		<b>Servizi generali :</b>			
	1	Fitto locali . . . . . L.	-	-	-
	2	Spese di Rettorato . . . . . »	-	-	-
	3	» di Amministrazione . . . . . »	-	-	-
	4	Manutenzione locali . . . . . »	-	-	-
	5	Imposta fondiaria . . . . . »	-	-	-
<b>2</b>		<b>Contributo alla Scuola di Ingegneria . . . . . »</b>	-	-	-
<b>3</b>		<b>Rimborso tasse erroneamente pagate . . . . . »</b>	-	-	-
<b>4</b>		<b>Borsa di studio V. E. . . . . »</b>	5000	-	-
<b>5</b>		<b>Spese per il personale:</b>			
	1	Rimborso allo Stato . . . . . »	193812	44	-
	2	Personale assistente, tecnico e subalterno . . . . . »	33085	90	-
	3	Retribuzione per incarichi . . . . . »	7582	60	-
	4	» » liberi docenti . . . . . »	25853	50	451
<b>6</b>		<b>Funzionamento Istituti:</b>			
	1	Dotazioni . . . . . »	205203	52	-
	2	Contributi di laboratorio . . . . . »			
<b>7</b>	1	Mantenimento Cliniche . . . . . »	135067	30	-
	2	Degenze e prestazioni a pagamento . . . . . »			
<b>8</b>		<b>Biblioteche . . . . . »</b>	11381	20	-
<b>9</b>		<b>Cassa Scolastica . . . . . »</b>	71857	-	-
<b>10</b>		<b>Contributo assicurativo per il personale . . . . . »</b>	-	-	-
<b>Totale spese ordinarie L.</b>			<b>688843</b>	<b>46</b>	<b>45</b>

# ACCERTAMENTI

DEI RESIDUI CUI PRECEDENTI			CONTO DELLA COMPETENZA										
anni successive			Somme defi- nitivamente accertate		Somme stanziato nel bilancio di previsione		Variazioni successive				Somme defi- nitivamente accertate		In co- Resi
in meno							in più		in meno				
—	—	—	—	—	23300	—	—	—	2600	—	20700	—	—
—	—	—	—	—	10500	—	2144	50	—	—	12644	50	—
—	—	—	—	—	45000	—	13995	65	—	—	58995	65	—
—	—	—	—	—	70000	—	10000	—	—	—	80000	—	—
—	—	—	—	—	20000	—	—	—	7194	10	12805	90	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	4986	25	—	—	4986	25	—
—	—	—	5000	—	2500	—	—	—	—	—	2500	—	—
—	—	—	193812	44	664500	—	—	—	16306	69	648193	31	19381
—	—	—	33085	90	852700	—	—	—	30592	25	822107	75	3308
—	—	—	7582	60	202000	—	12	20	—	—	202012	20	758
50	—	—	30370	—	25000	—	—	—	—	—	25000	—	3037
—	—	—	205203	52	290000	—	45000	—	—	—	335000	—	7057
—	—	—	—	—	36000	—	42957	50	—	—	78957	50	—
—	—	—	135067	30	315000	—	6800	—	—	—	321800	—	6347
—	—	—	—	—	200000	—	35349	90	—	—	235349	90	—
—	—	—	11381	20	20000	—	—	—	—	—	20000	—	498
—	—	—	71857	—	131000	—	21491	45	—	—	152491	45	718
—	—	—	—	—	65000	—	—	—	—	—	65000	—	—
50	—	—	693359	96	2972500	—	182737	45	56693	04	3098544	41	4757

deficiente ate	CONTO DI CASSA						RESIDUI PASSIVI al 31 ottobre 1928					
	PAGAMENTI						SOMME RIMASTE DA PAGARE					
	In conto Residui		In conto Competenza		TOTALE		In conto Residui		In conto Competenza		TOTALE	
---	---	---	20700	---	20700	---	---	---	---	---	---	---
50	---	---	12644	50	12644	50	---	---	---	---	---	---
65	---	---	58947	65	58947	65	---	---	48	---	48	---
90	---	---	43855	15	43855	15	---	---	36144	85	36144	85
90	---	---	12805	90	12805	90	---	---	---	---	---	---
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---
25	---	---	4986	25	4986	25	---	---	---	---	---	---
---	---	---	---	---	---	---	5000	---	2500	---	7500	---
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---
31	193812	44	442498	86	636311	30	---	---	205694	45	205694	45
75	33085	90	822107	75	855193	65	---	---	---	---	---	---
20	7582	60	202012	20	209594	80	---	---	---	---	---	---
---	30370	---	4630	---	35000	---	---	---	20370	---	20370	---
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---
50	70573	60	352436	35	423009	95	134629	92	61521	15	196151	07
90	63470	55	419334	70	482805	25	71596	75	137815	20	209411	95
---	4987	40	13829	85	18817	25	6393	80	6170	15	12563	95
45	71857	---	126654	25	198511	25	---	---	25837	20	25837	20
---	---	---	---	---	---	---	---	---	65000	---	65000	---
41	475739	49	2537443	41	3013182	90	217620	47	561101	---	778721	47

## CAT. II. — Spese straordinarie.

11	1	Contributi straordinari dal Ministero . . . . .	L.	48901	30	3111	—
	2	Consorzio Universitario (Quota all'Ingegneria) . . . . .	»	106800	—	—	—
12	1	Compensi e gratifiche per lavoro straord. . . . .	»	—	—	—	—
	2	Erogazione metà contributo speciale . . . . .	»	—	—	—	—
13		Spese straordinarie . . . . .	»	—	—	—	—
14	1	» Eventuali e diverse . . . . .	»	40000	—	—	—
		<b>Totale spese straordinarie L.</b>		<b>195701</b>	<b>30</b>	<b>3111</b>	<b>—</b>

## TITOLO II.

## CAT. III. — Movimento di capitali.

15				—	—	—	—
		<b>Totale Movimento capitali L.</b>		—	—	—	—

## TITOLO III.

## CAT. IV. — Partite di giro.

16		<b>Contabilità speciali :</b>					
	1	Lasciti e fondazioni . . . . .	L.	35202	95	—	—
	2	Pergamene e diplomi . . . . .	»	10092	—	—	—
	3	Libretti e tessere . . . . .	»	601	65	—	—
	4	Corsi di perfezionamento . . . . .	»	—	—	—	—
17		Sopratasse d'esami . . . . .	»	—	—	—	—
	1	» biennio Ingegneria . . . . .	»	—	—	—	—
18		Anticipazioni . . . . .	»	—	—	—	—
19		Depositi . . . . .	»	7505	95	—	—
20		Ritenute . . . . .	»	3892	05	—	—
		<b>Totale partite di giro L.</b>		<b>57294</b>	<b>60</b>	<b>—</b>	<b>—</b>
		<b>Totale generale L.</b>		<b>941839</b>	<b>36</b>	<b>7627</b>	<b>50</b>

50	—	—	693359	96	2972500	—	182737	45	56693	04	3098544	41	47573
—	—	—	52012	30	—	—	518340	—	—	—	518340	—	2797
—	—	—	106800	—	—	—	86563	20	—	—	86563	20	10680
—	—	—	—	—	13000	—	19699	50	—	—	32699	50	—
—	—	—	—	—	5000	—	1824	40	—	—	6824	40	—
—	—	—	—	—	10000	—	77500	—	—	—	87500	—	—
—	—	—	40000	—	15000	—	4856	45	—	—	19856	45	2000
—	—	—	198812	30	43000	—	708783	55	—	—	751783	55	15477
—	—	—	—	—	—	—	599869	50	—	—	599869	50	—
—	—	—	—	—	—	—	599869	50	—	—	599869	50	—
—	—	—	35202	95	19547	50	—	—	—	—	19547	50	—
—	—	—	10092	—	20000	—	—	—	4309	45	15690	55	—
—	—	—	601	65	1000	—	959	—	—	—	1959	—	—
—	—	—	—	—	1000	—	8450	—	—	—	9450	—	—
—	—	—	—	—	270000	—	180407	50	—	—	450407	50	—
—	—	—	—	—	—	—	5300	—	—	—	5300	—	—
—	—	—	—	—	—	—	10013	—	—	—	10013	—	—
—	—	—	7505	95	—	—	29790	—	—	—	29790	—	36
—	—	—	3892	05	—	—	6364	30	—	—	6364	30	—
—	—	—	57294	60	311547	50	241283	80	4309	45	548521	85	36
50	—	—	949466	86	3327047	50	1732674	30	61002	49	4998719	31	6341



41	475739	49	2537443	41	3013182	90	217620	47	561101	—	778721	47
—	27974	—	315967	85	343941	85	24038	30	202372	15	226410	45
20	106800	—	—	—	106800	—	—	—	86563	20	86563	20
50	—	—	32699	50	32699	50	—	—	—	—	—	—
40	—	—	6824	40	6824	40	—	—	—	—	—	—
—	—	—	39565	50	39565	50	—	—	47934	50	47934	50
45	20000	—	15856	45	35856	45	20000	—	4000	—	24000	—
55	154774	—	410913	70	565687	70	44038	30	340869	85	384908	15
50	—	—	599869	50	599869	50	—	—	—	—	—	—
50	—	—	599869	50	599869	50	—	—	—	—	—	—
50	—	—	9014	40	9014	40	35202	95	10532	90	45735	85
55	—	—	14303	75	14303	75	10092	—	1386	80	11478	80
—	—	—	1250	—	1250	—	601	65	709	—	1310	65
—	—	—	9450	—	9450	—	—	—	—	—	—	—
50	—	—	403060	48	403060	48	—	—	47347	02	47347	02
—	—	—	3500	—	3500	—	—	—	1800	—	1800	—
—	—	—	10013	—	10013	—	—	—	—	—	—	—
—	3620	—	29290	—	32910	—	3885	95	500	—	4385	95
30	—	—	—	—	—	—	3892	05	6364	30	10256	35
85	3620	—	479881	63	483501	63	53674	60	68640	02	122314	62
31	634133	49	4028108	24	4661891	73	315333	37	970610	87	1285944	24

## Risultato finale del Conto Consuntivo 1927-1928

Fondo di cassa al 15 ottobre 1927 . . . . .	L. 1.938.650,90
<b>Entrate accertate</b>	
{ riscosse	L. 8955,25
{ da riscuotere , 57.623,76	» 57.623,76
Totali L. 5.220.399,99	L. 5.229.355,24
<b>Spese accertate</b>	
{ pagate	L. 634.133,49
{ da pagare , 970.610,87	» 1.285.944,24
Totali L. 4.998.719,11	L. 5.947.835,97
<b>Avanzo di Amministrazione dell'esercizio 1927-28</b>	<u>L. 1.220.170,17</u>

### Conto di cassa, Residui attivi e passivi

Ammontare delle riscossioni a tutto il 31 Ottobre 1928:

Esistenza in cassa al 15-10-1927	L. 1.938.050,90
Riscossioni dell'esercizio 1927-28	» 5.171.731,48
Totale	<u>L. 7.110.382,38</u>

Ammontare dei pagamenti a tutto il 31 ottobre 1928

L. 7.110.382,38	
» 4.661.891,73	

### Fondo di Cassa al 31 Ottobre 1928

Residui attivi	L. 57.623,76
Residui passivi	» 1.285.944,24
Eccedenza dei residui	<u>L. 1.228.320,48</u>

### Avanzo di Amministrazione al 31 ottobre 1928

L. 1.228.320,48	
» 1.220.170,17	

*Palermo, 31 ottobre 1928 Anno VII.*

IL DIRETTORE DELLA SEGRETERIA  
**S. Jannaci**

L'ECONOMO  
**F. Di Gregoli**

VISTO: IL RETTORE  
**F. Ercole**

BILANCIO PREVENTIVO  
PER L'ESERCIZIO 1928-29

---

**PARTE I. — ENTRATA**

Capitolo	Articolo	DENOMINAZIONE	Previsioni per l'esercizio in corso	Previsioni per l'esercizio 1928-29	
				per articolo	per capitolo
		<b>TITOLO I.</b>			
		<i>CATEGORIA I. Entrate ordinarie</i>			
<b>1</b>		<b>Rendite di beni patrimoniali :</b>			
	1	Fitto locali . . . . .	22335	—	22335
	2	Interessi su somme depositate . . . . .	35000	—	35000
	3	Rendite su titoli pubblici . . . . .	—	—	40000
					97335
<b>2</b>		<b>Contributo dello Stato . . . . .</b>	1202000	—	1100500
		<b>Proventi tasse :</b>			
<b>3</b>	1	Immatricolazione . . . . .	150000	—	122000
	2	Iscrizione . . . . .	1100000	—	1070500
	3	Immatr. e iscriz. Scuola d'Ostet. . . . .	—	—	7500
	4	Tassa Esercizio libera docenza . . . . .	1000	—	1000
		<b>Diritti di Segreteria :</b>			
<b>4</b>	1	Per certificati e diplomi. . . . .	10000	—	11000
	2	Per contributo speciale . . . . .	10000	—	12000
		<i>Totale entrate ordinarie</i>	2530335	—	2421835
		<i>CATEG. II. Entrate straordinarie</i>			
<b>5</b>		<b>Contributi di Enti pubblici e privati :</b>			
	1	Assegni straord. dal Ministero . . . . .	—	—	—
	2	Consorzio Universitario . . . . .	308250	—	471000
<b>6</b>	1	Tasse di concorso . . . . .	—	—	300
	2	Multe al personale . . . . .	100	—	100
	3	Eventuali e varie . . . . .	—	—	500
		<i>Totale entrate straordinarie</i>	308350	—	471900
		<b>Riepilogo entrate effettive</b>			
		<b>Entrate ordinarie . . . . .</b>	2530335	—	2421835
		<b>Entrate straordinarie . . . . .</b>	308350	—	471900
		<i>Totale entrate effettive</i>	2838685	—	2893735

Capitolo	Articolo	DENOMINAZIONE	Previsioni per l'esercizio in corso		Previsioni per l'esercizio 1928-29	
					per articolo	per capitolo
		<b>TITOLO II.</b>				
		<i>CATEG. III. Movimento capitali</i>	—	—	—	—
		<i>Totale movimento capitali</i>	—	—	—	—
		<b>TITOLO III.</b>				
		<i>CATEG. IV. Partite di giro</i>				
7		<b>Proventi Tasse, soprattasse e contributi :</b>				
	1	Soprattasse d'esami . . . . .	270000	—	300000	—
	2	Provento tasse prat. forense . . .	—	—	2000	—
	3	Contr. Ammiss. Scuol. Ostetr. . .	—	—	150	—
	4	Tassa licenza biennio Ing. . . . .	—	—	3000	—
	5	Contributi di laboratorio . . . . .	40000	—	40000	—
	6	Degenze e prestazioni a pagam. . .	200000	—	200000	545150
8	1	Provento vendita diplomi . . . . .	20000	—	10000	—
	2	Libretti e tessere . . . . .	1000	—	1000	11000
	3	Corsi di perfezionamento . . . . .	1000	—	—	—
9	1	Anticipazioni agli istituti . . . . .	—	—	30000	—
	2	"    al personale . . . . .	—	—	8000	38000
10		Depositi . . . . .	—	—	—	—
11		Ritenute per imposte . . . . .	—	—	—	—
		<b>Contabilità speciali :</b>				
12	1	Borse di studio, lasciti e fond. . .	19547	50	19547	50
	2	Opera Universitaria . . . . .	—	—	—	—
		<i>Totale partite di giro</i>	551547	50	—	613697
		<b>RIEPILOGO GENERALE</b>				
		<b>Entrate ordinarie . . . . .</b>	2530335	—	—	2421835
		<b>Entrate straordinarie . . . . .</b>	308350	—	—	471900
		<b>Partite di giro. . . . .</b>	551547	50	—	613697
		<b>TOTALE GENERALE</b>	3390232	50	—	3507432

**PARTE II. — USCITA**

Capitolo	Articolo	DENOMINAZIONE	Previsioni per l'esercizio in corso	Previsioni per l'esercizio 1928-29	
				per articolo	per capitolo
		<b>TITOLO I.</b>			
		<i>CATEGORIA I. Spese ordinarie</i>			
1		<b>Oneri patrimoniali :</b>			
	1	Fitto locali . . . . .	23300	23300	—
	2	Manutenzione ordinaria . . . . .	70000	55000	—
	3	Imposta Fondiaria . . . . .	20000	15000	—
	4	Borsa di studio V. E. III. . . . .	2500	2500	95800
2		<b>Spese generali :</b>			
	1	Rappresentanza . . . . .	10500	10500	—
	2	Acqua, luce e telefono . . . . .		12000	—
	3	Cancelleria . . . . .		6000	—
	4	Stampati, annuario e legature . . . . .	45000	13000	—
	5	Manutenzione mobilio e arred. . . . .		4000	—
	6	Spese varie di Amministrazione . . . . .		5000	50500
3		<b>Cassa scolastica :</b>			
	1	Sulle tasse di Immatr. e Iscr. . . . .		119250	—
	2	Sui contributi di Segreteria . . . . .	131000	1200	—
	3	Sulle tasse della Scuol. d'Ost. . . . .		750	121200
4		<b>Spese per il personale :</b>			
	1	Rimborso allo Stato . . . . .	664500	630500	—
	2	Personale assistente, tec. ecc. . . . .	852700	859400	—
	3	Retribuzione per incarichi . . . . .	202000	202000	—
	4	Corsi liberi . . . . .	25000	25000	—
	5	Contr. assicur. per il person. . . . .	65000	65000	—
	6	Gratificazioni . . . . .	13000	23000	—
	7	Compensi per lavoro straord. . . . .	—	7000	—
	8	Erogazione metà contr. spec. . . . .	5000	5400	1817300
5		<b>Dotazioni :</b>			
	1	Per gli Istituti scientifici . . . . .	290000	290000	—
	2	Mantenimento Cliniche . . . . .	315000	305000	—
	3	Biblioteche . . . . .	20000	20000	615000
6		<b>Uscite diverse :</b>			
	1	Casa del Goliarda . . . . .	10000	10000	—
	2	Rimborso tasse erron. pagate . . . . .	—	50	—
	3	Rimborsi eventuali . . . . .	—	50	10100
		<i>Totale spese ordinarie</i>	2764500	—	2709900

Capitolo	Articolo	DENOMINAZIONE	Previsioni per l'esercizio in corso	Previsioni per l'esercizio 1928-29		
				per articolo	per capitolo	
		<b>CATEGORIA II. Spese straordinarie</b>				
7		Consorzio Universitario. . .	—	—	—	117750
8		Spese diverse ed impreviste .	15000	—	—	10000
		<i>Totale spese straordinarie</i>	15000	—	—	127750
		<b>Riepilogo spese effettive</b>				
		Spese ordinarie . . . . .	2764500	—	—	2709900
		Spese straordinarie. . . . .	15000	—	—	127750
		<i>Totale spese effettive</i>	2779500	—	—	2837650
		Fondo di riserva. . . . .	63185	—	—	56085
		<b>TITOLO II.</b>				
		CATEG. III. Movimento capitali .	—	—	—	—
		<i>Totale movimento capitali</i>	—	—	—	—
		<b>TITOLO III.</b>				
		CATEGORIA IV. Partite di giro				
11	1	Provento sopratasse . . . . .	270000	—	300000	—
	2	Contr. Ammis. Scuol. Ostetr. . .	—	—	150	—
	3	Tasse pratica Forense. . . . .	—	—	2000	—
	4	Tassa licenza biennio Ing. . . . .	—	—	3000	—
	5	Contr. Laboratorio Istituti . . . .	36000	—	38000	—
	6	Lab. Cassa scolast. . . . .	—	—	4000	—
	7	Degenze e prestaz. a pagamento.	200000	—	200000	—
	8	Corsi di perfezionamento . . . .	1000	—	—	545150
12	1	Stampa diplomi . . . . .	20000	—	10000	—
	2	Libretti e tessere . . . . .	1000	—	1000	11000
13	1	Anticipazioni Istituti . . . . .	—	—	30000	—
	2	"    al personale . . . . .	—	—	8000	38000
		<i>A riportare</i>	528000	—	—	594150

Capitolo	Articolo	DENOMINAZIONE	Previsioni per l'esercizio in corso		Previsioni per l'esercizio 1928-29			
					per articolo		per capitolo	
		<i>Riporto</i>	528000	—	—	—	594150	—
14		Depositi . . . . .	—	—	—	—	—	—
15		Ritenute per imposte . . . . .	—	—	—	—	—	—
		Contabilità speciali:						
16		Lasciti e fondazioni . . . . .	19547	50	—	—	19547	50
17		Opera Universitaria . . . . .	—	—	—	—	—	—
18		Varie . . . . .	—	—	—	—	—	—
		<i>Totale partite di giro</i>	547547	50	—	—	613697	50
		<b>RIEPILOGO GENERALE</b>						
		Spese ordinarie . . . . .	2764500	—	—	—	2709900	—
		Spese straordinarie . . . . .	15000	—	—	—	127750	—
		Movimento di capitali:						
		Partite di giro, . . . . .	547547	50	—	—	613697	50
		Fondo di riserva . . . . .	63185	—	—	—	56085	—
		<b>TOTALE GENERALE</b>	3390232	50	—	—	3507432	50



## Allegato N. I al bilancio preventivo dell'entrata

PER L'ESERCIZIO 1928-29

### Elenco degli impiegati che fruiscono alloggio nei locali universitari

N. d'ordine	Cognome e nome	Canone annuo dovuto
1	Angelitti Filippo . . . . . L.	2340 —
2	Buscalioni Luigi . . . . . »	2700 —
3	Bonafede Giuseppe . . . . . »	930 —
4	Cammarata Giovanni . . . . . »	540 —
5	De Lisa Giuseppe . . . . . »	1860 —
6	Messina Antonino . . . . . »	1620 —
7	Riccobono Antonino . . . . . »	1620 —
8	Riccobono Vincenzo (Tecnico) . . . . . »	930 —
9	Sorges Felice . . . . . »	1065 —
10	Telaretti Galdino . . . . . »	360 —
11	Tomasino Antonino . . . . . »	600 —
12	Torina Gaspare . . . . . »	1620 —
13	Adelfio Agostino . . . . . »	930 —
14	Cutuli Ignazio. . . . . »	780 —
15	Fragale Giuseppe . . . . . »	930 —
16	Leone Francesco . . . . . »	660 —
17	Palmeri Michele . . . . . »	480 —
18	Randazzo Francesco . . . . . »	780 —
19	Samperi Carmelo . . . . . »	930 —
20	Stabile Umberto . . . . . »	760 —
	Totale L.	22335 —

## Allegato N. 2 al bilancio preventivo dell'entrata

PER L'ESERCIZIO 1928-29

### Contributo del Consorzio

Municipio di Palermo . . . . .	L.	150.000	--
Provincia di Palermo . . . . .	»	140 000	--
Municipio di Termini . . . . .	»	1.000	--
Cassa Centrale di Risparmio V. E. . . . .	»	25.000	--
Società Elettrotecnica Palermitana . . . . .	»	10.000	--
Comune di Trapani . . . . .	»	10.000	--
»    »    Caltanissetta . . . . .	»	5.000	--
Provincia di Caltanissetta . . . . .	»	30.000	--
»    »    Trapani . . . . .	»	18.000	--
Comune di Marsala . . . . .	»	6.000	--
»    »    Mazzara . . . . .	»	2.500	--
»    »    Alcamo . . . . .	»	6.000	--
»    »    Castellammare . . . . .	»	2.500	--
»    »    Castelvetrano . . . . .	»	3.000	--
»    »    Calatafimi . . . . .	»	200	--
»    »    Campobello di Mazzara . . . . .	»	100	--
»    »    Camporeale . . . . .	»	200	--
»    »    Gibellina . . . . .	»	100	--
»    »    Pantelleria . . . . .	»	150	--
»    »    Partanna . . . . .	»	100	--
»    »    Salemi . . . . .	»	100	--
»    »    S. Ninfa . . . . .	»	50	--
»    »    Monte S. Giuliano . . . . .	»	500	--
Provincia — Comune e Consiglio Provinciale del- l'Economia di Agrigento . . . . .	»	60 000	--
<b>Totale L.</b>		<b>471.000</b>	<b>--</b>
Quota spettante alla R. Scuola d'Ingegneria L. 471.000,00 : 4 = 117 750,00 . . . . .	»	117.750	--
Quota spettante alla R. Università . . . . .	»	353.250	--

## **Allegato N. 1 al bilancio preventivo della spesa**

PER L'ESERCIZIO 1928-29

### **Fitto locali**

Spesa annua per fitto di un appartamento per la Scuola di Matematica al Palazzo Gallidoro . . . . .	L.	19.000
Spesa annua per fitto di un appartamento per l'Istituto di Patologia Medica in Via Albergheria . . . . .		4.300
	<hr/>	
Totale L.		23.300

## **Allegato N. 2 al bilancio preventivo della spesa**

PER L'ESERCIZIO 1928-29

### **Rimborso allo Stato per il personale**

di cui all'art. 156 del R. D. 30 settembre 1928, n. 2102

N. 7 Aiuti a L. 11.000 rimborso annuo dovuto . . . . .	L.	77.000
» 14 Assistenti » 10.000 » . . . . .		140.000
» 9 Tecnici » 9.500 » . . . . .		85.500
» 41 Subalterni » 8.000 » . . . . .		328.000
	<hr/>	
Totale L.		630.500

## **Allegato N. 3 al bilancio preventivo della spesa**

PER L'ESERCIZIO 1928-29

### **Spesa per stipendi al personale a carico della R. Università**

Per N. 17 Aiuti a L. 9.000 . . . . .	L.	153.000
» » 45 Assistenti » 8.500 . . . . .		382.500
» » 4 » alle Cattedre di giurisprudenza e let- tere a L. 7.500 . . . . .		30.000
» » 25 Tecnici a L. 7.200 . . . . .		180.000
» » 17 Subalterni » 6.700 . . . . .		113.900
	<hr/>	
Totale L.		859.400

## Allegato N. 4 al bilancio preventivo della spesa

PER L'ESERCIZIO 1928-29

### Dotazione per gl'Istituti Scientifici

N. d'ordine	ISTITUTI	Ammontare delle previsioni	
		Per l'esercizio 1927-28	Per l'esercizio 1928-29
1	Anatomia Umana . . . . . L.	12.500	12.500
2	» Patologica . . . . . »	10.500	10.500
3	Archeologia . . . . . »	2.500	2.500
4	Chimica Bromatologica . . . . . »	2.000	2.000
5	» Farmaceutica . . . . . »	10.500	10.500
6	» Generale . . . . . »	23.500	23.500
7	Clinica Dermosifilopatica . . . . . »	8.500	8.500
8	» Chirurgica . . . . . »	10.500	10.500
9	» Malattie Nervose . . . . . »	8.000	8.000
10	» Medica . . . . . »	12.500	12.500
11	» Oculistica . . . . . »	8.000	8.000
12	» Ostetrica . . . . . »	10.500	10.500
13	» Pediatrica . . . . . »	10.500	10.500
14	Farmacognosia . . . . . »	1.000	1.000
15	Fisica . . . . . »	14.000	14.000
16	Fisiologia . . . . . »	12.500	12.500
17	Gabinetto di Statistica . . . . . »	1.000	1.000
18	Geodesia . . . . . »	5.000	5.000
19	Geografia . . . . . »	2.500	2.500
20	Geologia . . . . . »	9.000	9.000
21	Igiene . . . . . »	11.500	11.500
22	Materia Medica . . . . . »	8.000	8.000
23	Medicina Legale . . . . . »	6.000	6.000
24	» Operatoria . . . . . »	6.000	6.000
25	Mineralogia . . . . . »	9.000	9.000
26	Orto Botanico . . . . . »	20.500	20.500
27	Osservatorio Astronomico . . . . . »	9.000	9.000
28	Paleografia . . . . . »	500	500
29	Patologia Chirurgica . . . . . »	8.000	8.000
30	» Medica . . . . . »	8.000	8.000
31	» Generale . . . . . »	10.500	10.500
32	Radiologia . . . . . »	2.000	2.000
33	Scuola di Disegno . . . . . »	2.500	2.500
34	Tecnica Farmaceutica . . . . . »	1.000	1.000
35	Zoologia . . . . . »	12.000	12.500
	Totale L.	290.000	290.000

## Allegato N. 5 al bilancio preventivo della spesa

PER L'ESERCIZIO 1928-29

### Spesa per il mantenimento delle Cliniche

N. d'ordine	CLINICHE	Ammontare delle previsioni			
		per l'esercizio 1927-28		per l'esercizio 1928-29	
1	Casa del Sole per il funzionamento della Clinica Pediatrica. . . L.	20000	—	20000	—
2	Patologia Medica e Chirurgica . . . . . »	20000	—	15000	—
3	Clinica Malattie Mentali . . . . . »	20000	—	20000	—
4	» Medica . . . . . »	51500	—	51500	—
5	» Chirurgica . . . . . »	50500	—	50500	—
6	» Oculistica . . . . . »	41500	—	41500	—
7	» Ostetrica . . . . . »	41500	—	41500	—
8	» Dermosifilopatica . . . . . »	70000	—	40000	—
9	Ambulatorio Clinica Dermosifilopatica . . . . . »	—	—	25000	—
	TOTALE L.	315000	—	305000	—

## Allegato N. 6 al bilancio preventivo della spesa

PER L'ESERCIZIO 1928-29

### Dotazioni per le Biblioteche

BIBLIOTECHE	Ammontare delle previsioni			
	per l'esercizio 1927-28		per l'esercizio 1928-29	
1. Biblioteca della Facoltà di Giurisprudenza . . . . . L.	5000	—	5000	—
2. Seminario Giuridico . . . . . »	6000	—	6000	—
3. Biblioteca Facoltà Lettere . . . . . »	7000	—	7000	—
4. Biblioteca di Matematica . . . . . »	2000	—	2000	—
TOTALE L.	20000	—	20000	—

PREMI

---

REGOLAMENTI

---



## **Regolamento pel Concorso ai premi « Angioni »**

di **Economia politica**

*(Approvato dal Ministero della P. I. il 25 ottobre 1892).*

---

Art. 1. — Il concorso pel conferimento dei premi istituiti da Monsignore Giuseppe Gioeni dei Duchi d'Angiò col testamento dei 20 dicembre 1782, in economia politica è tenuto ogni anno nella seconda quindicina di maggio presso l'Università di Palermo.

Gli avvisi del concorso saranno pubblicati a cura della Segreteria universitaria al principio dell'anno scolastico e un mese prima del giorno del concorso.

Art. 2. — Possono concorrere gli studenti immatricolati nella Università che provino di avere regolarmente frequentato il corso ufficiale di economia politica.

Art. 3. — Il concorso consiste in un esame scritto e in un esame orale sopra l'Economia politica, tenuti in due giorni distinti.

La Commissione formulerà alquante tesi sulle quali verteranno i due esami.

Per l'esame scritto si sorteggerà una di queste tesi e i candidati avranno 8 ore di tempo per lo svolgimento.

Per l'esame orale si sorteggeranno due delle tesi che serviranno per tutti i candidati. L'esame durerà per ognuno non meno di 30 minuti, e non sarà pubblico pei candidati.

Art. 4. — È rigorosamente vietato l'uso dei libri, cartolari, appunti.



I candidati dovranno consegnare anche le minute o bozze che avessero fatte.

Art. 5. — Coloro che dalla Commissione furono proposti per uno dei premi o per parte di un premio, non potranno più ripetere il concorso per gli anni seguenti.

Art. 6. — La Commissione è composta dal Preside della Facoltà giuridica, dal professore titolare di Economia politica e di un altro professore del gruppo delle scienze economiche e sociali, scelto dal Rettore. Se il professore di Economia sarà anche Preside, il Rettore nominerà due membri nello stesso gruppo.

Art. 7. — Ogni commissario ha dieci punti, e la votazione si farà per ogni candidato,

Di ogni esame si farà verbale e una relazione finale darà conto dei risultati degli esami e farà le proposte pel conferimento dei premi.

La relazione e le proposte saranno comunicate al Rettore che ne darà notizia al Ministero della Pubblica Istruzione pel pagamento dei premi.

Art. 8. — È in facoltà della Commissione di assegnare tutti i premi, o alcuni o anche nessuno, qualora riterrà che nessuno dei candidati ne sia meritevole.

Art. 9. — I premi non conferiti nel concorso di un anno restano disponibili al concorso dell'anno successivo.

# Regolamento pel Concorso ai Premi « Angioini »

## di Filosofia Morale

(Approvato dal Ministero della P. I. il 9 maggio 1901 e 20 maggio 1904)

Art. 1. — Il concorso pel conferimento dei premi istituiti da M. Giuseppe Gioeni dei Duchi d'Angiò con testamento del 20 dicembre 1782 in filosofia morale è tenuto ogni anno nella seconda quindicina di maggio presso l'Università di Palermo.

Gli avvisi del concorso saranno pubblicati a cura della segreteria universitaria al principio dell'anno scolastico e un mese prima del giorno del concorso.

Art. 2. — Possono concorrere tutti gli studenti immatricolati nella Università, che provino di avere regolarmente frequentato il corso ufficiale di Filosofia Morale.

Art. 3. — Il concorso consiste in un esame scritto, ed in un esame orale sulla Filosofia Morale da tenersi in due giorni distinti. Per l'esame scritto la Commissione formulerà tre tesi e fra queste tre se ne sorteggerà una. I candidati avranno otto ore di tempo per lo svolgimento. L'esame orale consisterà in una discussione sul lavoro scritto presentato.

Art. 4. — È rigorosamente vietato l'uso dei libri, cartolai, appunti. È imposto l'uso esclusivo della carta timbrata della Università. I candidati dovranno consegnare anche le minute o bozze.

Art. 5. — Coloro che dalla Commissione furono proposti per uno dei premi non potranno più ripetere il concorso per gli anni seguenti. Chi ha avuto parte di un premio può ancora presentarsi.

Art. 6. — La Commissione è composta dal Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia, dal Professore di Filosofia morale e di un altro professore del gruppo filosofico scelto dal Rettore. Se il professore di Filosofia morale sarà anche Preside, il Rettore nominerà un altro membro della Facoltà possibilmente di

materia filosofica. Ciascuno dei Commissari proporrà una delle tesi che saranno sorteggiate.

Art. 7. — Ogni Commissario dispone di dieci punti. La votazione si farà per ogni candidato ed in trentesimi. Di ogni esame si farà verbale, e una relazione finale darà conto dei risultati degli esami e farà la proposta pel conferimento dei premi.

La relazione e le proposte saranno comunicate al Rettore che ne darà notizia al Ministero della Pubblica Istruzione.

Art. 8. — È in facoltà della Commissione di assegnare tutti i premi, o alcuni, o parte di un premio, o anche nessuno qualora ritenga che nessun dei candidati sia meritevole.

I premi non conferiti nel concorso di un anno restano disponibili pel concorso successivo.



## Pensioni Di Giovanni

(Estratto dagli atti di fondazione 6 dicembre 1825 e 13 agosto 1829)

Il concorso sarà eseguito in quattro distinti giorni, con quell'intervallo che la Commissione giudicherà, sulle seguenti materie prescritte dal fondatore, cioè :

1° giorno. — Traduzione scritta in buona lingua italiana di uno squarcio tratto da prosatori o poeti classici latini ;

2° giorno. — Traduzione scritta in elegante lingua latina di uno squarcio tratto da prosatori o poeti classici greci ;

3° giorno. — Esposizione scritta in buona lingua italiana di un periodo della storia sacra, del vecchio o del nuovo testamento ;

4° giorno. — Esposizione scritta in buona lingua italiana di un periodo della storia di Sicilia o moderna, sino al regno di Carlo III.

Chi rimarrà secondo nel concorso, potrà godere della pensione nel solo caso che il premiato non fosse più in grado di conservarla per tutti gli otto anni.

Le condizioni per poter concorrere sono :

1° Essere nato in Sicilia o nelle Isole adiacenti ;

2° Non aver meno di 16 anni compiuti, nè più di 22 compiuti, nel giorno in cui si dovrà cominciare il concorso.

Produrre attestato di buoni studi e della frequenza ai SS. Sacramenti della Penitezza e della Eucaristia.



## Premi di Carlo

*(Estratto dal testamento 12 gennaio 1873)*

---

« 6° Voglio, dispongo e prescrivo, che lire mille annuali di lordo delle dette rendite sul Gran Libro siano destinate a farsene in ogni biennio sei medaglie in oro del complessivo valore di lire duemila di lordo, e in guisa che tre di esse equivalgano lire milleduecento e le altre a lire ottocento e tutte ciascuna con un diploma dovranno conferirsi in premio ai più valorosi giovani, che abbiano studiato in questa Università non meno di due anni, ed ottenuto il primato nei seguenti concorsi: 1° di letteratura greca, latina ed italiana; 2° di letteratura latina ed italiana, ed inoltre di storia antica e moderna, e filosofia della storia.

« In ognuno dei tre concorsi i candidati dovranno scrivere due volte con l'intervallo di alquanti giorni. Agli esperimenti scritti si aggiungeranno, dopo l'esame degli scritti medesimi alquante analoghe interrogazioni, che gli esaminatori faranno in pubblico, a' soli giovani che per le composizioni siano stati dichiarati degni del premio. In ogni concorso si conferiranno una medaglia d'ordine superiore al più degno, ed una d'ordine inferiore al secondo. Però le medaglie non si diano che al merito positivo ed eccellente. Se nei concorsi non si troveranno giovani che avessero mostrato un valore di tal grado, non si conferirà la medaglia corrispondente, e in tal caso il prezzo di essa andrà fra l'economia dell'amministrazione, come appresso dirò più esplicitamente.

« 7° Potendo un giovane aspirare a premii di più categorie, prescrivo che i concorsi a tali premii non si facessero contemporaneamente.

« 8° Acciocchè sia maggiore la gara fra i candidati, voglio e dispongo, che a tali concorsi a premii biennali si ammettessero non solamente gli studenti di questa Università, mai quei giovani ancora i quali per due anni avessero studiato nell'arcivescovile Seminario di Monreale, in questo Arcivescovile Semi-

nario di Palermo, e nel Collegio Albanese di rito greco di questa città.

« 9. A tutti gli accennati premi potranno concorrere, nonchè gli studenti dell'ultimo biennio universitario, ma anche coloro degli anni precedenti, purché ciò costi per mezzo dei registri scritti, e non per le mendicate testimonianze altrui.

« 10. Gli esaminatori in ogni concorso non saranno più di cinque, ne meno di tre, eletti dal Rettore; però per lo meno, uno di essi dovrà scegliersi fra valentuomini fuori del corpo universitario; ma presiederà il più antico dei professori esaminatori.

« Gli esaminatori, pria di ogni concorso ne faranno il programma, che il Rettore pubblicherà, e ne trasmetterà notizia ai superiori dei nominati Seminari di Palermo e di Monreale ».

---

## Regolamento per il Premio « Simone Fubini »

(Approvato dal Ministero della P. I. il 9 marzo 1909)

Art. 1. — Il legato, istituito dal Prof. Simone Rubini con testamento olografo 25 e 26 novembre 1897, aperto a Casale Monferrato con atto rogato Avv. Francesco Balduini, notaro, 11 settembre 1898, si chiamerà, secondo la volontà espressa dal testatore, « *Premio Simone Rubini* ».

Art. 2. — Il legato sarà amministrato dal Rettore dell'Università.

Art. 3. — Il premio sarà conferito ogni triennio ad uno studente o laureato da soli tre anni nella Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Palermo per il miglior lavoro di Materia medica.

Esso è costituito dal prodotto netto di una rendita sul debito pubblico del valore nominale di L. 500 annue al 5 %, accumulato nello stesso periodo di tre anni, detratti i compensi e le spese di cui all'art. 11.

Art. 4. — Il concorso per il conferimento del premio sarà pubblicato entro il mese di gennaio dell'anno ultimo del triennio in cui si maturano le rendite necessarie a formare il premio.

Art. 5. — La domanda di ammissione al concorso e il lavoro, in tre esemplari saranno presentati non più tardi del 31 ottobre dell'anno in cui si compie il triennio, al Rettore dell'Università.

Art. 6. — Il giudizio della Commissione sarà pronunciato entro il giorno 20 ed il premio conferito entro il 31 del mese di dicembre dello stesso anno.

Art. 7. — In caso di parità di merito fra i lavori di due o più candidati il premio sarà diviso in parti uguali tra i concorrenti che la Commissione esaminatrice avrà dichiarato vincitori, secondo la graduatoria di cui all'articolo seguente.

Art. 8. — La Commissione esaminatrice sarà composta del Preside delle Facoltà di Medicina, del Professore di Materia medica e del Professore di Fisiologia dell'Università di Palermo.

Essa è chiamata a dare il suo giudizio sui lavori presentati dai concorrenti mediante una relazione e una graduatoria che verranno trasmesse al Rettore dell'Università.

Art. 9. — Alla Commissione esaminatrice spetta anche quando occorra, il giudizio di cui all'art. 7.

Art. 10. — Nel caso in cui il professore di Materia medica o di Fisiologia, nell'anno in cui deva farsi il concorso, sia Preside della Facoltà di Medicina, il terzo Commissario sarà il professore di Materia medica della Scuola di Farmacia.

Art. 11. — I membri della Commissione esaminatrice avranno in compenso della loro opera lire *cinquanta* ciascuno sui fondi dell'istituzione, giusta il volere del testatore.

Per spese di pubblicità sono assegnate L. 50.

Art. 12. — Nel caso il premio non sia conferito, esso verrà messo di nuovo a concorso (nel triennio susseguente, formando col premio dell'anno un secondo, un terzo premio, etc.).

Art. 13. — Il vincitore di un premio, sia laureato che laureando, non potrà più presentarsi ad un secondo concorso.

Art. 14. — Il conferimento del premio è deferito al Consiglio Accademico.

*Palermo, 19 marzo 1909.*





## Ministero della Pubblica Istruzione

R. D. 24 giugno 1923. n. 1471. — Norme per il conferimento di un premio annuo d'incoraggiamento in anatomia umana a favore di un laureato della facoltà medico-chirurgica della R. Università di Palermo.

(Estr. dal Bollettino Ufficiale, n. 34 del 16 agosto 1923)

VITTORIO EMANUELE III ecc.

Veduto il Decreto del Luogotenente Generale del Re nelle Province Siciliane 5 aprile 1861, n. 47, col quale furono istituiti premi di incoraggiamento agli studenti di medicina e chirurgia delle Università Siciliane, i quali riuscissero primi in esperimenti di lavori anatomici;

Veduto il R. D. 12 settembre 1869, n. 5279, col quale furono dettate norme pel conferimento di detti premi agli studenti della R. Università di Palermo;

Riconosciuta l'opportunità di accogliere le proposte della Facoltà medico-chirurgica della predetta Università, intese a modificare le norme pel conferimento dei premi stessi;

Sentito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. — Presso la R. Università di Palermo è istituito un annuo premio d'incoraggiamento in anatomia umana a favore di un laureato della Facoltà medico-chirurgica.

Art. 2. — Il premio è di L. 600 annue ed è conferito per concorso.

Art. 3. — Al concorso possono partecipare i laureati da non oltre un anno. Se però il concorso non sarà in un anno bandito, potrà essere straordinariamente bandito in un anno successivo, oltre il concorso ordinario dell'anno; e al concorso straordinario potranno partecipare solo coloro che avrebbero potuto parteciparvi nell'anno in cui non fu potuto bandire.

Art. 4. — Il premiato ha l'obbligo di attendere durante l'anno a studi nell'Istituto di anatomia umana della R. Università di Palermo e di disimpegnarvi le mansioni che gli saranno affidate dal Direttore dell'Istituto.

Ordiniamo, ecc.

*Dato a Roma, addì 24 giugno 1923.*

VITTORIO EMANUELE.

GENTILE.



## Premi di anatomia umana

**Regio Decreto concernente il conferimento di due premi d'incoraggiamento a studenti di anatomia nella R. Università di Palermo.**

*(12 settembre 1869)*

VITTORIO EMANUELE II.

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE  
RE D'ITALIA

Visto il Decreto del Luogotenente Generale del Re nelle Province Siciliane, in data del 5 aprile 1861, col quale (articolo 4) furono istituiti dei premi d'incoraggiamento da darsi agli studenti di medicina e chirurgia che riuscissero primi in esperimento di lavori anatomici;

Veduto che la Facoltà medico-chirurgica della R. Università di Palermo, nell'intento di meglio giovare all'effetto del predetto Decreto, propone che i due premi di incoraggiamento si diano per concorso ai giovani laureati da non più di due anni, invece che a studenti di 3° e 4° anno;

Veduto il voto favorevole del Consiglio superiore di Pubblica Istruzione, emesso nella sua adunanza del dì 13 settembre 1868;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

### *Articolo unico*

I due premi d'incoraggiamento per la R. Università di Palermo, da darsi a studenti che riuscissero primi in esperimenti di lavori anatomici, secondo che prescrive l'art. 4 del Decreto del Luogotenente Generale pre nominato, saranno d'ora innanzi conferiti per concorso a giovani laureati, da non più di due anni, nella Facoltà di medicina e chirurgia presso la stessa

Università, restando in questa parte così modificato il detto Decreto Luogotenenziale pre nominato.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

*Dato a Firenze addì 12 settembre 1869.*

VITTORIO EMANUELE.

*Registrato alla Corte dei conti  
addì 28 settembre 1869  
Reg. 48 Atti del Governo a c. 119.*

AYRES.

*(Luogo del sigillo)*  
V. Il Guardasigilli

PIRONTI.

A. BARGONI.

---

# STATUTO

DELLA

## Borsa di studio « Alagna Gabriele da Paternò »

(R. D. 10 ottobre 1918)

Art. 1. — In virtù del testamento olografo 15 novembre 1910 del defunto Alagna Gabriele da Paternò è istituita nella R. Università di Palermo, una borsa di studio intitolata « *Borsa di Studio Alagna Gabriele da Paternò* ».

Art. 2. — Detta borsa sarà conferita per anni 6 al vincitore di apposito concorso e costituita dagli interessi annuali ricavati dall'investimento di rendita italiana pubblica nominativa delle somme depositate sui libretti della Cassa postale di Risparmio e di quella Vittorio Emanuele, descritti nel citato testamento.

Art. 3. — Il primo concorso dovrà bandirsi compiuti dieci anni dal giorno della morte del testatario e nel mese di luglio successivo ai 10 anni succennati. Gli interessi della rendita per il periodo di detti 10 anni, saranno investiti anno per anno in rendita nominativa italiana e il capitale che ne risulta farà parte integrante di quello destinato alla borsa.

Art. 4. — Le successive borse saranno conferite di sei anni in sei anni e il concorso sarà sempre bandito nel mese di luglio.

Art. 5. — Nell'assegnazione della detta borsa si eseguiranno le norme seguenti :

1) Al concorso saranno ammessi tutti i giovani nati in Sicilia che abbiano compito al 15 gennaio di quell'anno in cui cade la data degli esami per il concorso, non meno di 18 e non più di 21 anno di età ed abbiano la licenza liceale conseguita con una media di 7 punti.

Art. 6. — La Commissione per il conferimento della borsa sarà nominata dal Rettore *pro tempore* e presieduta dal medesimo Rettore.

Essa sarà composta di 5 membri compreso il Presidente. Gli altri 4 membri saranno scelti fra i professori dell'Ateneo. È tut-

tavia in facoltà del Rettore di scegliere 1 o 2 dei Commissari tra persone estranee all'Università.

Art. 7. — Negli avvisi di concorso saranno specificati gli autori e i periodi storici cui si riferiranno i temi.

Art. 8. — I concorrenti dovranno sostenere:

- 1) Una prova scritta in italiano su tema di letteratura.
- 2) Una traduzione scritta di un tratto di prosatori classici latini.
- 3) Una traduzione scritta di un tratto di prosatori classici inglesi.

- 4) Una prova scritta su di un tema riguardante un periodo della Storia d'Italia dalla fondazione di Roma ai tempi nostri.

Art. 9. — Il candidato vincitore consegnerà l'importo della borsa in due rate semestrali proposte.

Art. 10. — Nel caso in cui il primo nominato non potesse godere per qualsiasi ragione la borsa in Palermo e fosse impedito a continuare il corso universitario sarà chiamato a godere alla borsa stessa il secondo riuscito per concorso, e in mancanza di questo, il terzo.

Art. 11. — Il Rettore dovrà accertarsi ogni anno alla fine della seconda sessione di esami se il giovane si sia presentato agli esami prescritti dalla facoltà e che ne abbia ottenuto l'approvazione.

In caso di legittimo impedimento, il Rettore deciderà se il premiato debba ancora continuare a godere della borsa.

Art. 12. — Se il vincitore della borsa si renderà, a giudizio del Rettore, indegno del godimento di essa, questa sarà attribuita per il tempo residuo al compimento di sei anni, al secondo riuscito nel concorso o al terzo, secondo l'ordine stabilito nell'art. 10.

Nel caso in cui per una ragione qualsiasi ciò non fosse possibile la somma residuale della borsa sarà dovuta al capitale, per cui si aumenterà l'ammontare della borsa medesima nei concorsi successivi.

Art. 13. — Se alla fondazione Alagna saranno devolute altre somme di quelle descritte nell'articolo 2 del presente Statuto, derivanti da eventuali crediti pertinenti al testatore o da altri depositi di denaro, le stesse saranno investite in rendita pubblica nominativa, e gli interessi annuali destinati per una o più borse di studio.

Pel conferimento di queste altre borse di studio si seguiranno le norme stabilite nel presente Statuto per la prima.

Art. 14. — L'ammontare delle borse sarà fissato ogni volta nel bando del concorso. Ogni singola borsa non potrà superare le L. 1200 per anno.

*Il Segretario*

F.to : GIARDINA

*Il Rettore*

F.to : COLUMBA

*Visto d'ordine di S. A. R.*

*Il Luogotenente Generale di S. M. il Re*

*Il Ministro della P. I.*

F.to : BERENINI

---

## Statuto della « Fondazione Borruso Plaia »

(Approvato con R. D. 3 luglio 1921, n. 1150.)

---

Art. 1. — In virtù dell'atto di donazione fatto dai signori Giuseppe, ing. Gaetano, ing. Francesco, Nicolò, dott. Gioacchino fratelli Borruso con la sorella signora Francesca Borruso, vedova del sig. Corrado Caruso, in data 1 maggio 1919, per notar cav. uff. Antonio Russo Aiello di residenza in Rocca di Papa, è istituita presso l'Università di Palermo, in memoria del dott. Salvatore Borruso Plaia, padre dei donatori, laureato in medicina e chirurgia nello stesso Ateneo nell'anno 1838, una fondazione universitaria allo scopo di incoraggiare e premiare gli studenti di medicina e chirurgia, da intitolarsi « Fondazione Salvatore Borruso Plaia » amministrata dal Rettore *Pro tempore* della R. Università di Palermo.

Art. 2. — Il patrimonio di detta fondazione è formato da un certificato di rendita nominativa 5% del valore nominale di L. 30.000 fruttante l'annua rendita di L. 1500 a decorrere dal 1 luglio 1919.

Detto titolo sarà intestato « Fondazione Salvatore Borruso Plaia » amministrata dal Rettore *pro tempore* della R. Università di Palermo e sarà consegnato dopo le pratiche amministrative necessarie per l'accettazione legale della donazione.

Art. 3. — La rendita, di cui all'articolo precedente, verrà annualmente impiegata in due premi, l'uno di L. 1000, l'altro di L. 500, a favore di quei giovani che si saranno distinti nel corso di studi compiuti presso l'università di Palermo e che saranno perciò classificati idonei a prender parte, dopo conseguita la laurea e non oltre due anni dalla stessa, ad un concorso che sarà indetto sopra tesi riguardanti una la medicina e l'altra la chirurgia su qualcuna delle malattie sulle quali la scienza non abbia detto ancora l'ultima parola.

Per un anno il premio di L. 1000 sarà destinato al concorso per la medicina e quello di L. 500 al concorso per la chi-



rurgia, e per un altro anno quello di L. 1000 alla chirurgia e quello di L. 500 alla medicina.

Art. 4. — La Commissione esaminatrice del concorso per la medicina sarà costituita dai professori di clinica medica, di patologia medica, di materia medica e di fisiologia, e presieduta dal preside della Facoltà.

La Commissione pel concorso di chirurgia sarà costituita dai professori di clinica chirurgica, patologica chirurgica, di medicina operatoria, di clinica oculistica, e presieduta dal preside della Facoltà.

Esaminate le proposte della Commissione esaminatrice, il Consiglio dei professori della Facoltà medico-chirurgica conferirà i premi.

Art. 5. — L'argomento della tesi del concorso sarà scelto dalla Facoltà medico chirurgica al principio di ogni anno scolastico e non oltre il mese di dicembre e sarà reso noto agli studenti mediante affissione nell'albo delle cliniche rispettive e inserzioni su uno dei principali giornali politici della regione.

Art. 6. — I premi dovranno essere esenti da tassa di manomorta e a tal uopo i donatori costituiscono un titolo di rendita 5 % di L. 75 annue del valore nominale di L. 1500, allo scopo del pagamento eventuale di tale tassa.

Qualora detta tassa non fosse dovuta, le dette annue L. 75 saranno destinate alla Biblioteca della Facoltà di medicina e chirurgia per acquisto di libri e di materiale scientifico a giudizio del Consiglio dei professori. Detto titolo sarà intestato in modo eguale a quello di cui all'articolo 2.

Art. 7. — Del conferimento dei premi sarà fatta menzione negli atti della Facoltà medico-chirurgica e sarà tenuto un apposito albo per segnarvi i nomi dei premiati.

Art. 8. — Il Consiglio della Facoltà medico-chirurgica formulerà il regolamento per l'esecuzione dello statuto.

*Visto d'ordine di S. M. il Re*  
*Il Ministero della Pubblica Istruzione*  
CROCE.

## R. Università degli Studi di Palermo

### REGOLAMENTO

#### Facoltà di Medicina e Chirurgia.

*Seduta del 12 dicembre 1921.*

Art. 1. — La « Fondazione Salvatore Borruso Plaia » conferisce due premi annui uno di L. 1000, uno di L. 500, per le migliori tesi di medicina e di chirurgia svolte da giovani laureati non oltre due anni presso la R. Università di Palermo e che abbiano compiuto i loro studi nella detta Università.

Art. 2. — I detti premi saranno assegnati alternativamente e cioè il primo anno quello di L. 1000 ed il secondo anno quello di L. 500 per la tesi di Medicina; il 1° anno quello di L. 500 ed il 2° anno quello di L. 1000 per la tesi di Chirurgia, e con lo stesso ordine gli anni successivi.

Art. 3. — Potranno aspirare al conseguimento dei premi come sopra tutti i laureati degli ultimi due anni scolastici alle seguenti condizioni:

a) che abbiano seguito i loro studi nella R. Università di Palermo;

b) che la media della votazione negli esami speciali non sia stata inferiore ai  $\frac{7}{10}$ ;

c) che la votazione dell'esame di laurea non sia stata inferiore ai  $\frac{9}{10}$ .

Art. 4. — L'argomento della tesi di concorso per detti premi sarà stabilito nel mese di novembre di ogni anno dalle Commissioni speciali di cui all'articolo 6, convocate dal Preside della Facoltà e, dopo approvato dalla Facoltà, verrà reso noto, non più tardi del mese di dicembre, mercè affissione nell'albo degli ospedali clinici e per una volta nei giornali cittadini.

Art. 5. — I candidati dovranno svolgere la tesi presso uno degli Istituti di Medicina e Chirurgia della R. Università di Pavia in modo che possa eventualmente venire controllata la loro attitudine e dovranno compiere e presentare il proprio lavoro nel termine di un anno dal giorno della pubblicazione dei temi assegnati.

Art. 6. — Le Commissioni per giudicare sui lavori presentati sono costituite :

*Per la Medicina*

Prof. di Materia Medica.

- » di Fisiologia.
- » di Patologia medica.
- » di Clinica medica.

*Per la Chirurgia.*

Prof. di Medicina operatoria.

- » di Patologia chirurgica.
- » di Clinica oculistica.
- » di Clinica chirurgica.

Art. 7. — Qualora il Preside della Facoltà sia uno dei professori facente parte delle Commissioni, esso in tal caso verrà sostituito col Professore di Patologia generale per il concorso di Medicina e col prof. di Anatomia Patologica per il concorso di Chirurgia.

Se manca qualcuno dei professori, la Facoltà lo sostituirà con un professore di materia affine.

Art. 8. — Nel mese di gennaio di ogni anno, dopo chiuso il concorso, le Commissioni debitamente convocate dal Preside, esamineranno i lavori presentati dai candidati e faranno, per iscritto, le proposte relative alla Facoltà, la quale deciderà definitivamente ed inappellabilmente e conferirà i premi.

Art. 9. — Le Commissioni, ove lo crederanno opportuno potranno formare una graduatoria di quei concorrenti, il cui lavoro sia riconosciuto meritevole di speciale menzione e possono anche, se del caso proporre alla Facoltà che il premio venga diviso a due candidati, se ritenuti di pari merito.

Art. 10. — Qualora le commissioni giudicassero che uno o

tutti e due i premi non siano da assegnarsi ad alcuno dei candidati, essi verranno in tal caso conferiti in più nell'anno successivo.

Art. 11. — Per l'anno 1921-22 il premio di L. 1000 verrà assegnato ad un lavoro di Medicina e quello di L. 500 ad un lavoro di Chirurgia.

Art. 12. — È incompatibile la presenza nella Commissione di Professori che siano parenti od affini sino al 3° grado di alcuno dei candidati.

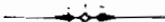
La Facoltà approva ad unanimità il soprascritto regolamento.  
Letto ed approvato.

*Il Segretario*

F.to : V. PURPURA.

*Il Preside*

F.to : LAZZARO



## ABITAZIONI DEL PERSONALE

---



Abbadessa Salvatore (lib. doc. inc.), via Saverio Cavallari, 2. . . . .	Pag.	53
Acanfora Ercole (tecnico), via Maqueda, 275 . . . . .	»	67
Accardi Vincenzo (assist.), via Filippo Juvara, 30 . . . . .	»	58-70
Adamo Giuseppe (lib. doc.), via Emerico Amari, 144. . . . .	»	58
Addario Carmelo (lib. doc.), via Alloro, 88 . . . . .	»	58
Adelfio Agostino (giardiniere), Orto Botanico . . . . .	»	74
Agnello Luigi (prof. inc. di storia militare), Caserma Rosolino Pilo . . . . .	»	55
Aguglia Guido (assist. volunt.). . . . .	»	73
Aiello Abele (lib. doc.), via Dante, ingresso via De Spuches, 8 . . . . .	»	57
Aiello Antonino (bidello), salita mura dell'Itria, 2 . . . . .	»	76
Aiello Luigi (aiuto), via Dante, ingresso via De Spuches, 8 . . . . .	»	67
Aiello Tommaso (aiuto) . . . . .	»	76
Alagna Gaspare (lib. doc. incaric.), via Roma, 471 . . . . .	»	57-58
Alaimo Biagio (aiuto), via Siracusa, 11 . . . . .	»	58-70
Ales Maria (ass. provv.), via Monteleone, 32 . . . . .	»	74
Albanese Giacomo (prof. stabile), Piazza Virgilio, 105 . . . . .	»	62
Albeggiani Michele (lib. doc.), salita del Banditore, 4 . . . . .	»	62
Albeggiani Ferdinando, via Giorgio Arcoleo, 11 bis . . . . .	»	55-56
Aliquò Franz (assist.), corso Calatafimi, villino Galletti . . . . .	»	68
Aliquò Giovanni (ass. vol.) . . . . .	»	73
Amato Alessandro (prof. stabile), via Ant. Amico, 14 (Porrazzi) . . . . .	»	57-67
Amato Modesto (prof. inc.), via Goete, 38 . . . . .	»	55-56

Amante Salvatore (tecn. giorn.), via Antonio Veneziano, 31 . . . . .	Pag.	74
Ambrosini Gaspare (prof. stabile), via Nicolò Garzilli, 4 . . . . .	»	53
Amenta Antonino (lib. doc.), via P. pe Scordia, 70 . . . . .	»	58
Amormino Giovanni (ass. provv.), anat. pat. . . . .	»	67
Anastasi Onofrio (lib. doc.), via Roma, 129 . . . . .	»	58
Angelico Francesco (dir. gab. chim. farm.), via Bandiera, 69 . . . . .	»	64-76
Angelitti Filippo (prof. stab.), Osservatorio Astronomico . . . . .	»	62-72
Angelucci Arnaldo (prof. onorario), R. Univ. di Napoli . . . . .	»	56
Antinori Giuseppe (ass.), Via Malaspina, 46 . . . . .	»	68
Arcoleo Eugenio (lib. doc.), via Malaspina, 84 . . . . .	»	58
Arcuri Vincenzo (rappresentante il Governo nel Cons. d'Amm. dell'Università), via Sapienza, 34 . . . . .	»	52
Arlotta Michele (lib. doc.), via Maiorana, 4 (via Sperlinga) . . . . .	»	58
Arnone Gioacchino (lib. doc.), via V. E., 468 . . . . .	»	58
Artom Camillo (lib. doc.), Istituto Fisiologia . . . . .	»	57-58-67
Assanto Giuseppe (tecn. giorn.) via F. sco Crispi, 268 . . . . .	»	52
Audino Giuseppe (tecnico), via Giuseppe D'Alessi, 9. . . . .	»	72
Azzarello Giovanni (lib. doc.), via XX Settembre, 58 . . . . .	»	58
Badalucco Antonino (bidello), bastione Osp. Concezione. . . . .	»	67
Badino Paolo (assist.), Clinica Ostetrica . . . . .	»	58-70
Barba Stefano (lib. doc.), via Houel, 8 . . . . .	»	58
Basilicò Alessandro (aiuto), via Roma, angolo via Pisa . . . . .	»	68
Baviera Giovanni (prof. stabile), via Libertà, 60 . . . . .	»	53
Benedetti Anna (prof. incaricata), corso Calatafimi, 389 . . . . .	»	55-56
Bentivegna Antonino (lib. doc.), via Benedetto Civiletti . . . . .	»	58
Berretta Leonarda (tecn. giorn.), via Giuseppe Sciuti 8 i, Case popolari . . . . .	»	73
Bertacchi Cosimo (prof. onor.), R. Univ. di Torino . . . . .	»	54
Biagi Luigi (prof. inc.), via Libertà, 6 . . . . .	»	55
Biondi Giuseppe (tecnico), via Cavour, 79 . . . . .	»	52
Biondolillo Francesco (lib. doc.), via Alessio Narbone, 10. . . . .	»	56
Bonafede Giuseppe (bidello), via Università, 9 . . . . .	»	73
Bonuso Nicolò (bidello) . . . . .	»	74

Bosco Ernesto (bidello), via Guglielmo il Buono, 51	Pag.	76
Brancaleone Pietro (lib. doc.), via Re Federico, 4	»	58
Braun Felice, Pensione Lincoln in via Archirafi	»	55
Brenner Guglielmo (subalt.), via Gaetano La Loggia, 44	»	71
Bruno Francesco (V. direttore Giardino Coloniale), Piazza Fonderia	»	63 75
Buccheri Rosario (lib. doc.), via Oreto	»	58
Burruano Calogero (tecnico giorn.), via Rua Formaggi, 13.	»	66
Cacioppo Luigi (assist.), via Emerico Amari, 77	»	58-70
Caffarelli Benedetto (lib. doc.), via Roma, 42	»	58
Calaciura Giuseppe (ass. vol.), Ospedale Concezione	»	68
Calandra Eduardo (lib. doc. inc.), Osp. Marino	»	57-58
Caldo Lorenzo (assist.), Osservatorio Astronomico	»	72
Cammarata Giovanni (bidello)	»	76
Campo Giuseppe, via Divisi, 105.	»	58
Campo Francesco, via P.pe Scordia, 75	»	58
Campagna Giovanni (tecnico), Istituto Materia medica	»	67
Canepa Pietro (lib. doc.), via Caltanissetta, 4	»	54
Cangemi Francesco (subalt.), via Monfenera, 149	»	68
Cannata Cosimo (assist.), Istituto di fisica	»	63 72
Cannata Sebastiano (prof. stab.), via Roma, 143 (dal 1 settembre via P.pe Belmonte, 70)	»	57-68
Capuano Salvatore (assist.)	»	76
Carabellese Pantateo (prof. stab.)	»	55
Caramanna Girolamo (lib. doc.), corso Vitt. Em., 112	»	58
Carapelle Eduardo (lib. doc.), via Carrettieri, 8.	»	58
Cardella Giuseppe (tecnico), via Bara, 1	»	52
Cardella Salvatore (assist.), Piazza Vittoria, 28.	»	73
Carini Alfredo (lib. doc.), via Merlo	»	58
Carlisi Ferdinando (ass. vol.)	»	76
Carlotti Giuseppe (lib. doc.), via B. Civiletti 3	»	55 56
Carmona Luigi (assist.), via Ammiraglio Gravina, 61	»	69
Carnevale Emanuele (prof. ord.), via Brydone, 10	»	53
Carollo Giuseppe (lib. doc.)	»	58
Caronna Filippo (lib. doc.), via XII Gennaro, 37	»	54
Caruso Gioacchino (lib. doc.), piazza S. Franc. Di Paola, 45.	»	58
Caruso Giovanni (subalt.), via G. La Loggia, 30	»	66
Cascino Rosasio (lib. doc.), via Emerico Amari, 112.	»	58
Cascio Margherita (appl. seg.), via Tintori, 4	»	52



Cascio Rocca Giuseppe (lib. doc.), via Onórato, 33 . . . . .	Pag. 58-71
Castellana Antonio (ass. vol.), . . . . .	» 71
Catalano Emanuele (lib. doc.), via Tripoli, 15 . . . . .	» 55-56
Catalano Giuseppe (lib. doc.), corso Calatafimi, 467 . . . . .	» 63-74-75
Ceraulo Salvatore (lib. doc.), arco Resuttana, 7. . . . .	» 59
Cervello Carlo (lib. doc. incar.), via Nicolò Cervello, 36 . . . . .	» 59-64-76
Cesareo Giov. Alfredo (prof. ord.), corso Calatafimi, 315 . . . . .	» 55
Chianello Carlo (assist.) . . . . .	» 68
Chiazzese Lauro (tecnico giorn.) . . . . .	» 65
Cimino Tebaldo (lib. doc.), piazza Castelnuovo, 2 . . . . .	» 59
Cimino Salvatore (ass. vol.) . . . . .	» 69
Cinquemani Fortunato (lib. doc.), piazza Lolli, 7 . . . . .	» 59-68
Cipolla Francesco (lib. doc. inc.), via Falde, 24. . . . .	» 63
Cipolla Michelangelo (lib. doc.), via Stabile, 105 . . . . .	» 59
Cipolla Michele (prof. ord.), piazza Castello, 40. . . . .	» 62-63
Ciriminna Giovanni (lib. doc.), via Enr. Parisi . . . . .	» 59
Ciulla Mario (lib. doc.), via E. Amari, 94 . . . . .	» 59
Citarda Vito (giardiniere), cortile del Giuco, 9 . . . . .	» 74
Clemente Francesco (lib. doc.), piazza Torrel . . . . .	» 59
Clemente Giuseppe (ass. vol.), corso dei Mille, 680 . . . . .	» 69
Cocco Gaetano (tecnico), via Francesco Riso, 31 . . . . .	» 71
Cola Giuseppe (tecnico), via Micali 18, a Monreale . . . . .	» 68
Colella Rosol. (prof. ord.), via Emerico Amari, 77 . . . . .	» 57-71
Collica Ignazio (lib. doc.), via Roma, 155 . . . . .	» 59
Colozza Antonio (lib. doc.) . . . . .	» 63
Columba Gaetano Mario (prof. ord., preside facoltà lettere e filosofia), via P. pe Belmonte, 73 . . . . .	» 51-54-55-66
Columba Carlo (ass. vol.) . . . . .	» 73
Comes Salvatore (lib. doc.), via Rocco Pirri, 9 . . . . .	» 63
Corica Antonino (lib. doc.), via Cavour . . . . .	» 59
Corona Franco (assist. vol.) . . . . .	» 71
Cortese Pasquale (ass. vol.) . . . . .	» 69
Cosentino Andrea (lib. doc.), corso dei Mille, 58 . . . . .	» 59
Gova Ercole (prof. ord.), via Tunisi, 12 . . . . .	» 57-69
Guccia Vito (ass. vol.) . . . . .	» 70
Cultrera Grazia (aiuto), piazza degli Scalzi, 4 . . . . .	» 74
Curti Giuseppe (ass. provv.), via Gaetano La Loggia, 1 . . . . .	» 71
Cusenza Gaspare (ass. vol.) . . . . .	» 74
Cusmano Ferdinando (lib. doc.), via P. pe Belmonte, 88 . . . . .	» 50

Cutuli Ignazio (bidello), corso Calatafimi, 246 . . . . .	74
D' Alessandro Tommaso (bidello), Istituto di chimica farmaceutica . . . . .	76
D' Angelo Agostino (lib. doc.), via XX Settembre . . . . .	59
De Arcangelo Clementina (tecnica), Clinica dermosi- flopatica . . . . .	70
De Bono Fr. Paolo (lib. doc.), via Stabile, 127 . . . . .	59
De Franchis Mich. (prof. ord.), via Sammartino, 65 . . . . .	62
De Fonzo Vincenzo (tecnico), piazza Staz. Centrale, 32 . . . . .	72
De Francisci Giov. (prof. ord.), preside della Facoltà di Giurisprudenza, via Libertà, 60 . . . . .	51-52 53
De Gregorio Giacomo (lib. doc.), via Sperlinga, 14 . . . . .	56
Delle Piane Giuseppe (assist.), Clinica Ost. . . . .	59-69
De Luca Luigi (lib. doc.), Istituto med. oper. . . . .	59
De Luca Salvatore (tecnico), Salita Banditore, 11 . . . . .	66
De Luca Antonino (ass. vol.) . . . . .	69
De Maria Ugo (lib. doc.), via Protonotaro 34, Palazzo Valdina . . . . .	56
De Stefani Teodosio (tecnico), via Alloro, 49 . . . . .	73-75
Di Blasi Luigi (lib. doc.), via Università, 30 . . . . .	59
Di Cristofalo Filippo (bidello), piazza Campo, 94 . . . . .	68
Di Frisco Angela (assist.), Ist. Fisiologia . . . . .	67
Di Frisco Maria (tecn. giorn.) . . . . .	74
Di Gioia Cosmo (assistente), Clinica Chirurg. . . . .	69
Di Giovanni Rob. (tecnico), via Malaspina, 56 . . . . .	52
Di Gregoli Franco (appl. seg.), via del Canto, 15 (via Archimede) . . . . .	52
Di Liberti Herbin Salv. (lib. doc.), via Bara, 43. . . . .	59
Di Lorenzo Giovanni (lib. doc.), via Cavour (palazzo Sa- ponara) . . . . .	59
Di Leonardo Biagio (assist.), via Benedetto Civiletti, 4 . . . . .	70
Di Marco Nicolò (bidello), Istituto di Geodesia . . . . .	73
Dimarco Antonino (bidello), via Abate Napoli, 14 . . . . .	76
Di Marzo Salvatore (prof. ord.), via Torrearsa, 2 . . . . .	53
Dionisi Antonio (prof. onorario), R. Univ. di Roma . . . . .	57
Di Natale Filippo (ass. vol.), via Mario Rapisardi . . . . .	68
Di Pisa Salvatore (lib. doc.), via S. Sebastiano, 35 . . . . .	54
Di Pasquale Salvatore (ass. vol.), . . . . .	70
Di Renzo Francesco Paolo (aiuto provv.), via Liber- tà, 145 . . . . .	71
Di Salvo Giovanni (assist.) Via Carella, 8 . . . . .	73
Di Stefano Giuseppe (Pres. comitato Amministr. giar-	

dino coloniale), via Lolli . . . . .	Pag.	75
Di Trapani Francesco (tecnico) . . . . .	»	70
Dominici Ada (assistente), via Torremuzza, 95 . . . . .	»	71
Dominici Mariano (lib. doc.), corso Calatafimi . . . . .	»	59
Donzello Giovanni (lib. doc.), via Enrico Albanese . . . . .	»	50
D'Urso Vincenzo (giard.), via Leoni, 60 . . . . .	»	74
D'Urso Riccobono Michele (giard.), via Leoni, 64 . . . . .	»	74
Epifanio Giuseppe (lib. doc. inc.), via Gaetano Daita, 10 . . . . .	»	57-59
Ercole Francesco (prof. ordin.), Rettore della R. Università, via Francesco Lojacono, 6 . . . . .	»	51-53-55
Ercole Pietro (lib. doc. inc.), via Fr. Lojacono, 6 . . . . .	»	55
Fantappiè Luigi (prof. non stab.) Pensione Lincoln, via Archirafi . . . . .	»	62
Faraone Fr. (libero doc.), piazza Sett' ang., via Ra- mirez, 4 . . . . .	»	54
Faravino Vincenzo (membro Comitato Amm.ne Giar- dino Coloniale) . . . . .	»	75
Farina Giovanna (tecnica). via del Canto, 15 . . . . .	»	52
Fazio Almayer Vito (prof. stabile), corso Alberto Amedeo, 190 . . . . .	»	55
Fazio Gaspare (bidello), via Ruggero Loria, 90 . . . . .	»	76
Fazio Rosario (bidello), via R. Loria, 90 . . . . .	»	76
Fazzari Ignazio (assistente), via Polara, 6 . . . . .	»	59 66
Fernandez Gius. (lib. doc.), via Giov. Pacini, 9 . . . . .	»	59 67
Ferracciu Antonio (prof. ord.), via Mario Rapisardi, 62 . . . . .	»	53
Ferracciu Domenico (assist.) id. . . . .	»	59
Ferro Raimondo (lib. doc.), via XX Settembre, 25 . . . . .	»	59
Fici Vincenzo (lib. doc.), via Rocco Pirri, 9 . . . . .	»	59
Florio Gaetano (lib. doc.), via Perez (Case proprie). . . . .	»	59
Fonzo Ferdinando (lib. doc.), via Stabile, 91 . . . . .	»	59
Foretta Tommaso (tecn. giorn.), via Archimede, 119. . . . .	»	52
Formica Giuseppe (segr.), via Quintino Sella, 38 . . . . .	»	52
Fradà Attilio (lib. doc.), via Emerico Amari, 58. . . . .	»	59
Fragale Giuseppe (tecnico), Via Divisi, 93 . . . . .	»	71
Frisco Bernardo (lib. doc.), via Girolamo Ardizzone, 2 . . . . .	»	59
Gabrici Ettore (prof. non stab.), via Lungarini, 60 . . . . .	»	55-66
Gagliano Antonio (lib. doc.), via Wagner, 9 . . . . .	»	54
Gaglio Vito (tecn. giorn.), via Colonna Rotta, 106 . . . . .	»	69
Galante Emanuele (lib. doc.), piazza S. Oliva, 13 . . . . .	»	59
Galioto Michelangelo (ass. vol.) . . . . .	»	70
Galioto Antonino (bidello), piazza S. Vito, 16 . . . . .	»	71
Garofalo Agostino (ass. vol.) . . . . .	»	70

Gerbaldi Francesco (prof. onor.), R. Univ. Pavia . . . . .	Pag.	62
Garufi Carlo Alberto (prof. ord.), via Fr. Paolo di Blasi, 4 . . . . .	»	55-66
Gebbia Michele (prof. ord.), p.zza Bologni, 23 . . . . .	»	62
Genova Ugo (ass. vol.) . . . . .	»	71
Gentile Francesco (assist.), Istituto Patologia . . . . .	»	67
Gerbasi Michele (assist.), via Piave, 69 . . . . .	»	59-68
Giacalone Antonio (assist.), via Bara Cappellieri, 3 . . . . .	»	72
Giambalvo Vito (assist.), Istituto di Fisica . . . . .	»	72
Giardina Andrea (prof. ord.), via M. Bertolani, n. 10 . . . . .	62 63-64-73-75	
Giglio Giuseppe (lib. doc.) . . . . .	»	59
Gioielli Felice (ass. vol.) . . . . .	»	74-75
Giordano Giuseppe (lib. doc.), via Onorato, 32 . . . . .	»	59
Girgenti Federico (lib. doc.) . . . . .	»	60
Giri Giac. (prof. onor.), R. Univ. di Roma. . . . .	»	54
Giuffrè Liborio (prof. ord.), via P. pe Belmonte, 71 . . . . .	»	57-68
Giuffrè Mariano (lib. doc.), via Trapani, 9. . . . .	»	60
Giurato Gius. (lib. doc.), p.zza Gius. Verdi, 22 . . . . .	»	60
Glieca Pasquale (subalterno), R. Università . . . . .	»	76
Grassadonia Francesco (ass. vol.) . . . . .	»	75
Grassellino Vincenzo (ass. vol.), via Oretto, 10 . . . . .	»	69
Gravino Pia (aiuto), Istituto di Mineralogia . . . . .	»	73
Guagenti Giuseppa (tecn. giorn.) . . . . .	»	67
Gugino Eduardo (ass. provv.), via Dante, 47 . . . . .	»	74
Guarneri G. (prof.), via S. Cristofaro, 32 . . . . .	»	53
Gullà Teresa (ass. vol.) . . . . .	»	75
Gulotta Beniamino (assist.), vicolo Calzonai, 12. . . . .	»	72
Gurrieri Agostino (lib. doc.), via Contessa Giuditta, 11 (Olivuzza) . . . . .	»	54
Iannaci Seb. (dirett. segreteria), p.zza G. Verdi, 8 . . . . .	»	52
Ingoglia Francesco (ass. vol.) . . . . .	»	70
Ingrassia Ant. (tecnico) Piazza Rivoluzione 37 . . . . .	»	52
La Cascia Pasquale, via Filippo Iuvara, 20 . . . . .	»	73
La Franca Sebastiano (prof. stab.), via Emerico A- mari, 94 . . . . .	»	57-68
La Grutta Lodovico (ass.) Patol. Gen. . . . .	»	67
Lamanna Paolo (lib. doc.), via V. Em., 112 . . . . .	»	60
La Mantia Andrea (subalt.), via Giuseppe D'Alessi, 7 . . . . .	»	72
La Mendola Salvatore (lib. doc.) . . . . .	»	60
La Mensa Nicolò (lib. doc.), via Nicolò Garzilli, 17 . . . . .	»	60
Landi Carlo (prof. non stab.), Corso V. E., 488. . . . .	»	55
Lanza Domenico (lib. doc.), via Butera, 31 . . . . .	»	63-74

La Rocca Cesare (lib. doc.), Corso Olivuzza, 183 . . . . .	Pag. 60-66
La Rosa Michele (prof. ord.), Preside della Facoltà di scienze, via Cavour, 79 . . . . .	51-62 64-72-73
La Scala Ernesto (Intendente di Finanza) . . . . .	» 51
La Torre Agostino (lib. doc.), via Volturmo, 16 . . . . .	» 60
Latteri Fr. Saverio (aiuto), via A. Veneziano, 32 B. . . . .	» 57-69
Lattuca Michele (assist.), Corso Touckery . . . . .	» 68
Laudicella Franc. (lib. doc.), via Oreto, 13. . . . .	» 60
Lazzaro Federico (assist.), via Giostra, 1 . . . . .	» 76
Leone Francesco (bidello), Bastione Concezione. . . . .	» 67
Leone Pietro (assist.), R. Clinica Chirurgica . . . . .	» 69
Lepanto Placido (ass. vol.) . . . . .	» 71
Leto Luigi (lib. doc.), via Porta Carini, 36. . . . .	» 60
Leto Silvestri Gaetano (lib. doc.), via Fr. Loiacono, 5 . . . . .	» 53-54
Lionti Girolamo (lib. doc.) . . . . .	» 60
Lipari Diego (bidello), via Papireto, 66 . . . . .	» 66
Lipari Gioacchino (lib. doc.), via Polacchi, 11 . . . . .	» 60
Lipari Francesoo (lib. doc.), via Emerico Amari, 124 . . . . .	» 54
Lo Bianco Felice (lib. doc.) . . . . .	» 60
Lo Bue Giovanni (ass. vol.) . . . . .	» 65
Lo Cascio Antonino (tecn. giorn.) . . . . .	» 67
Lodato Gaetano (prof. ord.), via Emerico Amari, 130 . . . . .	» 51-57-70
Lo Greco Angelo (tecnico), Ist. med. operat. . . . .	» 69
Lojacono Gius. (tecn.), via Colonna Rotta, 104 . . . . .	» 67
Lombardo Michele (lib. doc.), via Girgenti, 1 . . . . .	» 60-68
Lombroso Ugo (prof. ord.), via P. pe Belmonte, 16 . . . . .	» 57-64-67
Loncao Enrico (lib. doc.), via Roma, 140 . . . . .	» 54
Longo Antonio (prof. stab.), via Isidoro La Lumia, 10 . . . . .	» 51-52 53
Longo Fr. Paolo (lib. doc.), via Roma, 157. . . . .	» 60
Longo Salvatore (lib. doc.) . . . . .	» 60
Lugaro Giulia (assist.), Istituto Mineralogia . . . . .	» 73
Luna Emerico (prof. ord.), Piazza Virgilio, 8 . . . . .	» 57-63-66
Luna Francesco (lib. doc.), piazza Virgilio-via Dante. . . . .	» 60
Luppino Andrea (lib. doc.) . . . . .	» 69
Macaluso Damiano (prof. emerito), via Rosolino Pilo . . . . .	» 62
Maccarone Fr. (lib. doc. inc.), via Pietro Novelli, 10 . . . . .	» 63
Maggiore Giuseppe (prof. ord.), Corso Calatafimi, 77 . . . . .	» 53
Maggiore Giuseppe (lib. doc.), via Denisinni, 57. . . . .	» 60
Magnaghi Alberto (prof. ord.), via Stabile, 63 . . . . .	» 55
Maira Alfredo (tecnico), via Castro, 13 . . . . .	» 52
Maltese Francesco (subalterno) . . . . .	» 67
Manfredi Luigi (prof. ord.), Preside facoltà Medicina	

e Chirurgia, via Divisi, 93 . . . . .	Pag. 51-56-57-64-70
Mangione Giovanni (ass. vol.) . . . . .	68
Mannino Lorenzo (ass. volunt.), via Nicolò Turrisi, 25 . . . . .	70
Manzella Eugenio (Prof. stab.) . . . . .	64
Marchese Michele (bidello), Istituto di Patol. . . . .	67
Marco Domenico (tecnico), An. Patol. . . . .	67
Marconi Pirro (lib. doc.) Museo Nazionale . . . . .	56
Margiotta Saverio (assist.), Pat. Med. . . . .	68
Martelli Domenico (bidello), via Re Tancredi, 11 . . . . .	69
Martorana Michele (lib. doc.), via Isidoro Carini, 70. . . . .	54
Masci Guglielmo (prof. ord.), via Sammartino, 81 . . . . .	» 53-65
Masi Ignazio (tecnico giorn.), via G. Patricolo, 1 . . . . .	72
Massara Giovanna (tecnica), Ist. Chim. Farm. . . . .	» 76
Massaro Dom. (lib. doc.), via Nicolò Garzilli, 24 . . . . .	60
Mattina Antonino (ass. vol.) . . . . .	69
Mauro Ciro (lib. doc.), via Trapani, 21 . . . . .	60
Mazzola Antonino (tecnico), Patologia Med. . . . .	» 68
Medda Anita (Lettrice di tedesco). . . . .	» 55
Meneghetti Egidio (prof. non stab.), Mat. Med. . . . .	» 57-64
Merenda Pietro (lib. doc.), corso Pisani, 50 . . . . .	» 53-54
Messina Antonino (bidello), via Università, 9 . . . . .	» 72
Messina Vitr. Fil. (prof. ord.), via Isidoro La Lu- mia, 10 . . . . .	» 53
Messina Giuseppe (prof. ord.), via Mario Rapisardi, 1 . . . . .	» 53
Mignosi Gaspare (lib. doc. inc.), via La Mantia, 19 . . . . .	» 63
Mignosi Pietro (lib. doc.), corso Alberto Amedeo, 156 . . . . .	» 56
Mineo Corradino (prof. ord.), via Cuba, 46. . . . .	» 62 63-72
Minnecci Lorenzo (ass. vol.) . . . . .	» 69
Mirto Domenico, (prof. ord.), via XII Gennaio, 24 . . . . .	» 53-57-71
Mirto Girolamo (lib. doc.), piazza Castelnuovo, 44 . . . . .	» 60
Misco Giovanni (Rappresentante del Consorzio nel Cons. di Amm.) . . . . .	» 52
Modica Marco (lib. doc.), via La Masa, 56 . . . . .	» 54
Monastero Salvatore (assist.), Ist. Zoologia . . . . .	» 73
Mondino Casimiro (prof. onor.), R. Univ. di Pavia . . . . .	» 56
Mongiovi Francesco (bidello), Osserv. Astron. . . . .	» 72
Montemartini G. M. L. (prof. stab.), Orto Botanico . . . . .	» 62 64-74-75
Morelli Assunta (levatrice ass.) . . . . .	» 70
Mumoli Salvatore (lib. doc.) . . . . .	» 60
Nalli Vitangelo (lib. doc.), Tunisi, 52 Rue al Dyazira . . . . .	» 60
Nasca Salvatore (ass. vol.) . . . . .	» 68
Napoli Iginio (ass. vol.) . . . . .	» 76

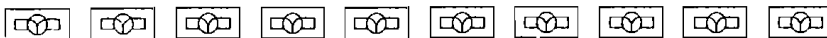
Nicastro Giuseppe (tecnico), via Benedetto Gravina, 5	Pag.	69
Nicastro Calogero (lib. doc.), via Roma, 88 (2 tronco)	»	60
Nicoletti Ferdinando (aiuto), via A. Volta, 11	»	60-71
Nicolosi Roberto (assistente), p.zza S. Antonino, 10	»	63-72
Noera Giovanni (lib. doc.), via Sammartino, 9	»	60
Noto Antonino (lib. doc.), via Villareale, 32	»	60
Noto Sardegna Giuseppe (lib. doc. incar.), via Principe Belmonte, 73	»	53-54
Occhipinti Rob. (lib. doc.), via del Carbone, 8	»	63
Oddo Giuseppe (prof. ord.), via Sammartino, 2	»	62 61-72
Onorato Raffaele (lib. doc.), via Pignatelli Aragona (Istituto Garibaldi)	»	56
Orestano Fausto (lib. doc.), via Pietro D'Asaro	»	60
Orlando Salinas Federico (ass. vol.)	»	69
Orlando Salvatore (subalt.), via Emiliani Giudici, 16.	»	73
Paci Ernesto (lib. doc.), vicolo S. Cecilia, 25	»	63
Pagano Giuseppe (lib. doc.), via Paolo Paternostro, 1	»	60
Palazzotto Annibale (bid.), via Favorita, 16.	»	77
Palermo Alfredo (bid.), via Rob. Guiscardo, 25	»	77
Palleroni Giovanni (lib. doc.), via Quintino Sella, Palazzo Della Vittoria.	»	60
Palumbo Carmelo (Lettore spagnolo).	»	55
Papa Giuseppe (lib. doc.), via Monte Pellegrino, 36		
Studio: via Tintori, 4	»	54
Parlato Michele (lib. doc.),	»	60
Parlavecchio Gaetano (prof. ord.), via Salvatore Spinuzza, 2 (via Roma)	»	57-68
Passalacqua Tito (ass. vol.)	»	74-75
Paternò Emanuele (prof. onorario), Roma	»	62
Parrino Giorgio (assist.), piazza Marina, 76	»	71
Patti Salvatore (giard.), Sport Club	»	74
Paulsen Federico (dir. R. vivaio viti americane, membro Cons. Ammin. Giard. Col.), Orto Botanico	»	75
Pavone Michele (lib. doc. med. oper.), via Dante, 58 bis, angolo via S. Martino, a sinistra	»	60
Petrucci Giuseppe (assist.)	»	72
Pignataro Amedeo (ass. vol.), Via Quintino Sella, 32.	»	69
Philipson Luigi (prof. ord.), via Giostra, 1	»	57-70
Piazza Giuseppe (lib. doc.)	»	61
Piazza Martini Vincenzo (lib. doc.), via XX Settembre, 68	»	61
Piazza Vito Cesare (lib. doc.), via P.pe Belmonte, 71	»	61

Pica Domenico (bidello), vic. Ritiro S. Giuseppe, 4 . . . . .	Pag.	77
Pica Giuseppe (bidello), via Bosco, 29 . . . . .	»	76
Piccillo Ludovico (lib. doc.), piazza Marina, 16 . . . . .	»	61
Pilo Giacomo (bidello), Istituto di Zoologia . . . . .	»	73
Pilo Pietro (bidello), Istituto di Materia Medica. . . . .	»	67
Pincitore Alberico (lib. doc.), via G. Gemm., 47. . . . .	»	54
Pipitone Giuseppe (lib. doc.), via S. Chiara, 2 . . . . .	»	56
Pirrone Antonino (ass. vol.), R. Clin. Chirurgica . . . . .	»	69
Plaia Natale (ass. vol.) Salita S. Antonio, 4 . . . . .	»	74
Polizzi Nicolò (assist.), Via Gaspare Palermo, 5. . . . .	»	68
Pollaci Giuseppe (lib. doc.), p.zza Ruggero Settimo, 1, angolo via Gaetano D'Aita . . . . .	»	61
Ponzo Antonino (lib. doc.), Istituto Tecnico Franc. Crispi . . . . .	»	63
Porcaro Diego (ass. vol.) . . . . .	»	70
Porsio Agostino (ass.), via del Parlamento, 31 . . . . .	»	66
Pottino Filippo (ass. vol.), R. Archivio di Stato . . . . .	»	66
Provenza Giuseppe (ass. vol.) . . . . .	»	65
Puccio Libero (assist.), via Alloro, 80. . . . .	»	74
Purpura Fr. (prof. ord.), via Della Giostra, 1 . . . . .	»	57-69
Pusateri Ercole (lib. doc.), via Politeama, 1 . . . . .	»	61
Pusateri Santi (lib. doc.), via Isidoro La Lumia, 1 . . . . .	»	61
Quercigh Emanuele (prof. ord.), Direttore Scuola Farmacia (Ist. di Mineralogia) . . . . .	»	51-62-63 64 73
Raffaele Federico (prof. onor.), R. Università di Roma . . . . .	»	62
Ragusa Attilio (ass. vol.) . . . . .	»	71
Randazzo Antonino (bidello), Orto Botanico . . . . .	»	73
Randazzo Francesco (giard.), Orto Botanico . . . . .	»	74
Rappa Rocco (custode), bastione di Porta Carini . . . . .	»	66
Rau Enrica (tecnica), via Libertá, villa Paino, Lotto C. . . . .	»	74
Ravenna Emilio (lib. doc. incar.), via Foligno, 5 . . . . .	»	53-54
Restivo Empedocle (lib. doc. incar.), membro comitato Amm. giardino coloniale, piazza Marchese Ugo . . . . .	»	53-54-75
Ribezzo Francesco (prof. ord.), via Libertá, villa Paino . . . . .	»	55
Ribolla Achille (lib. doc. inc.), via Rosolino Pilo , 5. . . . .	»	57-61
Riccobono Antonino (tecn. giard. colon.), Orto Bo- tanico . . . . .	»	74-75
Riccobono Salvatore (prof. ord.), corso Calatafimi, 777 . . . . .	»	52 65
Romano Angelo (lib. doc.), via Lolli, 3 . . . . .	»	61
Ruiz Carmela (assist.), via Maqueda, 59 . . . . .	»	73
Russo Travali Giuseppe (lib. doc.), via Cluverio, 10 . . . . .	»	61
Russo G. Battista (tecnico), via S. Onofrio, 10 . . . . .	»	72

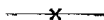


	Pag.
Saladino Carlo (assist.), via Maqueda, 128 . . . . .	73
Salemi Luigi (tecnico), via Marco Polo . . . . .	70
Sampino Angelo (custode), Orto Botanico . . . . .	74
Sanfilippo Ferdinando (segretario), via Serradifalco, 22 . . . . .	52
Sansone Alfonso (lib. doc.), via Villafranca, 95 . . . . .	56
Santacroce Guido (tecn. giorn.) . . . . .	65
Santangelo Gius. (lib. doc.), corso Pisani, 99 . . . . .	61
Santini Matilde (ass. vol.) . . . . .	74
Santomauro Salvatore (lib. doc.), via Villafranca, 27 . . . . .	61
Saso Salvatore (assist.), Corso Scinà, 134 . . . . .	69
Savagnone Ettore (lib. doc. inc.), via Villafranca, 62. . . . .	57-61-66
Savagnone Fr. Guglielmo (lib. doc. inc.), via S. Martino, 9 . . . . .	53-54
Savona Baldassare (ass. vol.) . . . . .	70
Scaduto Gioacchino (prof. stabile), piazza N. Turrisi, 29 . . . . .	53
Scaduto Gioacchino (lib. doc.), via Alloro . . . . .	61
Scalia Epifanio (lib. doc.), Clinica Medica . . . . .	61
Scarlata Gaetano (tecnico), via La Masa, 64 . . . . .	52-66
Scarpello Antonio (ass. vol.), R. Clinica Chirurgica . . . . .	69
Scavuzzo Giuseppe (ass. vol.) . . . . .	70
Scherma Giuseppe (lib. doc.), via Sammartino, 81 . . . . .	54
Schillaci Filippo (bidello), Clinica Ostetrica . . . . .	70
Sciré Pietro (ass. vol.) . . . . .	74
Sconzo Antonino (assist.), via Belmonte, 21 . . . . .	63-72
Sconzo Giulio (tecn. giorn.) via Belmonte, 21 . . . . .	71
Scudero Cherubino (assist.), Clinica Dermosifl. . . . .	70
Sebregondio Michele (bidello), via Archirafi, Istituto di Chimica Generale . . . . .	72
Sellerio Antonio (inc.), via Noce . . . . .	63
Sesta Luciano (assist.), R. Università . . . . .	72
Sharp Ernesta (lettrice d'inglese), corso Calatafimi . . . . .	55
Sidoti Francesco (bidello), Istituto Igiene . . . . .	71
Sidoti Salvatore (bidello), Istituto di fisiologia . . . . .	67
Sirena Pietro (liber. doc.), via XII Gennaro 32 . . . . .	61
Soli Ugo (prof. stab.), via Tripoli, palazzo Benesio. Ingresso via Volturmo . . . . .	57-67
Sorges Felice (tecn. giard. colon.), Orto Botanico . . . . .	74
Spada Antonino (tecnico) . . . . .	76
Spataro Riccardo (lib. doc.), via Torremuzza . . . . .	61
Speciale F.sco Paolo (ass. vol.) . . . . .	69
Spinnato Giuseppe (bidello), Bastione Concezione . . . . .	69

	Pag.
Sposito Ludovico (bidello), via Stalluzza, 5. . . . .	77
Spoto Giuseppe (lib. doc.), via Dante, 33 . . . . .	61
Stabile Umberto (bidello), via Università, 17 . . . . .	71
Stella Pietro (assist.), via Volturmo, 2. . . . .	61-70
Stumpo Beniamino, Corso Calatafimi, 675 . . . . .	55 56
Strazzeri Vittorio (lib. doc.), via Pepe, 15 . . . . .	63
Sunzeri Giuseppe (assist.) Fisiologia . . . . .	61-67
Tagliavia Salvatore (bidello), via Cappuccini, 9. . . . .	77
Tallo Francesco (lib. doc.), via Oreto, 31 . . . . .	61-70
Tansini Iginio (prof. onor.), R. Univessità di Pavia . . . . .	56
Taormina Domenico (giardiniere), via Noce, vicolo D'Arpa, 26 . . . . .	74
Tarantino Francesco (bidello), via Albergheria, 55 . . . . .	69
Tardo Gian Vito (lib. doc.), via Paolo Paternostro, 1 . . . . .	61
Telaretti Galdino (bidello), via Università, 11 . . . . .	71
Titone Michele (lib. doc.), via Stabile, 107 . . . . .	61
Tomasini Francesco (tecnico), Istituto di Fisica. . . . .	72
Tomasino Antonino (bidello), via Giuseppe D'Alessi, 4 . . . . .	77
Torelli Gabriele (prof. onor.), R. Univ. di Napoli . . . . .	62
Torina Gaspare (segr. econ. giard. colon.), Orto Botan. . . . .	75
Tortorici Pietro (lib. doc.), via Castrolfilippo, 79 . . . . .	63
Traina Salvatore (assist.), piazza Magione, case pop. . . . .	63-73
Trambusti Arnaldo (prof. onor.), R. Univ. di Genova . . . . .	57
Tricomi Giuseppina (assist. vol.), via Isidoro Carini, 37 . . . . .	73
Tristaino Benedetto (lib. doc.), via Houel, 4. . . . .	61
Tuccio Fr. Paolo (lib. doc.), via Caltanissetta, 3. . . . .	54
Vannini Amelia (levatrice maggiore), Clinica Ostetrica . . . . .	70
Varraro G. Battista (lib. doc.), corso Vitt. Em., 255 . . . . .	61
Vassallo Rosario (ass. vol.), via Giosafas, 14 . . . . .	69
Vella Luciano (bidello) . . . . .	76
Vento Sebastiano, R. Ist. Filippo Parlatore. . . . .	56
Venuti Gaetano (ass. vol.), via Velasquez, 10 . . . . .	69
Venza Antonino (lib. doc.), via Roma, palazzo Coffaro . . . . .	61
Veronica Giacinto (ass. vol.) . . . . .	70
Vincenzoni Giuseppe Enrico (lib. doc.), via Onorato . . . . .	61
Virzi Salvatore (tecnico), via Corseili. . . . .	52
Zacco Franco (ass. vol.), via Isidoro La Lumia . . . . .	68
Zanca Antonio (prof. ord.), via Dante, 149. . . . .	62-73
Zancla Aurelio (lib. doc.), via Siracusa, 16. . . . .	61
Zancla Luigi (lib. doc.), piazza Fonderia, 41 . . . . .	61
Zuretti C. Oreste (prof. onor.), R. Accademia Scien- tifico-Letteraria di Milano . . . . .	55



## INDICE



L'anno accademico 1928-29. Relazione del Magnifico Rettore Prof. Francesco Ercole . . . . .	Pag. 3
Discorso inaugurale letto dal Prof. Ugo Lombroso . . . . .	15
Serie dei Rettori dal 1781 al 1929. . . . .	39
Discorsi inaugurali dal 1876-77 al 1928-29 . . . . .	41
Elenco dei Professori di ruolo stabili e non stabili . . . . .	47

### **Personale insegnante, amministrativo e di servizio**

Rettore, Senato accademico e Consiglio di amministrazione. Pag.	51
Segreteria . . . . .	52
Facoltà di Giurisprudenza . . . . .	ivi
Facoltà di Filosofia e Lettere. . . . .	54
Facoltà di Medicina e Chirurgia . . . . .	56
Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali . . . . .	62
Scuola di Farmacia . . . . .	64

### **Biblioteche - Istituti - Cliniche - Gabinetti**

Facoltà di Giurisprudenza . . . . .	Pag. 65
Facoltà di Lettere e Filosofia. . . . .	66
Facoltà di Medicina e Chirurgia . . . . .	ivi
Facoltà di Scienze . . . . .	72
Giardino Coloniale annesso al R. Orto Botanico . . . . .	75
R. Osservatorio di fitopatologia per le provincie di Paler-	

mo - Trapani - Girgenti annesso al R. Orto Botanico di Palermo . . . . .	Pag. 75
Scuola di Farmacia . . . . .	» 76
Subalterni adibiti a servizio generale . . . . .	» ivi

**Pubblicazioni del Personale Insegnante ed Assistente**

Facoltà di Giurisprudenza . . . . .	Pag. 81
Facoltà di Lettere e Filosofia . . . . .	» 84
Facoltà di Medicina e Chirurgia . . . . .	» 88
Facoltà di Scienze Fisiche, Matematiche e Naturali . . . . .	» 106

**Dati statistici, Rendiconti, Borse di studio,  
Abitazioni del personale**

Dati statistici . . . . .	Pag. 121
Conto consuntivo dell'esercizio 1927-28 — Entrata . . . . .	» 125
Conto consuntivo dell'esercizio 1927-28 — Uscita . . . . .	» 143
Risultato finale del Conto consuntivo 1927-28 . . . . .	» 161
Bilancio preventivo per l'esercizio 1928-29 . . . . .	» 163
Borse di Studio . . . . .	» 177
Abitazioni del personale . . . . .	» 201

